GIORNALE DEL FRIULI

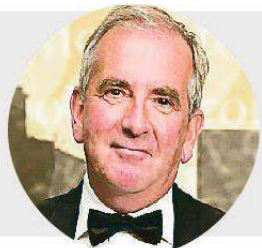
Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 13 LUGLIO 2018

€1,30 ANNO 73 - N°164 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

CULTURA

ROBERT HARRIS STAR DI PORDENONELEGGE

VENERUS / PAG. 39

MITTELFEST

Dal dramma balcanico alla nuova Makeba

AVIANI / PAG. 40

CINEMA

Il regista Martone oggi al premio Amidei

/ PAG. 40

SANITÀ FVG

Sos per i medici di base centinaia di posti resteranno scoperti

I molti pensionamenti non sono più compensati dai nuovi ingressi

Uno sbilanciamento tra entrate e uscite che va a scapito dei cittadini: è il rapporto pensionamenti e nuovi ingressi dei medici di medicina generale che rischia di mettere in crisi la prima assistenza.

Per cercare di fare fronte al problema il numero di borse di studio per la formazione dei medici è stato portato in regione da 20 a 30, ma non sarà sufficiente se non sarà avviata una programmazione che tenga conto dei numeri. In Friuli Venezia Giulia lavorano oggi tra gli 850 e i 900 medici di medicina generale, ma il loro numero è destinato a diminuire nei prossimi anni.

Andrà in pensione la fascia di età dei medici nati negli anni '50 rischiando di mettere in crisi il sistema. Dal 2020 al 2022 si conteranno in Friuli Venezia Giulia una ottantina di pensionamenti.

SCHETTINI / PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

MARCO ORIOLES / PAG. 4

IL SOVRANISMO ENTRA A SCUOLA

Il sindaco Anna Cisint vuole, e ordina, che nelle scuole d'infanzia della sua Monfalcone i bambini stranieri non superino il 45 per cento degli iscritti.

LUCE E GAS

Maxi bollette Stangata dell'Antitrust ai fornitori

Buone notizie per le famiglie, anche del Friuli Venezia Giulia, che sono state "vittime" di uno scorretto comportamento soprattutto da parte delle società fornitrici del gas e della luce, che hanno mancato l'impegno a effettuare una lettura almeno annuale del contatore, salvo poi emettere – a distanza anche di 5 anni – fatture con importi esorbitanti per recuperare la differenza tra consumi stimati e addebitati.

L'Antitrust ha emesso infatti un primo provvedimento, con relativa sanzione da 1,8 milioni di euro, a carico di Eni gas e luce. Una sanzione peraltro più contenuta di quella che originariamente era prevista nei confronti della società.

DEL GIUDICE / PAG. 15

IL MERCATO

Poche ricariche costi troppo alti: le auto elettriche fanno flop

Nonostante gli incentivi, non decollano in regione le vendite delle auto elettriche e di quelle ibride.

DELLE CASE / PAG. 13

L'ASSESSORE: LO SCONTO SULLA BENZINA NON SARÀ TOCCATO

PERTOLDI / PAG. 12

Festa dei patroni, uffici chiusi in ospedale: la gente protesta

Il 12 luglio Udine festeggia i suo patroni: Ermacora e Fortunato. Pertanto ieri in città strutture e uffici pubblici erano chiusi: la giornata, infatti, figura come un festivo. In tanti, però, se ne sono dimenticati o non ne erano a conoscenza (magari perché residenti fuori comune) e si sono presentati ugualmente all'Azienda sanitaria. PIGANI / PAG. 25

UDINE

La cerimonia ieri in Duomo

La preghiera del vescovo per la giunta Fontanini

Una preghiera per la nuova amministrazione, perché abbia «sapienza e coraggio» nell'affrontare le scelte.

/ PAG. 24

TELECAMERE

Centro storico: due famiglie totalizzano quasi 100 multe

«Sono furioso, abito in vicolo Sottomonte da 50 anni, ho il pass e pensavo di essere in regola».

VICEDOMINI E ZANELLO / PAG. 20

POLSTRADA / PAG. 23

Poca igiene sul camion: sequestrati 600 chili di carne provenienti dalla Polonia

DIGNANO / PAG. 31

Lo zio e il nonno di Nadia: «Mazzega ora deve scontare l'intera pena in carcere»

TORVISCOSA / PAG. 36

Bracco verso l'ampliamento del sito produttivo, sono state annunciate nuove assunzioni

MV ESTATE

Un labirinto di quattro ettari nel campo di mais

L'esperienza è straniante, divertente, avventurosa, affascinante. Cambia con l'età, le condizioni meteo, l'ora in cui la si affronta. A garantire questa pluralità di emozioni è il labirinto nel mais che, anche quest'anno, è possibile visitare a Bagnaria Arsa.

DEL MONDO / PAG. 41

I problemi della sanità

Entro cinque anni 280 medici di base in pensione Pochi sostituti

Da settembre la Regione aumenta i corsi di specializzazione
Gli Ordini dei medici: l'incremento è ancora insufficiente

Donatella Schettini / PORDENONE

Uno sbilanciamento tra entrate e uscite che va a scapito dei cittadini: è il rapporto pensionamenti e nuovi ingressi dei medici di medicina generale che rischia di mettere in crisi la prima assistenza su cui possono contare le famiglie. Per cercare di fare fronte al problema il numero di borse di studio per la formazione dei medici è stata portata in regione da 20 a 30, ma non sarà sufficiente se non sarà avviata una programmazione che tenga conto dei numeri. In Friuli Venezia Giulia lavorano oggi tra gli 850 e i 900 medici di medicina generale, ma il loro numero è destinato a diminuire nei prossimi anni. Andrà in pensione la fascia di età dei medici nati negli anni '50 rischiando di mettere in crisi il sistema. Dal 2020 al 2022 si conteranno in Friuli Venezia Giulia una ottantina di pensionamenti l'anno che, però, non saranno sostituiti tutti se non si andrà a modificare il numero delle borse di studio di specialità.

Lucchin: è necessario accelerare l'iter per fare entrare in ruolo i candidati

In base alle ultime verifiche dal 2018 al 2022 andranno in pensione 280 medici di famiglia e ne entreranno in servizio non più di 150. Dal 2018 al 2028 andranno complessivamente in pensione 650 medici di base.

«La situazione è preoccupante - afferma Guido Lucchini, presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Pordenone -. Da qui al 2023 nella migliore delle ipotesi, ovvero che i medici decidano di andare in pensione a 70 anni, sarebbero 91 i medici che solo nell'area vasta pordenonese sarebbero candidati a lasciare l'attività. Ma molti di questi potrebbero andare dai 65 anni in poi aumentando il numero».

Il problema, però, è la loro sostituzione: «Ogni anno il Friuli Venezia Giulia ha formato 20 medici di medicina generale - prosegue Lucchini - ma dal 2021 ne usciranno 30 perché la nostra Regione, molto lungimirante, ha deciso di aumentare i posti di 10». Una decisione che verrà ufficializzata con il bando di settembre.

Un numero maggiore certo, ma non in grado di dare una risposta alla carenza che si annuncia per i prossimi anni. «È un problema che stiamo segnalando da tempo - prosegue Lucchini -. A livello centrale la politica deve pensare a fare una seria programmazione degli studenti che si iscrivono a medicina e soprattutto delle borse di studio da assegnare dopo la laurea per le specializzazioni, così da raggiungere l'equilibrio tra uscite dalla professione e le entrate. Se si farà una politica di questo tipo l'equilibrio lo raggiungeremo tra sei anni, altrimenti serviranno molti anni».

«In tutte le mie relazioni morali a fine anno - afferma Maurizio Rocco, presidente dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri della provincia di Udine - ho sempre segnalato che ci vuole una serie programmazione in materia. Ma tutto è bloccato, non è stato deciso a livello nazionale un aumento dei posti nelle scuole di specialità».

In attesa di eventuali decisioni sui numeri, a livello regionale si sta cercando di ridurre i tempi per le sostituzioni: «Si sta lavorando - dice ancora Lucchini - per snellire le procedure di inserimento per i medici di medicina generale che entrino in convenzione e che facciano i sostituti. L'obiettivo è che l'inserimento del nuovo medico sia un percorso snello e rapido».

Ma la carenza dei medici di medicina generale è solo la punta dell'iceberg della mancanza di professionisti che riguarda anche altre specializzazioni. All'ospedale Santa Maria degli Ange-

LO STANZIAMENTO

Quattro milioni per gli arredi delle case di riposo

UDINE

La Regione emetterà nei prossimi giorni il decreto che prevede contributi per 41 case di riposo per acquistare arredi. Lo ha annunciato l'assesore Riccardo Riccardi grazie allo stanziamento di 4 milioni di euro destinati alle attività assistenziali di comuni, aziende per l'assistenza sanitaria e aziende di servizi alla persona. Il bando prevedeva una percentuale di contribuzione regionale massima pari all'80 per cento della spesa ammessa a finanziamento e, comunque, fino ad un massimo di 150 mila euro, nell'ambito di una disponibilità finanziaria complessiva di 4,45 milioni di euro per l'anno 2018. Come ha rimarcato il vicegovernatore, essendo stati esclusi per motivi formali dalla graduatoria alcuni dei richiedenti, si sono resi disponibili ancora circa 345 mila euro. «Conseguentemente a ciò - ha concluso Riccardi - l'Amministrazione in tempi brevi pubblicherà un ulteriore bando, al fine di dare a questi e a quei soggetti che in precedenza non avessero fatto domanda, la possibilità di beneficiare dei contributi disponibili» —

D.S.

L'ESODO DEI MEDICI DI FAMIGLIA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Nel 2005 erano **1.033** i medici di medicina generale in servizio in Fvg

Oggi si sono ridotti a circa **900**

Ne entreranno in servizio non più di **150**

169.000 persone in Fvg non avranno il medico di medicina generale

650 I medici che complessivamente andranno via tra il 2018 ed il 2028

1.200 Pensionamenti stimati dei medici del Servizio sanitario regionale al 2025

81 I medici di famiglia che andranno in pensione nel 2022, anno di maggiori uscite

11.800 Pensionamenti stimati a livello nazionale da qui al 2022

CROMASIA

li di Pordenone per l'indisponibilità di specialisti è stato ridimensionato a maggio il numero dei posti letto nel reparto di ortopedia, mentre nei giorni scorsi la Aas5 ha riconfermato l'esternalizzazione del servizio sanitario per i punti di primo soccorso di Maniago e Sacile.

«La mancanza dei medici è dovuta a una mancata programmazione adeguata - commenta Rocco - perché in tutti i campi deve essere fatta. Bisogna indirizzare i giovani verso le specializzazioni che servono. Inoltre il problema è anche il blocco del turn over che sono decisioni politiche. A volte non non mancano i medici, ma i posti che devono essere ricoperti dai medici. D'accordo che ci sono problemi di bilancio, ma non sono questioni che spettano a noi». —

IL PD SI OPPONE

Decurtato il fondo aggiuntivo ai sanitari

UDINE

«Chi opera nella sanità non può pagare problematiche organizzative, eventuali inefficienze o altre situazioni non collegate al loro lavoro. La Giunta non metta le mani nelle tasche degli operatori». A dirlo è la consigliera regionale del Pd, Mariagrazia Santoro commentando la mancata erogazione in busta paga nel comparto sanitario della quota dell'1 per cento dal fondo di produttività. «La Regione deve farsi carico anche di queste risorse, come ha fatto per ripianare i deficit di bilancio dovuti alla spesa farmaceutica e ad altre non prevedibili nel corso dello scorso anno e fino ai bilanci consuntivi - precisa Santoro - prevedendo se necessario le opportune risorse nell'assestamento di bilancio in discussione in questi giorni in Consiglio regionale. Teniamo i dipendenti e le loro famiglie fuori dalle questioni politiche, dalle riforme o dalle controriforme» sostiene Santoro annunciando un emendamento in fase di assestamento, proprio per attribuire alle Aziende le risorse necessarie per garantire l'1 per cento di produttività ai dipendenti. «La loro professionalità, dedizione e impegno, - continua - spesso anche oltre le richieste e il dovuto, non può essere messa in discussione con segnali negativi come la decurtazione di risorse in busta paga. Non nascondiamoci dietro ai tecnicismi e diamo una risposta politica veloce a questa situazione garantendo le risorse necessarie. Se è vero che a breve arriverà da Roma il via libera ai 10 milioni di euro accantonati e già pronti ad essere spesi, non c'è nemmeno l'alibi delle mancanza dei fondi». —

D.S.

L'ALLARME DELLA FEDERAZIONE FIASO

Ma verranno a mancare anche anestesisti chirurghi e psichiatri

Quella del chirurgo è una delle professioni a rischio

A livello nazionale le uscite dal lavoro saranno 11.800 per sopraggiunti limiti di età ma anche per la decisione di passare al privato

Il problema della carenza di medici non riguarda solo il Friuli Venezia Giulia. Nei prossimi 5 anni mancheranno 11.800 medici, anche nell'ipotesi di un totale sblocco del turn-over, perché i medici che lasceranno il servizio saranno oltre 54 mila. L'allarme arriva dal Laboratorio Fiaso, che traccia il quadro del fabbisogno medico in Asl e ospedali. Un medico su tre lascia per motivi diversi dal raggiunto limite di età e le carenze maggiori si registrano per igienisti, patologi clinici, internisti, chirurghi, psichiatri, nefrologi e riabilitatori. «Abbiamo ancora più medici degli altri Paesi Ue con sistemi sanitari assimilabili al nostro, ma da qui al 2022 tra uscite dal lavoro dei baby boomer in camice bianco e numero contingentato di nuovi specialisti mancheranno all'appello 11 mila 803 dottori anche se si andasse verso un totale sblocco del turn over. Questo anche a causa del fatto che il 35% di loro lascia il lavoro prima dei sopraggiunti limiti di età. O perché si pre-

L'Italia ha il primato a livello europeo dell'anzianità dei camici bianchi

pensiona o per andare nel privato. Mentre in entrata uno specializzando su quattro non opta per il servizio pubblico», sottolinea lo studio. Il primo dato a saltare all'occhio è il primato italiano di anzianità dei nostri dottori, che nel 51,5% dei casi hanno superato i 55 anni di età, contro il 10% del Regno Unito, il 20% o poco più di Olanda e Spagna, mentre Francia e Germania si collocano al secondo e terzo posto. Questo perché ai molti che hanno via via abbandonato i loro posti per sopraggiunti limiti di età o per altre ragioni non hanno fatto seguito che poche assunzioni a causa dei reiterati blocchi del turn over. La proiezione nazionale dice che dal 2012 al 2017 24.651 dirigenti medici hanno lasciato il servizio. Una media di circa 4.100 cessazioni l'anno. Che hanno generato il progressivo invecchiamento della popolazione medica, tant'è che se del campione solo nel 2012 erano in 422 a spegnere le 65 candeline che spesso coincidono con la pensione, lo scorso anno la platea dei potenziali pensionandi era salita a quota 2.087. E il trend è in costante crescita. Calcolando il coefficiente medio di cessazioni, sul triennio 2015-2017, le proiezioni Fiaso da qui al 2025 dicono che complessivamente 40.253 medici compiranno i 65 anni mediamente buoni per il pensionamento ma le cessazioni saranno molte di più: 54.380. In pratica il 35% dei medici, uno su tre, lascia il servizio sanitario pubblico per motivi diversi dai sopraggiunti limiti di età. Dalle informazioni raccolte tra le Aziende che hanno partecipato all'indagine la prima causa è da ricercare nei pre-pensionamenti, mentre uno su cinque avrebbe optato per il privato. Resta il fatto che se il numero dei medici sessantacinquenni rappresenta oggi il 13% del totale da qui al 2023 la percentuale è destinata a raddoppiare. —

D.S.

La crisi immigrazione

Migranti, Mattarella telefona a Conte E così sbarcano i 67 della "Diciotti"

Il Viminale ferma i migranti nello scalo di Trapani, poi interviene il Capo dello Stato che sblocca lo stallo. Scontro istituzionale

Rino Giacalone / TRAPANI

C'è voluto l'intervento del Presidente della Repubblica per sbloccare lo stallo che fino a ieri sera si era creato al porto di Trapani. Mattarella ha chiamato il premier Giuseppe Conte per chiedere notizia su quello il governo stesse facendo per i 67 migranti che da lunedì notte erano a bordo della nave Diciotti e che solo dopo le 15 ha potuto ormeggiare a Trapani.

Proprio la telefonata del Colle ha di colpo cambiato il finale di una giornata che era cominciata in malo modo. Mattarella ha chiesto a Conte di convincere il suo vice, nonché ministro dell'Interno, a cominciare a far scendere i migranti, cominciando da donne e bambini. La giornata di ieri sin da subito si è presentata carica di incertezze, con la nave Diciotti rimasta davanti al porto per ore, prima di riuscire ad attraccare al molo Ronciglio.

Nel tardo pomeriggio il clima si è fatto più pesante, con le notizie arrivate dal Palazzo di Giustizia. Dal procuratore Alfredo Morvillo infatti si è appreso il «No» della Procura di Trapani agli arresti chiesti dal ministro dell'Interno Salvini. E visto che questa era la condizione posta dal Viminale per autorizzare lo sbarco la situazione si è ingarbugliata ulteriormente. Certo, quello della Procura non è stato un «No» diretto a Salvini, ma semplicemente i magistrati non hanno ritenuto sufficienti gli elementi a carico di due migranti, considerati possibili autori della rivolta di domenica sul rimorchiatore Vos Thalassa. Anche se i migranti potranno scendere, resta il braccio di ferro tra Salvini e l'autorità giudiziaria e di conseguenza anche l'odissea dei 67 salvati domenica scorsa, da un sicuro naufragio, poco dopo la partenza dalla costa libica. La nave militare italiana Diciotti li ha presi a bordo nella notte di lunedì, dopo un trasbordo in mezzo al mare dalla Vos Thalassa, proprio per decisione della Guardia costiera. E questo ha innescato il primo momento di rottura tra il ministro delle Infrastrutture Toninelli (a cui rispondono le Capitanerie di porto) e il titolare dell'Interno. Ma in mare è successo qualcosa che ora le indagini della polizia dovranno chiarire. Alcuni migranti, secondo le comunicazioni del comandante della Vos Thalassa, avrebbero minacciato l'equipaggio dopo aver capito che

I magistrati negano l'arresto degli accusati dei disordini a bordo chiesto dal ministro

La totale assenza di comunicazioni da Roma alla prefettura scatena il caos

l'imbarcazione era diretta verso la Libia. A quel punto c'è stato l'intervento di nave Diciotti, che ieri mattina dopo una navigazione infinita nel Mediterraneo, è arrivata davanti Trapani, potendo entrare in un porto blindatissimo solo dopo ore di circumnavigazione delle Egadi. Sulla nave Diciotti, si trovano quattro algerini, dieci libici, uno del Bangladesh, uno dal Ciad, due egiziani, uno dal Ghana, quattro marocchini, uno del Nepal, ventitré pachistani, sette palestinesi, dodici sudanesi, un yemenita. Tra loro due donne e due bambini. La nave della nostra Guardia costiera è attraccata al molo Ronciglio, ma fino a tarda sera nessuna passerella era stata mai collocata tra la nave e la banchina. Le forze dell'ordine sono rimaste a terra per molte ore, schierate sul molo. Un divieto allo sbarco per la verità a Trapani da Roma non è mai arrivato. La strategia del Viminale è stata diversa: nessuna comunicazione, che di fatto equivale alla mancata autorizzazione, quella che di solito giunge per gli sbarchi dal Dipartimento degli affari civili del ministero dell'Interno. Il ministro Salvini ieri mattina dal vertice austriaco di Innsbruck era stato chiaro: «Io non voglio farmi prendere in giro. Finché non c'è chiarezza su quanto accaduto io non autorizzo nessuno a scendere dalla Diciotti: se qualcuno lo fa al mio posto se ne assumerà la responsabilità. O hanno mentito gli armatori denunciando aggressioni che non ci sono state e allora devono pagare o l'aggressione c'è stata e allora i responsabili devono andare in galera».

Prima dell'arrivo della nave con i migranti a Trapani sono tornati gli investigatori che subito hanno scritto due informative alla Procura. Nella prima è stato ipotizzato il reato di «impossessamento della nave», previsto dal codice della navigazione, per avere costretto il comandante a cambiare la rotta e mettere la prua verso le coste italiane. In una seconda informativa, gli agenti hanno ipotizzato il reato di violenza privata in concorso e aggravata. Nelle due informative sono state denunciate alla magistratura le stesse persone, più altri due giovani che sono considerati gli scafisti, ma per la Procura non c'erano gli estremi per gli arresti. E infatti i magistrati hanno chiesto agli investigatori di sentire tutti gli altri migranti per verificare la versione del comandante del Vos Thalassa. Ma la vera svolta della giornata è che per la prima volta il governo italiano ha bloccato una sua nave. —

Migranti a bordo della nave Diciotti

L'OPINIONE

MARCO ORIOLES

Quando il sovranismo entra nelle scuole

Il sindaco Anna Cisint vuole, e ordina, che nelle scuole d'infanzia della sua Monfalcone i bimbi stranieri non superino il 45 per cento degli iscritti. Se cercavamo un'applicazione pratica del mantra "Prima gli italiani", l'abbiamo trovata. Scaturisce nella città dei cantieri, dove – come ovunque – le famiglie autoctone non fanno figli e le scuole, anziché chiudere i battenti, si riempiono dei pargoli dei nuclei stranieri, che li sfornano ancora. Dove - come ovunque - la domanda di lavoro espressa dal tessuto produttivo locale ha attirato negli anni numerosi lavoratori comunitari ed extracomunitari. Grazie al cui contributo, e a tanti sacrifici, l'economia non collassa, le occupazioni umili e sottopagate scartate dagli italiani non scompaiono, gli anziani non restano soli. È la Fincantieri continua a sfornare quelle navi che riempiono di orgoglio un'intera nazione. E non è appunto l'interesse nazionale che la Lega sovranista vuole tutelare? La manodopera straniera meriterebbe una medaglia, o comunque un riconoscimento, da parte dell'amministrazione comunale di Monfalcone. La quale, invece, decide di ripagarla cacciando dagli asili la sua prole. Ovazioni del vicepremier Salvini e dal governatore Fedriga, rivolta di tutti gli altri. Di coloro, cioè, che non si fanno ingannare dalle spiegazioni del primo cittadino. Nel cui provvedimento intravedono il dna della xenofobia, primo motore della rivoluzione salviniana.

Ma già, il sindaco sostiene di voler evitare le classi-ghetto. Quel fenomeno per cui, sempre più spesso, quei pochi bambini che la residua fecondità dei nativi ci dona ancora condividono i banchi e i giochi con una cospicua maggioranza di coetanei di diversa ascendenza. Il problema, dunque, non è tanto la sovrabbondanza di stranieri, ma la scarsità delle nuove leve di monfalconesi doc. Sono le arcigne leggi della demografia, e quelle inaggirabili dell'economia, che generano la situazione che Cisint censura. Una situazione che può star stretta ai nostalgici dei bei tempi andati, quelli che rimpiangono l'era in cui lo straniero era una componente marginale della popolazione . Ma che è qui per restare, ed è anzi destinata ad accentuarsi nel tempo. Un bagno di realtà farebbe bene a tutti, anche a Cisint. Le scuole sono il luogo per eccellenza in cui tale missione può e deve adempiersi. Separando i destini degli stranieri da quelli degli italiani si creano le condizioni per la segmentazione della società, preludio a future tensioni e scontri. Si accentuano le differenze, anziché mitigarle ponendole sotto l'ombrello condiviso dell'italianità. La società multietnica pone sfide a cui tutti noi, amministratori in primis, siamo chiamati a trovare delle risposte. Quella del sindaco Cisint è sbagliata. —

Al summit informale con i colleghi tedesco e austriaco sintonia ma senza risultati concreti
Parigi dice no alla revisione di Dublino, ai centri di accoglienza e alla riapertura della frontiera

Salvini cerca alleati a Innsbruck «I porti della Libia? Sono sicuri»

IL COLLOQUIO

Amedeo La Mattina
INVIATO A INNSBRUCK

È stato un vertice, come altri a livello europeo, pieno di buone intenzioni e di promesse ma senza iniziative concrete. C'era una forte aspettative dal summit informale dei ministri dell'Interno, con il quale si è aperto il semestre Ue a guida austriaca, e per quanto avrebbe portato a casa Matteo Salvini. Il leader leghista ha dovuto prendere atto che in mano non ha nulla di concreto, nonostante sia andato bene l'incontro trilaterale con il collega austriaco Herbert Kickl e quello tedesco Horst Seehofer. Un asse di «volenterosi», un nucleo di falchi che dovrebbe mettere alle strette la Francia e imporre la sua linea della fermezza anti-immigrazione.

POSIZIONI DISTANTI

Rimane il fatto che Vienna e Berlino non hanno convinto il leader leghista a riprendersi i migranti che sono arrivati in Italia, qui registrati e poi fuggiti nei loro Paesi. Così come Salvini non ha ottenuto nulla di concreto sulla difesa delle frontiere esterne. La Francia non vuol sentire parlare di centri di accoglienza nel suo territorio e di aprire la frontiera di Ventimiglia ai migranti presenti in Italia. Il ministro dell'interno francese Collomb continua a promettere sostegno all'Italia, ma rifiuta di mettere mano al regolamento di Dublino.

IMPEGNI PER IL FUTURO

Conclusioni fumose e solo impegni per il futuro: rivedere il sistema di protezione dei confini, potenziando Frontex; gestione dei migranti, rendere più facile il rimpatrio e stipulare accordi diretti tra l'Ue e i Paesi di origine. Il commissario europeo per l'immigrazione, Dimitris Avrampoulus, ha fatto capire che si aspettava un esito peggiore. Non ha però nascosto la delusione di chi oggi «si aspettava un deus ex machina». Al termine della conferenza stampa, ha fatto un discorso molto più preoccupato, affermando che è in gioco Schengen. «Non possiamo immaginare la chiusura delle frontiere come a volte sembrano volere Austria e Germania nella versione bavarese. Inoltre - ha aggiunto il greco - si rischia di venire meno ai principi di solidarietà e ai quelli scritti nella carta di Ginevra sui diritti dell'uomo. Sono i pilastri della nostra Europa, guai a toccarli».

Seehofer, Kickl e Salvini, ministri dell'Interno di Germania, Austria e Italia

ORDINE PUBBLICO

Kickl e Seehofer, sostenuti dai Paesi dell'Est e del Nord Europa, hanno fatto un discorso tutto incentrato sulle conseguenze che l'immigrazione ha avuto e continua ad avere sulle opinioni pubbliche europee. E l'austriaco ha spiegato che la discussione è stata lunga perché bisogna evitare soluzioni nazionali. «Le scelte devono essere fatte a livello europeo. In questi anni i cittadini hanno avuto la convinzione che abbiamo perso il controllo dei nostri confini. Questo - ha aggiunto - ha avuto ricadute sull'ordine pubblico e la sicurezza dei singoli Stati. Dobbiamo riportare ordine nella politica migratoria».

Salvini apprezza le intenzioni, ma non condivide le tempistiche: «E' giusto ragionare su quello che accadrà fra qualche mese ma in Italia stanno arrivando oggi altri due barconi con centinaia di migranti, il mio problema è oggi non tra qualche mese», ha precisato, sperando di strappare maggiore sostegno. «Ho sentito molte parole, ma di parole sono piene i fiumi. Vedremo cosa riuscirà a fare, durante il semestre europeo, la presidenza di turno austriaca. Ma lo sapete che ho scoperto di essere il più moderato di tutti. Voi non ci crederete - dice Salvini - in questi giorni ho incontrato austriaci, tedeschi, polacchi, olandesi, danesi, sloveni..., sono molto più arrabbiati di me. Ho dovuto pure frenarli un po'... Il vento è cambiato. Le condizioni sono favorevoli. L'Europa o cambia adesso o non cambia più».

LA FRETTA ITALIANA

Ma il ministro dell'Interno è consapevole che i tempi e le necessità siano diverse. «I tedeschi e gli austriaci fanno

> L'idea di un asse per isolare Macron e costringerlo a delle concessioni

progetti a medio e lungo termine, parlano di centri di accoglienza in Africa, nei Balcani, campa cavallo, chissà quanto tempo ci vorrà. Io invece ho un problema più immediato, a luglio e agosto, quello degli sbarchi. Allora vanno bene i progetti, ma adesso che si fa?». Il suo obiettivo è riportarli indietro: «L'Europa deve riconoscere come porti sicuri quelli libici in modo tale che nessuno possa dire che rimandare indietro i migranti è inumano».

Alla fine il vicepremier trova anche il tempo per parlare dei rapporti con i 5 Stelle. Sembra che non ci sia sempre un idem sentire sulla questione immigrazione. «Queste divisioni le raccontano i giornali che non leggo più. Mi sento più volte al giorno con Toninelli e Di Maio e ci troviamo sempre d'accordo. Ho pure aperto sui vitalizi, ma che volete di più... Quanto al ministro Trenta mi manda tanti messaggini per dirmi "guarda che non è vero quello che scrivono i giornali, non ti ho attaccato". Siete voi che volete mettere zizzania». —

DOPO LO STOP

L'allarme delle Ong «In un mese 600 morti»

ROMA

Seicento morti in quattro settimane. Di cui più della metà in acque internazionali tra Malta, Italia e Libia. Uomini, donne, bambini e neonati. Vittime dei naufragi nelle acque del Mediterraneo, a bordo di barconi stracarichi diretti verso il sogno Europa.

È il drammatico bilancio stilato da Medici Senza Frontiere e Sos Mediterranee ad ormai un mese dallo stop imposto alle imbarcazioni di soccorso delle organizzazioni non governative. «Le decisioni politiche dell'Europa nelle ultime settimane hanno avuto conseguenze letali», tuona Karline Kleijer, responsabile delle emergenze per Msf.

«La decisione politica di chiudere i porti allo sbarco delle persone soccorse in mare e la totale confusione creata nel Mediterraneo centrale – le fa eco Sophie Beau, vicepresidente di Sos Mediterranee – hanno aumentato la mortalità sulla rotta migratoria più letale al mondo».

Con o senza la presenza delle ong in mare, l'accusa degli attivisti, i migranti continuano a partire, sconfessando la politica di chiusura alle imbarcazioni. I morti in mare dell'ultimo mese, sottolineano, sono la metà dei deceduti da inizio 2018.

«Le persone disperate continuano a fuggire dalla Libia indipendentemente dalla presenza di navi di soccorso – si legge in una nota congiunta –. Violenza, povertà e conflitti continuano a spingere le persone a rischiare la propria vita e quella dei propri bambini». —

BATTAGLIA AL VERTICE

L'Ue frena l'asse Roma-Berlino-Vienna «Sbarchi calati, non è più un'emergenza»

Il commissario Avramopoulos «1,8 milioni di arrivi nel 2015 e ora siamo sotto i 200mila» Ma l'Austria ne farà un tema al centro del suo semestre

INNSBRUCK

Nasce ad Innsbruck l'asse dei sovranisti «volenterosi» Italia-Germania-Austria con una missione chiara, ma non semplice: bloccare gli sbarchi di migranti in Europa. L'intesa nel corso di un trilaterale tra i ministri Matteo Salvini, Horst Seehofer e Herbert Kickl, prima della riunione informale dei ministri dell'Interno Ue. Non tutti gli altri Paesi si sono però poi messi in scia e lo stesso commissario europeo Dimitris Avramopoulos ha parlato di «discussione franca», ricordando che «non siamo più in emergenza migratoria».

Dalla riunione informale non erano attese decisioni. Ma il primo appuntamento della presidenza austriaca di turno dell'Ue è servita a Vienna per intestarsi un «cambio di paradigma» nelle politiche migratorie, come ha sostenuto il ministro Kickl.

Il titolare del Viminale si è presentato ad Innsbruck con il suo pacchetto di proposte: condivisione dei costi dei migranti che sbarcano in Italia, aiuti alla Libia, da considerare porto sicuro, revisione delle missioni europee Sophia e Frontex per evitare che tutti i soccorsi finiscano in Italia, accelerazione sui rimpatri, intervento sulle navi ong. Alla fine, ha osservato, «c'è piena soddisfazione per gli impegni presi, ma ora mi attendo fatti, perché degli impegni assunti dall'Unione negli ultimi anni sono pieni i cassetti».

Ecco perché, nel corso della sessione plenaria, quando si è parlato di 10mila guardie di frontiera Frontex nel 2020, il ministro ha preso la parola per chiedere atti concreti subito: «È giusto ragionare su quello che accadrà tra qualche mese – ha sottolineato – ma in Italia stanno arrivando altri due barconi con centinaia di migranti. Il mio problema è oggi non tra qualche mese».

Il «problema» di Salvini – che ha anche avuto un bilaterale «non in sintonia» col francese Gerard Collomb – è rappresentato dalle presenze illegali. «Negli ultimi anni – ha ricordato ai colleghi con un esempio – sono arrivati dalla Nigeria 60mila migranti, nella stragrande maggioranza dei casi non profughi e siamo riusciti ad espellerne 700. Quindi voi capite che l'Italia ha un pregresso di 500mila clandestini e se non riusciamo ad espellerne più di 10mila l'anno ci mettiamo 50 anni a recuperare il passato».

Così ministro ha respinto la richiesta di Seehofer che voleva ridargli i migranti registrati in Italia e finiti in Germania. «Qualunque discorso sulle riammissioni – ha aggiunto – verrà dopo la soluzione dei problemi italiani». Ma contro la narrativa italo-tedesco-austriaca si è espresso Avramopoulos, dando anche lui i numeri: «Non siamo più – ha affermato – in un'emergenza migratoria: nel 2015 c'erano stati 1, 8 milioni di arrivi in Europa, lo scorso anno duecentomila e quest'anno ancora di meno». –

I nodi del governo

I grillini brindano e festeggiano in piazza davanti a Montecitorio dopo il voto a favore dell'abolizione dei vitalizi

Vitalizi addio, M5S in festa Meno soldi agli ex politici

Brindano i grillini: «Promessa mantenuta». Votano a favore anche Lega, Pd e FdI
Il nuovo meccanismo riguarda 1.338 vitalizi che saranno ridotti dal 40 al 60%

Nicola Corda / ROMA

La festa era già pronta da giorni. Il Movimento 5 Stelle aveva preparato l'addio ai vitalizi con grande cura, tutto davanti a Montecitorio: palloncini, spumante e scritta aerea.

Dal primo gennaio 2019 i parlamentari in pensione avranno un cedolino ridotto, con un ricalcolo quasi sempre al ribasso in linea con i contributi realmente versati. «Promessa mantenuta, era il nostro primo impegno»: in piazza con Luigi di Maio ci sono i colleghi di governo Alfonso Bonafede, Riccardo Fraccaro, Danilo Toninelli e Giulia Grillo, ma la festa è di tutto il Movimento che sulla delibera anti casta ha giocato la puntata più grossa. Il «Bye bye vitalizi» di militanti ed eletti Cinque Stelle invade la rete, "una giornata storica" per il vicepremier che non si accontenta e rilancia con le pensioni che definisce d'oro, assicurando che «saranno tagliate quelle sopra i 4 mila euro».

In realtà i vitalizi erano stati già aboliti per i parlamentari in carica e ciò che è stato approvato dall'ufficio di presidenza della Camera riguarda gli ex e le vedove che finora hanno percepito l'assegno con le vecchie norme. Sulla carta sono 40 milioni all'anno di risparmi, ma per il presidente della Camera, Roberto Fico, è prima ancora una questione di giustizia, di equità e di rispetto.

«Oggi ripariamo una ferita, un'ingiustizia e finalmente italiani e parlamentari avranno lo stesso trattamento – ha detto Fico, sottolineando che – non si tratta di un provvedimento punitivo per nessuno. Si abbandonano i vecchi metodi e ora possiamo dire di aver colmato un solco tra istituzioni e cittadini».

Il provvedimento approvato "in regime di autodichia", cioè senza l'interferenza di altri soggetti esterni alla Camera, ha avuto il voto favorevole oltre che del M5S, della Lega, del Pd e Fdi, mentre Forza Italia si è astenuta. Neppure un contrario, nessuno si è sentito di difendere i privilegi e andare contro una decisione molto popolare, pur contestando il metodo.

«Festeggiano e stappano bottiglie, ma il conto lo pagheranno gli italiani quando saranno accolti i ricorsi», commenta Mara Carfagna (Forza Italia). Per Rosato del Pd «era giusto intervenire», ma con queste modalità è prevedibile una bocciatura della Consulta. A dare battaglia a colpi di ricorsi ci sono certamente gli ex parlamentari riuniti in associazione e che rivendicano i diritti acquisiti.

La seconda incognita riguarda l'altro ramo del Parlamento, il Senato con cui il provvedimento di Montecitorio doveva andare a braccetto. Ma il doppio binario promesso a inizio legislatura si è interrotto a causa dei dubbi della presidente Elisabetta Casellati, timorosa di una bocciatura della Corte Costituzionale e in attesa di pareri giuridici e previdenziali. Roberto Fico è sicuro che anche palazzo Madama presto farà la sua parte, ma dal M5S sospettano che il ritardo sia una tecnica di traccheggio.

Una melina che potrebbe mettere in freezer anche la delibera della Camera, difficilmente applicabile per gli ex che sono stati sia senatori che deputati. Il nuovo meccanismo di calcolo riguarda i 1.338 vitalizi che saranno ridotti per la maggioranza dei casi dal 40 al 60%, mentre una settantina (per chi ha svolto oltre 4 legislature) non subiranno ritocchi. Previsto un tetto minimo di 980 euro, un limite che potrebbe essere rimodulato fino a 1.470 euro in casi particolari d'indigenza e difficoltà già segnalati. –

IL DIBATTITO

Domeniche lavorative Di Maio favorevole alla chiusura dei negozi

Chiusura degli esercizi commerciali la domenica e nei giorni festivi. Il ministro del Lavoro, Luigi Di Maio, riconferma l'intenzione di voler adottare provvedimenti in questo senso. «Il riposo domenicale è un diritto sacrosanto – ha dichiarato Di Maio a "Famiglia Cristiana" –. Il tessuto sociale e familiare ha bisogno di tempi di confronto. La famiglia deve poter avere un momento di confronto e crescita al proprio interno. È un tema che mi sta molto a cuore e che abbiamo portato avanti anche in Parlamento nella scorsa legislatura con la proposta di legge Dell'Orco».

INPS

Da settembre in pensione 37mila addetti alla scuola

ROMA

Da quest'anno l'Inps, per la prima volta, ha assunto su di sé «l'attività di certificazione del diritto a pensione per il personale del comparto scuola, a differenza degli anni precedenti in cui la certificazione veniva effettuata dagli Uffici territoriali del Miur, salvo successiva verifica da parte dell'Inps in sede di liquidazione della pensione. La necessità di procedere ad una preventiva verifica del diritto a pensione deriva dalla peculiare esigenza del comparto scuola di poter garantire all'inizio di ogni anno scolastico la continuità didattica». Lo spiega l'Inps in una nota. Quest'anno sono arrivate oltre 41.000 domande di cessazione, con un aumento delle richieste di collocamento a riposo di oltre il 30% rispetto all'anno precedente. L'Inps ha certificato il riconoscimento del diritto a pensione, «con decorrenza dal prossimo 1° settembre, per oltre 36.700 persone, mentre per le restanti 4.600, in linea con la percentuale dello scorso anno, tale diritto non è stato al momento riconosciuto».

Per queste ultime posizioni l'Istituto informa che «in stretta collaborazione con i competenti uffici ministeriali, sta provvedendo ad ulteriori approfondimenti», prosegue la nota Inps. Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati al Miur, «tramite invii dei files contenenti gli elenchi, a partire dal 30 aprile scorso, con contestuale aggiornamento sulle lavorazioni via via effettuate dalle strutture territoriali dell'Istituto. Con riferimento alle notizie di stampa riguardanti le presunte diverse modalità di calcolo, si precisa che l'Istituto ha da sempre adottato il criterio dell'anno commerciale per la verifica del diritto a pensione». —

L'ANALISI

ROBERTA CARLINI

Tagliare privilegi agli onorevoli è popolare ma non basta

Il simbolo e la realtà. Si sarebbe fortemente tentati di descrivere così la giornata di ieri, tra i festeggiamenti della maggioranza (e in particolare dei pentastellati) per l'abolizione dei vitalizi degli ex deputati, e la doccia gelida della Commissione europea che ha certificato la minore crescita di quest'anno.

La prima notizia porta ad assegnare ai Cinque Stelle un punto, bello tondo, nella quotidiana gara in visibilità e popolarità che i due partiti alleati e concorrenti hanno ingaggiato dal giorno del giuramento del governo Conte: alla disperata ricerca di recupero dopo la gragnuola di colpi mediatici, quasi tutti sulla questione viva e drammatica dei migranti, segnati da Salvini, il suo collega e rivale Di Maio ha battuto prima la strada del lavoro (con il cosiddetto "decreto dignità"), e poi quella degli assegni degli ex parlamentari.

Due battaglie storiche del Movimento Cinque Stelle, fortemente simboliche ma anche evocative di questioni concretissime, riconducibili entrambe a una sola parola: l'impoverimento, reale o temuto, di gran parte della popolazione italiana. In conseguenza del quale da un lato si è chiesta, si chiede e si applaude ogni misura che dia l'idea di poter invertire la tendenza precarizzante del mercato del lavoro; dall'altro è montata la rabbia contro la distanza dai più ricchi e privilegiati, più a torto che a ragione identificati con la casta dei politici. Diciamo "a torto", poiché l'élite dei più benestanti italiani non è affatto composta solo da politici di professione; ciò non toglie che l'esistenza di assegni medio-alti, alti o altissimi maturati solo con pochi anni di presenza parlamentare faccia arrabbiare i più.

Per cui la misura approvata ieri, che àncora gli assegni ai contributi effettivamente versati, avrà una grande popolarità, anche se in parte era già stata anticipata nella riforma del 2012 (ma solo per il futuro e non per il passato); anche se c'è il rischio che sia travolta da ricorsi e sentenze; e anche se lascia in piedi la marea dei vitalizi e privilegi dilaganti nelle regioni italiane, ordinarie e autonome. Grande popolarità e pochi soldi: ma questo era nel conto. Piuttosto, non era nel conto che l'economia italiana rallentasse tanto da portare la Commissione Ue, dopo gli allarmi di vari enti di ricerca e a dire il vero anche dei documenti governativi italiani, ad abbassare le stime del Pil già per l'anno in corso.

I problemi vengono dall'incertezza politica italiana, ma anche dai venti protezionisti e rissosi del clima internazionale. E si traducono nell'allontanamento degli obiettivi di finanza pubblica: è vero che si guarda ai dati strutturali, depurati dagli effetti del ciclo economico, ma da oggi si litigherà su cosa è "ciclo economico" e cosa non lo è. Insomma su quanti sforzi dovrà fare l'Italia per restare sul "sentiero stretto" tracciato dal precedente governo. Mentre l'attuale vede allontanarsi il "sentiero largo" che ha promesso ai suoi elettori: flat tax, reddito minimo, abolizione della Fornero. —

LA DIFFERENZA C'È
e ve la raccontiamo!

CONIGLIO
Grigio di Carmagnola
LA NOSTRANA

€ 9,80 AL KG

È l'unica razza di coniglio piemontese di cui sia rimasta qualche traccia: molto diffusa fino alla fine degli anni Cinquanta e poi praticamente scomparsa fino al lavoro di recupero genetico. Come dice il nome, questa razza ha pelliccia soffice, folta, grigia di taglia media, con un corpo allungato e lombi muscolosi, pare discenda da un incrocio con il cincillà. L'alimentazione migliore è a base di erba e mangimi naturali. Il coniglio Grigio di Carmagnola si segnala innanzi tutto per l'ottima resa: la sua struttura ossea è molto fine e la massa muscolare superiore a quella delle altre razze. Le carni sono fini, tenere, sapide, particolarmente bianche e per niente stopposE.

Coscia di Pollo
"San Bartolomeo"

L'azienda Agricola San Bartolomeo, nasce negli anni 90, completamente biologica, produce polli, tacchini, uova ed olio extra vergine di oliva. Gli animali sono allevati liberi e sono di razza "Collo Nudo".

€ 9,90 AL KG

Tomahawk Suino Frollato
"La Granda"

"La Granda" è un'associazione di allevatori nata nel 1996, i quali con l'aiuto del dott. Capaldo, hanno creduto e dato vita ad un progetto di rivalorizzazione del consumo di carne di qualità. Tutti i suini sono nati, allevati e macellati in Italia.

€ 16,60 AL KG

Controfiletto di Fassona
"La Granda"

Uno dei tagli di carne più pregiati di bovino adulto razza Piemontese Presidio Slow Food, tenero e gustoso. È ideale da cucinare alla griglia o alla piastra e da gustare con un contorno semplice di verdure di stagione.

€ 28,50 AL KG

Trump contro la Nato, poi corregge il tiro

«Piena fiducia nell'alleanza». Il leader americano usa il tema dei contributi alla difesa per dividere l'Ue tra buoni e cattivi

Paolo Mastrolilli
INVIATO A BRUXELLES

Per qualche minuto, ieri mattina la Nato è sembrata ad un passo dalla sua fine. L'agenzia tedesca Dpa ha scritto che il presidente Trump aveva minacciato di abbandonarla, perché i suoi membri non contribuiscono abbastanza alle spese. Poi lo stesso capo della Casa Bianca ha convocato una conferenza stampa imprevista, per smentire le voci e resuscitare l'Alleanza, ma gli altri membri sono rimasti sconcertati, anche perché il dramma è scoppiato proprio alla vigilia del suo vertice con Putin.

Trump è arrivato in ritardo all'incontro programmato con Georgia e Ucraina, e ha cambiato il soggetto: «Non sono soddisfatto. Dovete investire di più nella difesa, salendo al 2% del pil entro gennaio prossimo, e poi al 4%. Se non lo farete, noi andremo per la nostra strada». Questa frase, riportata in modo diverso da varie fonti, è stata interpretata come la minaccia ad abbandonare la Nato, e ha provocato la convocazione di una riunione d'emergenza dedicata alla condivisione delle spese.

Mentre nel quartier generale dell'Alleanza si diffondeva il panico, la Casa Bianca ha chiamato i giornalisti al seguito per una dichiarazione non prevista del presidente. Quando è arrivato sul palco, però, Trump ha corretto il tiro: «Sono stato un po'duro, ma tutto è risolto. La Nato oggi è più forte e unita di ieri. Confermo la mia piena fiducia nell'alleanza». Durante l'intervento aveva elencato le spese di tutti i membri: «Siete gentili con me, ma pagate poco». Le sue critiche avevano colpito la Germania, colpevole di fare accordi commerciali con la Russia per importare il gas, ma anche Belgio e Spagna, che investono meno dell'1% del pil nella difesa.

Trump però ha detto di aver sbloccato la crisi, rivendicando il successo ottenuto con l'aumento delle spese militari per 33 miliardi di dollari. In realtà questi erano impegni già presi prima del vertice, e i leader di Germania, Francia e Italia hanno smentito di aver offerto nuovi contributi, chiarendo che l'impegno resta quello preso in Galles di salire al 2% entro il 2024. La crisi però è stata superata, e il capo della Casa Bianca è partito per Londra.

I motivi per cui Trump prende queste posizioni sono almeno tre. Primo, parlare ai suoi elettori, contenti di vederlo difendere gli interessi dell'America. Secondo, favorire le vendite di armamenti prodotti negli Usa. Terzo, rafforzare le capacità difensive della Nato. L'elemento dirompente che resta, però, è lo scetticismo del presidente verso le organizzazioni multilaterali, perché ritiene che Washington sia più forte nei rapporti bilaterali. Il sospetto poi è che usi il tema dei contributi per dividere gli europei tra "buoni e cattivi", secondo parametrici numerici e politici che puntano in realtà a separarli, indebolendo così la UE, con cui ha in corso un braccio di ferro commerciale. La cancelliera Merkel poi diventa non solo il simbolo della rivalità economica con Washington, ma anche l'ostacolo principale all'affermazione dell'ondata populista che ha portato lui stesso alla Casa Bianca.

Questo rischia di compromettere le relazioni con gli alleati storici degli Stati Uniti, proprio alla vigilia del suo vertice di lunedì a Helsinki con Putin. La Nato, infatti, era stata fondata proprio per difenderci da Mosca. Trump ieri ha detto di non sapere se il leader del Cremlino è un amico o un avversario, ma questa incertezza basta a scuotere l'alleanza, che dopo la Seconda Guerra Mondiale ha aiutato gli Usa a diventare la superpotenza dominante. —

DISGELO USA-COREA

Il tycoon posta su Twitter una lettera di Kim «Fatti grandi progressi»

Il leader nordcoreano Kim Jong-un ha chiesto al presidente degli Usa, Donald Trump, «azioni concrete» per «rafforzare la fiducia reciproca», in una lettera datata 6 luglio e resa pubblica ieri dallo stesso Trump sul suo profilo Twitter, sia in lingua originale sia nella traduzione inglese. Kim, nella lettera, si è detto convinto che gli sforzi reciproci «per aprire un nuovo futuro» tra Stati Uniti e Corea del Nord «porteranno sicuramente frutti» e ha definito il vertice di Singapore, di un mese fa, «l'inizio di un percorso significativo».

La premier britannica: confini sotto controllo
Ma il Libro bianco non piace ai falchi pro-Brexit

May chiude le porte ai lavoratori europei Londra accoglierà solo i professionisti

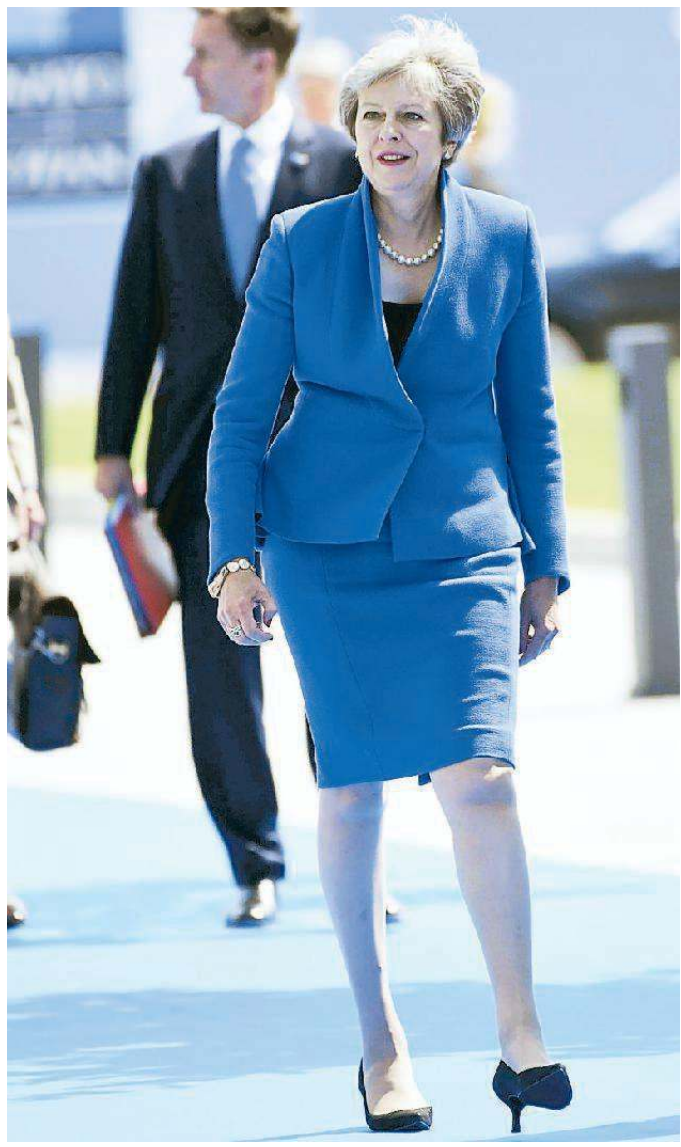
IL CASO

Una Brexit soft, ma non per tutti. Costretta a barcamenarsi fra aperture negoziali all'Ue e tentativi di rassicurazione dei falchi euroscettici di casa sua, la premier britannica Theresa May partorisce alla fine un Libro Bianco infarcito di "se" e di "ma", per fissare in 98 pagine i dettagli della sua nuova piattaforma più dialogante con Bruxelles, non senza sottolineare una linea rossa più rossa delle altre: la fine della libertà di circolazione «automatica» per quei cittadini europei in cerca di lavoro - e sono milioni, italiani inclusi - che da anni guardano al Regno, specie a Londra, come a una meta. E non sempre con un contratto già in tasca.

«Non sarà più permesso alle persone di arrivare dall'Europa solo con la remota possibilità di trovare un lavoro, riavremo il pieno controllo dei nostri confini», taglia corto May, pur rimarcando subito la volontà (che in realtà è un'esigenza vitale per l'economia del Paese) di continuare ad «accogliere i professionisti qualificati» e promettendo allo stesso tempo mobilità senza visti anche per studenti e turisti.

Puntualizzazioni insufficienti per gli euroscettici più duri come il deputato Jacob Rees-Mogg, potenziale sfidante alla sua leadership nel Partito Conservatore che arriva a denunciare il Libro Bianco alla stregua della premessa d'una semi-Brexit e d'un vergognoso «atto di vassallaggio» verso l'Ue.

Preso nel suo insieme, il testo ha i contorni di un futuro accordo di associazione con l'Unione che Bruxelles - dove pure c'è chi scuote il capo - sembra poter prendere almeno in esame: sebbene non con tutti gli emendamenti che Londra vorrebbe ritagliarsi «su misura», secondo le parole del neoministro Dominic Raab, *brexiteer* più pragmatico.

Punto per punto, suggerisce del resto soluzioni intricate. Si va da un'area di libero scambio limitata ai prodotti industriali e agricoli, ma non ai servizi finanziari, a uno stretto accordo su sicurezza, difesa, lotta al terrorismo e ai cyber-attacchi; dalla prospettiva di una permanenza (a pagamento) del Regno nelle agenzie europee per l'aviazione o per i farmaci a quella di un trattato di armonizzazione dei regimi doganali per favorire uno status di frontiere aperte a cominciare dall'Irlanda; fino alla proposta di istituire un consiglio ministeriale bilaterale e un organismo arbitrale chiamato a dirimere le dispute e garantire il recepimento delle sentenze della Corte di Giustizia Ue da parte dei giudici britannici. —

La premier britannica Theresa May al summit Nato di Bruxelles

LEADER CATALANO

Per Puigdemont c'è l'estradizione «Ma io non mollo»

Per Carles Puigdemont si profila l'estradizione dalla Germania: il tribunale dello Schleswig-Holstein ha dato l'ok al trasferimento in Spagna dell'ex presidente e leader indipendentista catalano per il reato di malversazione, ma non per quello di ribellione per il quale rischierebbe fino a 30 anni di carcere. Il 55enne ex presidente ha ribadito che non si arrende e ha definito una vittoria il fatto che l'estradizione non riguardi direttamente la battaglia indipendentista.

L'OPINIONE

ROBERTO CASTALDI

Il Vecchio Continente lasciato solo da Washington

Trump è brutale quando dice che gli Usa possono fare a meno della Nato e gli europei no. Ma è la verità. La Nato serviva a proiettare sull'Europa lo scudo militare americano durante la Guerra fredda. Ora il focus strategico americano si è spostato sul Pacifico e sulla lotta egemonica con la Cina. Al di là dei comunicati ufficiali gli Usa non garantiscono più la nostra sicurezza. Non rispondono né all'aggressività della politica estera russa né alle crisi e guerre civili in Africa e Medio Oriente. Sono problemi di noi europei.

Usa e Ue hanno peso economico analogo. Ma i Paesi Ue uniti spendono per la difesa la metà degli Usa. Non è poco: la seconda spesa militare del mondo dopo gli Usa, l'1,2% del Pil, quando tutto il bilancio dell'Ue è lo 0,9%. Di certo spendiamo male, dato che la nostra capacità d'azione è il 10% di quella americana. La ragione è che non abbiamo un'unica difesa europea, ma 28 forze armate nazionali, 28 accademie, 28 stati maggiori, ecc.

Una spesa militare del 2% o addirittura del 4% non è necessaria. L'Ue non ambisce al ruolo di super-potenza militare mondiale. Ma nella situazione attuale Trump ci ricatta. L'alternativa è una difesa europea unica, che con l'attuale livello spesa può avere una capacità d'azione di circa il 50% di quella americana. Sufficiente per affrontare le sfide geopolitiche dall'Ucraina, alla Turchia, al Medio Oriente, all'Africa. Soprattutto se pensata fin dall'inizio insieme alla componente civile della sicurezza: l'Unione spende molto più degli Usa per gli aiuti allo sviluppo e la stabilizzazione delle aree limitrofe, ma si tratta di cifre molto più basse rispetto ai bilanci della difesa.

La Commissione Europea, in particolare Mogherini, ha investito sul tema della difesa europea, riuscendo a far partire la Cooperazione Strutturata Permanente. Ma non si può avere una difesa europea senza un'unione politica: serve un governo federale responsabile di fronte ai cittadini per decidere quanto investire e quando utilizzare un esercito europeo.

Quindi il Regno Unito è fuori: la Brexit mostra che può cooperare ma certo non unirsi politicamente. La palla è nel campo di Macron. Con la Brexit la Francia resta l'unica potenza nucleare dell'Ue. Se vuole «un'Europa unita, sovrana e democratica» e «che protegge», Trump gli dà l'occasione. Se la Francia fosse disponibile a condividere la sovranità sulla politica estera e di sicurezza, la Germania non potrebbe più rifiutarsi di fare altrettanto sul fronte economico. Ciò creerebbe le condizioni per provare davvero a stabilizzare l'area di vicinato e gestire a livello europeo i flussi migratori.

Siamo circondati da crisi e conflitti, e dai loro effetti, anche migratori. Il nostro storico protettore ci lascia soli e apre una guerra commerciale. La Cina espande la sua influenza nel mondo e, come la Russia, gioca al divide et impera e sfrutta le divisioni dell'Occidente. L'unica risposta sensata è la federazione europea. —

LA SPESA INTELLIGENTE

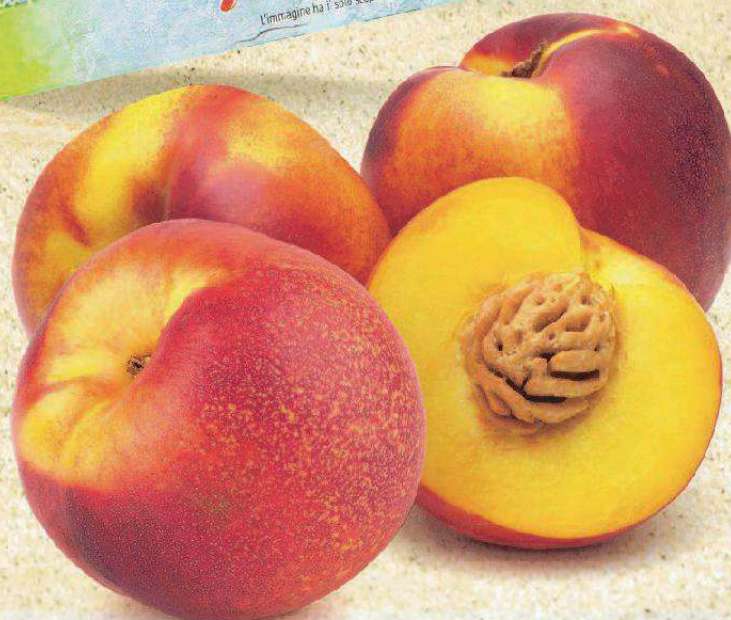
LA SPESA INTELLIGENTE

→ DAL 12 AL 22 LUGLIO 2018* ←

* Per i punti vendita aperti la domenica

1,29
GHIACCIOLI ASSORTITI, 12 PZ
840 g
~~1,99~~
al kg Euro 1,54
surgelato
Dolciando

0,99 al kg
PESCHE NETTARINE GIALLE
ortofrutta

0,99
MOZZARELLA FIOR DI LATTE
200 g
~~1,49~~
al kg Euro 4,95
banco frigo
Pascoli ITALIANI
100% LATTE ITALIANO

→ 13 E 14 LUGLIO ←

Materassino da spiaggia

IN PVC, 69x183 CM

CON 30€ DI SPESA
IN OMAGGIO

OFFERTA DISPONIBILE **FINO AD ESAURIMENTO SCORTE** (600.000 PEZZI IN TUTTA ITALIA). OGNI CLIENTE AVRÀ DIRITTO AD UN SOLO MATERASSINO ANCHE SE IN POSSESSO DI PIÙ SCONTRINI DA 30€ O DI SCONTRINI MULTIPLI DI 30€. L'OPERAZIONE NON È VALIDA SULL'ACQUISTO DI RICARICHE TELEFONICHE, RICARICHE PER DIGITALE TERRESTRE, GIFT CARD, ITUNES CARD, GOOGLE PLAY CARD, LIBRI E RIVISTE. REGOLAMENTO SU WWW.EUROSPIN.IT

→ ECCO PERCHÉ È LA SPESA INTELLIGENTE ←

EUROSPIN, IL PIÙ GRANDE DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 1100 PUNTI VENDITA - EUROSPIN.IT

FOCUS

I consigli della fashion blogger: «Al top con sgambature, loghi e cavigliere di conchiglie»
Mercatini vintage e armadi della nonna per il fai da te. E ai piedi braccialetti intrecciati ai sandali

Costumi interi e parei all'uncinetto La moda dell'estate parla anni '90

IN 5 PUNTI

Lara Loreti / FIRENZE

Un viaggio nello spazio e nel tempo, lungo la linea dell'arcobaleno. La moda dell'estate 2018 ci riporta agli anni '90 con costumi interi e sgambati; ci fa sognare, portandoci in Oriente. E ci riempie di colori presi in prestito direttamente dall'iride. Un percorso di design in cui ci guida la fashion blogger Lucia Giusti, 34 anni, avvocata appassionata di tendenze. Dal 2013 è una star social nota come "Legallychic". E due anni fa ha lasciato lo studio legale per dedicarsi a tempo pieno alla moda. I numeri le danno ragione: 60mila follower su Instagram. Originaria di Arezzo gira il mondo seguendo le sfilate più cool. Ecco i suoi consigli per non lasciare al caso la nostra passerella sotto l'ombrellone.

1 Uncinetto, vedo non vedo

Cominciamo dal costume: deve essere intero, sgambato, ricco di loghi e scritte, e scollato sulla schiena per valorizzare l'abbronzatura. «I costumi quest'anno ci parlano, sono didascalici e spiritosi – spiega Lucia Giusti – Gucci ad esempio ha lanciato l'intero con il marchio sul davanti. Ma sono perfetti anche una scritta simpatica o un hashtag. Quanto ai colori, vanno molto le fantasie arcobaleno, le strisce e le righe». Ma i costumi interi non sono l'ideale per l'abbronzatura... «È vero, infatti io consiglio sempre di alternare con dei bikini, attenzione però: quest'anno vanno di moda a vita alta e non coordinati tra il sopra e il sotto – spiega l'esperta – Ben vengano abbinamenti audaci tipo righe e pois, fiori e camouflage (stile maculato, *ndr*), tinta unita e fantasia. Si possono comprare singoli pezzi o due costumi diversi e poi fare lo scambio». Quanto ai copricostume, spopolano i vestiti all'uncinetto o a tricot, bianchi e a colori, che ricordano le coperte della nonna. «Abiti ma anche top o shorts per un effetto vedo non vedo». E i parei? «Vanno motivi etnici, disegni batic, nappe e frange – risponde la fashion blogger – annodati in vita o usati tipo foulard».

Lucia Giusti, avvocata e fashion blogger, posa al mare con un costume Gucci alla moda: intero con una vistosa scritta sul davanti

2 Conchiglie mon amour

Un elemento da non sottovalutare mai, figuriamoci in spiaggia: gli accessori sono un cult. Lucia li passa in rassegna: «Sì alla borsa enorme: di paglia sia grezza sia decorata, stile coffa siciliana, o con fiori, pon pon e scritte. In prestito dagli anni '70 le borse "fishnet", a rete, magari con una pochette strategica da sfruttare per una passeggiata sulla battigia. Ma veniamo ai gioielli. «Sono tornate di moda le conchigliette bianche, ideali per collanine, orecchini e cavigliere per chi vuole essere chic anche sulla sabbia», dice Lucia.

3 Cappelli di paglia

Immancabili i cappelli: «Perfetti di paglia a falde larghe, stile Panama o Rossella O'Hara legati sotto al mento, da personalizzare magari con il proprio nome ricamato con un filo di lana o paillettes seguendo i tutorial su Youtube, suggerisce la blogger.

4 Fai da te e moda low cost

E le ciabattine? La tendenza suggerisce di indossarle semplici, di paglia o cuoio, con la suola rialzata per chi ama lo slancio; top anche il sandalo Capri. «La ciabattina può essere arricchita con accessori etnici, medaglie o braccialì intrecciati da legare alla caviglia – spiega Lucia – da riutilizzare poi la sera con i sandali da passeggio. Una moda lanciata da Dior, ma che si può rifare in casa. Il mio consiglio per prendere spunto è sempre quello di dare uno sguardo agli armadi della mamma e della nonna: sono miniere d'oro. La cosa bella della moda è che è per tutte le tasche: basta fare un giro a un mercatino, magari vintage per fare ottimi affari».

5 Uomo, boxer ed espadrillas

Basta boxer lunghi: sì a quelli corti, a metà coscia. «Sono più sexy e più indicati per l'abbronzatura – dice Lucia Giusti – Via libera a fantasie spiritose come tartarughe, pesciolini, sfondi colorati e loghi. Ai piedi, dagli anni '90 tornano di moda anche le espadrillas, per l'aperitivo ideali con boxer e camicia di lino. E anche per i ragazzi vale la stessa regola: l'armadio di papà può riservare sorprese». —

ITALIA & MONDO

NEPAL

Morti, feriti e dispersi per le violente piogge monsoniche

Le piogge monsoniche stanno provocando alluvioni e frane in Nepal, con morti, feriti e dispersi negli ultimi giorni. Le strade si trasformano in fiumi e gli abitanti delle zone più colpite sono costretti a trovare riparo e a salvarsi come riescono, anche salendo sui tettucci dei furgoni immersi nell'acqua e nel fango. Sono stati particolarmente colpiti i distretti che si trovano nell'area pianeggiante del sud del Nepal. Le autorità sono impegnate nelle operazioni di soccorso alle persone sfollate.

TRAGEDIA A SPERLONGA

Aspirata dal bocchettone 13enne muore in piscina

LATINA

Tragedia in un grand hotel di Sperlonga, località turistica in provincia di Latina. Una ragazza di 13 anni di Frosinone, in vacanza con i genitori, è morta dopo essere stata aspirata da un bocchettone della piscina in cui stava nuotando.

La ragazza, soccorsa in gravi condizioni, è deceduta la notte scorsa in ospedale. Sulla vicenda indagano i carabinieri. L'area della piscina è stata posta sotto sequestro. In base alle ricostruzioni, intorno alle 17 di mercoledì, la 13enne si è tuffata nella vasca quando è stata aspirata da un bocchettone ampio circa 20 centimetri che si trova sul fondo della piscina. Vedendola in difficoltà, alcune persone l'hanno aiutata riuscendo a portarla fuori dall'acqua.

La ragazza, che aveva ripreso conoscenza dopo essere stata rianimata, è però deceduta in ospedale. Sulla vicenda indagano i carabinieri della stazione di Sperlonga e della compagnia di Terracina. Sarà effettuata l'autopsia per stabilire le cause esatte del decesso. —

LECCE

Alle slot in orario di lavoro sospesi 9 addetti pubblici

Si allontanavano dal lavoro per andare a fare acquisti in mercati rionali ed esercizi commerciali, o andavano dal parrucchiere, al bar o in circoli privati per giocare alle slot machine. Per questo motivo 9 dipendenti in servizio al Comune di Lecce e alla Lupaie Servizi Spa (società in house dell'ente) sono stati sospesi per un anno e denunciati per truffa continuata e aggravata nonché per false attestazioni di presenza in servizio.

GENOVA

Scomparso 18 anni fa si riapre il caso sul giallo

La riesumazione delle ossa per la comparazione dei Dna da parte del Ris, l'analisi delle celle telefoniche e una rogatoria a Montecarlo per capire dove siano finiti 300mila euro. Riaperto dalla procura di Genova il caso di Massimo Mattoni, ex tour operator genovese scomparso nel 2000, a 40 anni, e i cui (presunti) resti furono ritrovati vicino Borgio Verezzi. La vicenda fu liquidata come suicidio, ma si profilerebbe un omicidio.

GIUSTIZIA

Il Csm svolta a destra Correnti di sinistra ko

Una vittoria per Magistratura Indipendente, il gruppo più conservatore delle toghe, un crollo per le correnti di sinistra. È il quadro che emerge dai risultati delle elezioni dei 16 togati al Csm: al di là del successo personale di Davigo, Magistratura Indipendente (fino a qualche anno fa guidata da Cosimo Ferri, ex sottosegretario, oggi deputato dem) avrà cinque rappresentanti a Palazzo dei Marescialli, due in più rispetto alla consiliatura in scadenza.

TURCHIA

Condannati all'ergastolo 84 golpisti del Bosforo

Alla vigilia del secondo anniversario del tentativo di colpo di stato, in Turchia arrivano durissime condanne per i golpisti. Dopo un processo durato nove mesi, un tribunale di Istanbul ha comminato 84 ergastoli aggravati – una sorta di 41 bis – nei confronti di imputati accusati di aver preso parte alle attività eversive e agli scontri armati sul ponte del Bosforo – ora ribattezzato dei Martiri del 15 luglio – la notte del putsch.

TUTTONUMERI

415 VITTIME. È questo il bilancio dell'epidemia di febbre gialla in Brasile nell'ultimo anno. Critiche dall'Organizzazione mondiale della sanità per l'insufficiente campagna di vaccini.

448 MILIARDI. È il valore dell'export italiano nel 2017, anno di un vero boom: +17,4%. Bene soprattutto fuori dall'Unione europea: Cina 22%, Brasile e Russia 19% e Sud Africa + 16%.

2000 TONNELLATE. È il totale di particelle di microplastiche che deturpano le spiagge italiane secondo l'ateneo di Pisa. Sono particelle quasi indistinguibili dalla sabbia.

11.800 MEDICI

SANITÀ

Nei prossimi cinque anni in Italia mancheranno 11.800 camici bianchi, per pensionamenti o i passaggi al privato. Ad oggi sono oltre 15mila i laureati in Medicina inoccupati, ma sempre meno scelgono la sanità pubblica.

100% AZIONI

ECONOMIA

Altri marchi storici dell'industria italiana in mani straniere: la tedesca Melitta ha rilevato dal gruppo Ariaudo l'intero pacchetto azionario di Cuki e Domopak, celebri per i prodotti per alimenti in alluminio e plastica.

75.000 ABITANTI

DEMOGRAFIA

Sono quelli persi dai piccoli borghi italiani negli ultimi sei anni. Nonostante tutte le ricerche dicano che si vive più felici, pesa la mancanza di lavoro e servizi. A dirlo è il rapporto Anci che sarà presentato oggi.

Forum MV

L'assessore all'Ambiente ed Energie detta la sua agenda di governo
«Vogliamo lasciare una regione più "green" rispetto a quella di oggi»

Scoccimarro mantiene gli sconti sulla benzina «Altrimenti la gente ritornerà in Slovenia»

Fabio Scoccimarro, segretario regionale di Fratelli d'Italia e assessore all'Ambiente e all'Energia

L'INTERVISTA

Mattia Pertoldi / UDINE

La sfida che attende Fabio Scoccimarro, l'uomo scelto da Massimiliano Fedriga in quota Fdi, per prendere in mano le deleghe all'Ambiente e all'Energia è di quelle impegnative. Perché l'assessorato, con ogni probabilità, non è quello che regala grandi prime pagine sui quotidiani, ma può davvero diventare determinante e strategico considerato come, in fondo, nell'Europa del XXI secolo, tutto o quasi si incrocia con le tematiche ambientali.

Assessore lei, dopo il 29 aprile, era dato come papabile per ottenere Sport e Cultura e invece si è trovato in mano Ambiente ed Energia. Cos'è successo?

«Semplicemente che in politica c'è sempre la necessità di trovare la quadratura del cerchio. Devo però confessare che il nuovo ruolo non mi dispiace affatto. È una sfida affascinante, certamente impegnativa, ma che può consentire di mettere in campo una serie di progettualità ad ampio respiro con un obiettivo ben preciso: lasciare, fra 5 anni, una regione più "green" di quella che abbiamo trovato».

Sintomo, questo, di una gestione precedente secondo lei non all'altezza?

«No, assolutamente. Ho incontrato chi mi ha preceduto, cioè Sara Vito, e non per un semplice passaggio di consegne, quanto per capire, nei dettagli, quanto fatto di buono e, nel caso, proseguire senza per forza di cose cancellare tutto e ripartire da capo. L'ambiente non è né di sinistra, né di destra, ma fa rima con buonsenso e progresso».

Certo, però, sulla Ferriera le opinioni rispetto al centrosinistra non sono uguali...

«Abbiamo trovato un'azienda che rispetta tutti i vincoli autorizzativi, stabiliti dalla Regione, per poter continuare a lavorare, ma resta il fatto che sia il sottoscritto sia il presidente restiamo dell'idea che un'industria così impattante non possa essere compatibile con lo sviluppo del territorio cittadino. Per cui, come prima mossa, intendiamo riprendere in mano il discorso avviato ancora nel 2003 che prevedeva una riconversione dell'area a caldo con la sua parallela chiusura e il ricollocamento del personale».

Nell'area dell'Aussa Corno, invece, come intende intervenire?

«Datemi un po' di tempo per capire, nel dettaglio, lo stato dell'arte di ogni singola situazione e poi affronteremo tutti i problemi. Con una stella polare, in ogni caso, ben precisa: garantire la tutela ambientale senza bloccare il progresso e la crescita industriale».

Per quanto riguarda, invece, i vertici dell'Arpa come intende muoversi?

«Non è un argomento all'ordine del giorno visto che l'attuale management scade a fine anno. Fatemi conoscere bene la struttura, lavorare qualche mese con chi ne fa parte e poi deciderò. Ma non in nome dello *spoil system* bensì soltanto in base a quanto sarò soddisfatto del lavoro svolto assieme».

Cambiamo argomento: ha intenzione di confermare il meccanismo dei bonus benzina?

«Non ci sono alternative a meno che non vogliamo che tutti tornino a fare il pieno in Slovenia o in Austria. E sarebbe anche il caso di provare a drenare maggiori risorse nel sistema pensando, ad esempio, a rendere gratuita la tessera attraverso la quale si applicano gli sconti».

Proseguirà anche il sistema di incentivi legato all'acquisto di auto elettriche?

«Certo, affiancandolo, mi auguro, a quello legato alle bici elettriche di competenza, però, delle Attività Produttive. Per quanto riguarda le automobili ho incontrato recentemente i vertici regionali dell'Enel da cui ho ottenuto l'assicurazione della realizzazione di un discreto numero di centraline per le ricariche. E come Regione abbiamo tutte le intenzioni di continuare sulla strada tracciata con la concessione di contributi».

Pure per il metano?

«Sì, anche se a oggi è attivo un solo distributore di questo tipo, a Lignano. Ma dovremo insistere anche perché, lo ricordo, la Slovenia ne è totalmente priva e potremmo quindi attrarre in Fvg anche quella tipologia di utenza proveniente da oltreconfine». —

IL FUTURO DEL PD

Dimissioni del segretario Congresso pure a Trieste

UDINE

«Offro al partito le mie dimissioni per permettere al Pd di rinnovarsi e di rimettersi in gioco nella città. È una scelta che ho fatto in autonomia e in solitudine, con sofferenza, ma ho voluto farmi carico della mia responsabilità di segretario».

Lo ha detto il segretario provinciale del Pd di Trieste annunciando le sue dimissioni dalla carica alla quale era stato eletto nell'ottobre dello scorso anno. Illustrando i motivi che lo hanno portato alla sua decisione, Ressani ha indicato in primo luogo «una richiesta di discontinuità e di rifondazione del partito, che deve assolutamente riconnettersi con larghi strati della popolazione, ridiventando capace di rappresentare bisogni, preoccupazioni, speranze: non basta un lifting», come sarebbe stata la formazione di una nuova segreteria dopo l'azzeramento dello scorso 13 giugno.

A sancire una riflessione maturata nel giro di poche settimane è stata anche l'assemblea nazionale del 7 luglio. Ressani ha quindi spostato lo sguardo alla sfida del 2021 (cioè le Comunali), cui «il Pd deve arrivare completamente rinnovato e competitivo, capace di parlare di lavoro, famiglie e crescita economica, mostrando il conto al centrodestra per quello che non è stato fatto». Le dimissioni di Ressani affidano ora all'assemblea provinciale del Pd di Trieste, che si terrà venerdì 20, il compito di decidere se eleggere un nuovo segretario oppure se convocare il congresso del partito, soluzione auspicata dallo stesso segretario uscente. —

COMUNE DI FORNI DI SOPRA
Avviso di gara mediante procedura aperta

Il Comune di Forni di Sopra, via Nazionale 162, 33024 Forni di Sopra (UD), C.F. 84002010308,

indice

procedura aperta per l'appalto dei lavori di Completamento piastra polivalente – OOPP 215: C48J08000090006 - OOPP 229: C45G09003880006 - OOPP 242: C45G080003080002 - OOPP 243: C45G08003090002. CIG **756471042C**.
Importo complessivo dell'appalto € 1.256.380,67 (I.V.A. esclusa) di cui € 41.880,47 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e liquidati a misura, € 1.214.500,20 per lavori soggetti a ribasso e liquidati a corpo.
Categoria prevalente OG1 (€ 655.612,72).
Categorie scorporabili: OG11 (€ 343.246,01), OS32 (€ 257.521,94).
Procedura di gara: aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta deve essere presentata entro le ore **12:00** del **31/08/2018** presso la piattaforma eAppaltiFVG; data di apertura dell'offerta: **03/09/2018** ore **09:00** presso il Comune di Forni di Sopra, via Nazionale 162, 33024 Forni di Sopra (UD).
I requisiti richiesti, le modalità di partecipazione e tutta la documentazione di gara integrale è liberamente scaricabile dalla piattaforma eAppaltiFVG al seguente indirizzo https://eappalti.regione.fvg.it
Responsabile unico del procedimento: ing. Candotti Nazzareno.

Il Responsabile dell'area tecnica e tecnico manutentiva:
(ing. Candotti Nazzareno)

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n° 19 - 34143 Trieste – Tel. 040/3189111
Fax 040/3189313
02/17 – F AVVISO DI GARA ESPERITA PER ESTRATTO

Si rende noto che la Procedura aperta, tenutasi nella seduta pubblica di data 29.05.2018, per l'affidamento dell'Accordo quadro per la "Fornitura di licenze Microsoft a volume e servizi connessi", per l'importo complessivo a base di gara di € 675.000,00.- più I.V.A., è stata aggiudicata all'Operatore Economico TELECOM Italia S.p.A., Via Negri 1 Milano, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00488410010, con applicazione del ribasso del 11,87 % sull'importo poso a base di gara, giusta determina di aggiudicazione dd. 12/06/2018. Informazioni più specifiche sono reperibili sul sito www.autovie.it, nella sezione "avvisi e bandi"
L'avviso integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data **04/07/2018**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.° **79** dd. **09/07/2018** e sui siti internet www.serviziocontrattipubblici.it, www.autovie.it e www.regione.fvg.it.
Trieste, 09/07/2018

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO
(ing. Maurizio Castagna)

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n° 19 - 34143 Trieste - Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313
06/17 - F - BANDO DI GARA PER ESTRATTO
CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 75551177C6 7391968CF4

Oggetto della gara: "Fornitura della piattaforma per la rilevazione presenze e turnazioni, elaborazione buste paga e relativi adempimenti, gestione risorse umane, formazione e sviluppo e sicurezza sul posto di lavoro".
Importo a base d'asta: Euro 500.000,00.- I.V.A. esclusa, compresi costi per la sicurezza pari ad Euro 0,00.- al netto dell'IVA non soggetti a ribasso.
Tipo di procedura: Dialogo competitivo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. vvv) e dell'art. 64 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. da aggiudicare dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..
I plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ufficio protocollo della S.p.A. AUTOVIE VENETE presso il Centro Servizi di Palmanova, locale Casello Autostradale – Bagnaria Arsa (UD) – CAP 33050, entro il termine perentorio delle ore **12.00** del giorno **10/08/2018.**
Gli inviti a partecipare alla procedura in oggetto saranno inviati ai candidati prescelti entro il giorno **14/12/2018**.
Il bando di gara è stato inviato all'Unione Europea – Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data **04/07/2018**.
Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5a Serie Speciale n. 79 dd. **09/07/2018** e sui siti internet *www.serviziocontrattipubblici.it, www.autovie.it*.
Le informazioni necessarie alla partecipazione alla gara potranno essere richieste per iscritto, mediante P.E.C. all'indirizzo gare.contratti@pec.autovie.it all'intestata Società all'indirizzo medesimo.
Trieste, 09/07/2018

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO (ing. Maurizio Castagna)

LE TENDENZE DEL MERCATO

Gli incentivi non funzionano Flop di auto elettriche e ibride

Un contratto su due riguarda motorizzazioni diesel. Sina: restano il futuro «Mancano ricariche e i mezzi con alimentazione mista costano troppo»

Maura Delle Case / UDINE

Sempre meno vetture acquistate, sempre più a noleggio. Cambia così, anche in Friuli Venezia Giulia, il mercato dell'automobile, stabile – dopo la ripresa dell'ultimo triennio – grazie alle immatricolazioni di chilometri zero e agli acquisti, non ultimo pro noleggio, delle partite iva che oggi pesano quanto i privati. Cinquanta e cinquanta. Non ultimo perché questi ultimi si stanno sempre più orientando verso soluzioni a noleggio, che passano, appunto, dalle aziende e sono competitive, flessibili, garantite.

A dirlo, ieri, è stato Giorgio Sina, capogruppo Auto Moto e Ricambi di Confcommercio Fvg, analizzando i dati relativi alle immatricolazioni nell'ultimo semestre. Appena 48 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In sei mesi, le "nuove" auto sfiorano le 20 mila unità, restando lontane dai volumi precrisi, quando in un anno se ne immatricolavano oltre 50 mila. Se il mercato tiene (a fatica) lo «si deve – per Sina – agli sforzi fatti dai concessionari. La situazione tuttavia rimane difficile e faremo fatica – vaticina l'imprenditore - a mantenere i livelli del 2017». Lo dice, Sina, con un occhio rivolto alla confusione che si è generata nei consumatori rispetto a quale alimentazione scegliere. Sia in considerazione dei consumi che del carico ambientale. Tutti parlano delle alimentazioni alternative, ma alla prova della strada per lo storico concessionario friulano la soluzione principe resta il gasolio. «Basta demonizzare il diesel – ha dichiarato ieri con fermezza -. Le auto a benzina vanno bene per chi fa poca strada, chi macina chilometri deve invece orientarsi sul gasolio che, ancor più nella nuova motorizzazione Euro 6d, garantisce la riduzione delle emissioni e dei consumi». L'auto elettrica? Per Sina non costituisce a oggi una vera alternativa. «I tempi di autonomia sono bassi, le infrastrutture di ricarica insufficienti. Risultato: se ne vendono poche. Un'alternativa sono le ibride, specie per chi bazzica molto la città, ma costano in media 1.500 euro in più rispetto all'alimentazione tradizionale». A colmare il gap aveva pensato la passata amministrazione regionale prevedendo tre ordini di contributi: 3, 4 e 5 mila euro rispettivamente per chi acquista un'auto gpl, ibrida o elettrica. Il contributo c'è, ma l'effetto leva non si vede. «Io non sento di gente che entra in concessionaria chiedendo del contributo che a mio avviso andrebbe ripensato» dichiara Sina. «Il vero problema è l'obsoleto parco macchine circolante. In Fvg abbiamo il 44% dei veicoli che hanno motorizzazioni da Euro 0 a Euro 4. Consumano di più, inquinano di più. Così com'è stato pensato l'incentivo non cambia di molto la situazione. Andrebbe ripensato, più semplicemente andrebbe incentivando, come fatto a suo tempo da Confcommercio, chi cambia l'auto rottamando la vecchia». —

Colonnine per la ricarica delle auto elettriche: ce ne sono ancora poche

Per Confcommercio sarebbe preferibile favorire la sostituzione dei veicoli più vecchi

IL BILANCIO

Le vendite tengono grazie alle km zero

UDINE

Niente scatto per il mercato auto. In Fvg la situazione resta critica e il fatto che le immatricolazioni non prendano il segno meno si deve in particolare alle auto a chilometro zero. Magra consolazione per i concessionari che guardano con scoramento al primo semestre 2018: risultati positivi per un soffio. Stando ai dati Confcommercio, tra gennaio e giugno si sono immatricolate 19 mila 689 autoobili, lo 0,2% in più rispetto al 2017. Dietro alla media, Udine con -4,1% di auto immatricolate nel semestre. Fanno meglio Pordenone (+1,3%), Gorizia (+7,4%) e Trieste (+7,5%). Zoomando sul mese di giugno non cambia molto. Il risultato è in linea con il dato semestrale: 3 mila 274 immatricolazioni complessive, 13 in meno del giugno 2017 (-0.4%). Su base provinciale, il mercato triestino si conferma di gran lunga il più vivace (+15,3%) insieme a quelli di Gorizia (+6,8%) e Pordenone (+0,7%). Udine è a meno 7,3%.

L'INCONTRO

I big azzurri a Roma da Tajani resta un rebus il dopo-Savino

Il nuovo vicepresidente di Forza Italia prova a serrare i ranghi in vista del 2019
Atteso il cambio dei coordinatori. In Fvg potrebbe toccare a un parlamentare

Mattia Pertoldi / UDINE

Scuotersi dal limbo e, oggettivamente, dal rischio di irrilevanza politica, tanto nel centrodestra quanto a livello generale, in cui rischia di cadere. È questo l'obiettivo di forza Italia che prova a scrollarsi di dosso le ruggini accumulate dopo il 4 marzo e, almeno ufficialmente, si affida alle cure di **Antonio Tajani**.

Il presidente del Parlamento europeo, scelto da **Silvio Berlusconi** come vicepresidente del partito, ha chiamato a raccolta ieri a Roma i big nazionali e locali del movimento per una sorta di riunione pre-organizzativa in vista del classico appuntamento di Fiuggi che Tajani manda in scena ogni anno per parlare di Bruxelles, Strasburgo e del futuro del Ppe oltre che di quello di Forza Italia.

Le mosse di Tajani, in ogni caso, viaggiano di pari passo, pur di rimbalzo, con il destino del partito all'interno dei confini del Fvg. Perché l'area che fa riferimento alla coordinatrice regionale **Sandra Savino** – dal vicepresidente **Riccardo Riccardi** al senatore **Franco Dal Mas**, passando per l'onorevole **Roberto Novelli**, per citare alcuni nomi presenti a Roma – pare essere decisamente allineata alle posizioni dello stesso Tajani.

Da sinistra Riccardo Riccardi e Antonio Tajani

> C'è invece chi sostiene di voler puntare su un sindaco avviando una vera svolta dal basso

Una scelta non banale perché porta la maggioranza degli azzurri locali a sposare la tesi di chi sostiene la volontà di "non morire leghisti". Di mantenere, cioè, un deciso distacco, nei toni e negli argomenti, rispetto al Carroccio con la stella polare della necessità di rimanere ancorati all'Europa perenne e immutabile. Una posizione, dunque, ben lontana da quella di chi ritiene, pure in Fvg, come l'unica strada percorribile sia quella indicata, da mesi, dal governatore ligure **Giovanni Toti** e cioè il partito unico di centrodestra in cui **Matteo Salvini** – con questi numeri è inevitabile – avrebbe, utilizzando un termine societario, la quota di maggioranza.

Una dicotomia che dovrà risolversi (e pure in fretta), ma all'interno della quale rientra anche il discorso relativo al post-Savino. La volontà di Berlusconi, manifestata anche per bocca di **Sestino Giacomoni**, è infatti quella di cambiare tutti (o quasi) i coordinatori e quindi pure Savino che peraltro, dopo aver idealmente completato un ciclo elettorale con le Regionali non pare volersi stracciare le vesti in caso di sostituzione in corsa. Già, ma la domanda è: con chi? E qui, pure all'interno dei quadri nazionali, le opinioni divergono, tanto per il Fvg quanto per il resto delle regioni. Perché c'è chi spinge per un'iniezione di linfa dal basso pescando tra i sindaci azzurri – e quindi da noi potrebbe toccare a **Rodolfo Ziberna** oppure a **Stefano Balloch** – e chi invece vorrebbe puntare su parlamentari o consiglieri regionali che, è la teoria di fondo, avrebbero più "tempo libero" di un primo cittadino per riorganizzare il partito soprattutto in vista dei prossimi, delicati, appuntamenti elettorali. —

ASSESTAMENTO

Diecimila euro per la tutela della brovada

L'assestamento di bilancio estivo per l'anno in corso segna – su iniziativa dell'assessore regionale alle Risorse Agricole Stefano Zannier – la nascita ufficiale del Consorzio di tutela della brovada. Lo ha stabilito la giunta regionale che, contemporaneamente, ha pure deciso di sostenere il nuovo Consorzio con un primo stanziamento economico pari a complessivi 10 mila euro.

NUOVO PERSONALE

Bando a Ronchi Interrogazione di Dal Zovo (M5s)

La ricerca di due figure professionali per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, pubblicata sul sito della società desta perplessità nel M5s. La consigliera Dal Zovo ha infatti depositato un'interrogazione volta ad avere chiarimenti dalla giunta, con la quale chiede se prima di indire una selezione pubblica sia stata verificata la disponibilità di personale interno alle partecipate regionali.

IN BREVE

Moretti e Marsilio (Pd)
«Tolti oltre due milioni ai contributi prima casa»

«La giunta ha fatto approvare due emendamenti che tolgono più di 2 milioni di euro ai contributi prima casa dei cittadini del Fvg». A dirlo sono i consiglieri regionali del Pd, Diego Moretti, ed Enzo Marsilio. «Quest'operazione per assumere personale – affermano Moretti e Marsilio – nei quattro Comuni capoluogo, che sicuramente sono tra gli enti che meno hanno bisogno di nuovo personale rispetto ai piccoli municipi, non è coerente con le molte affermazioni di principio che abbiamo fin qui sentito».

Patto per l'Autonomia
Moretuzzo: sbagliato sottrarre fondi alle Uti

Secondo Massimo Moretuzzo, capogruppo in Consiglio regionale del Patto per l'Autonomia, l'emendamento con il quale «i Comuni aderenti alle Uti si vedranno togliere una parte importante dei fondi ordinari per gli investimenti che non hanno ancora utilizzato» a favore di quelli che hanno deliberato l'uscita o non partecipano alle Unioni «è una scelta inopportuna perché non sana la situazione, bensì penalizza quei municipi che fino adesso hanno lavorato duramente all'interno delle Uti».

Zanin (Forza Italia)
Finanziamenti ad Anci «Stiamo con la giunta»

«Siamo molto soddisfatti delle scelte prese in assestamento degli Fondi ad Autonomie Locali». Parola del capogruppo azzurro Piero Mauro Zanin che sottolinea «i 3 milioni destinati ai Comuni che hanno deciso di stare fuori dalle Uti» e «l'aumento dei finanziamenti ad Anci di 300 mila euro per aiutare i Comuni in difficoltà con il personale per la gestione operativa dei servizi finanziari, tributi, personale, appalti e servizi tecnici» deciso nei giorni scorsi dall'esecutivo regionale guidato da Massimiliano Fedriga.

LA BANCA REGIONALE

Esordio di Mediocredito a maggioranza Iccrea

UDINE

Il nuovo corso di Mediocredito Fvg è iniziato. Il d-day è scattato mercoledì con l'uscita di Fondazione Crt dal capitale della spa e l'ingresso di Iccrea Banca, che ne ha rilevato le azioni, e che ha anche sottoscritto un aumento di capitale riservato, pare di 19,7 milioni di euro, che porta il Gruppo a essere socio di maggioranza. Oltre a questo è stato rinnovato il consiglio di amministrazione e affidate le cariche, confermando le indiscrezioni della vigilia. Presidente di Mediocredito Fvg spa è ora Alfredo Antonini mentre Enrico Duranti, direttore generale di Iccrea Bancaimpresa, è l'Ad. Entrano nel Cda anche Lionello D'Agostini, Carlo Napoleoni e Francesca Peruch (Fernando Sbarbati, presidente, Ruggero Baggio e Annamaria Fellegara, sono i componenti del collegio sindacale). Negli obiettivi di Iccrea, Mediocredito Fvg punta a diventare «un centro di competenza per le attività di credito agevolato, i finanziamenti a medio-lungo termine, le attività di tesoreria degli enti pubblici e la consulenza alle imprese».

Una critica alle scelte della Regione sulla presidenza arriva da Renzo Liva, che rileva una banca «a trazione triestina» mentre le aziende «sono a Udine e Pordenone». Dall'istituto esce la Fondazione Crt ma resta il presidio», lamenta Liva, che non apprezza lo spoil system della giunta Fedriga e denuncia il mancato ringraziamento al past president Casco.

ECONOMIA

MULTE E NUOVE REGOLE

La stangata nelle bollette Sanzionata Eni gas e luce

Provvedimento Antitrust che ha punito la società per comportamento scorretto
Ora c'è la prescrizione biennale per i consumi non fatturati, ma va fatta richiesta

Elena Del Giudice / UDINE

Buone notizie per le famiglie, anche del Friuli Venezia Giulia, che sono state "vittime" di uno scorretto comportamento soprattutto da parte delle società fornitrici del gas e della luce, che hanno mancato l'impegno a effettuare una lettura almeno annuale del contatore, salvo poi emettere – a distanza anche di 5 anni – fatture con importi esorbitanti per recuperare la differenza tra consumi stimati e addebitati. L'Antitrust ha emesso infatti un primo provvedimento, con relativa sanzione da 1,8 milioni di euro, a carico di Eni gas e luce. Una sanzione peraltro più contenuta di quella originariamente prevista, perché la società, dopo l'avvio del procedimento, «ha assunto importanti iniziative a favore dei consumatori. In particolare, ha deciso di riconoscere automaticamente la prescrizione dei pagamenti delle bollette tutte le volte in cui la mancata fatturazione dei consumi, entro due anni, sia riconducibile alla responsabilità della società – spiega l'Antitrust –. Negli altri casi, su istanza del consumatore, l'azienda riconoscerà la prescrizione biennale decorrente dal consumo di elettricità e gas, come previsto dalla Legge di Bilancio 2018 e dalle delibere Arera (Autorità di regolazione energia reti ambiente) del 2018». Inoltre, Eni gas e luce ha presentato importanti misure migliorative in tema di fatturazione e di gestione delle situazioni critiche dei reclami, al fine di superare, anche retroattivamente, le criticità emerse nel corso del procedimento. «In considerazione della rilevanza delle iniziative assunte, in particolare per il superamento del fenomeno dei "maxi conguagli", l'Autorità ha ridotto significativamente la sanzione da irrogare a Eni gas e luce, risultata pari, appunto, a 1,8 milioni di euro».

La mia fornitura - SERVIZIO DI TUTELA

Quando è prevista la prossima bolletta?

Come comunico l'autolettura?

Quanto devo pagare? 8.726,93 €
di cui IVA 1.541,76 €
Consumo gas 12385 smc 8.726,32 €
Altre partite 0,61 €
Totale bolletta 8.726,93 €

IMPORTO DA PAGARE 8.367,85 euro
PERIODO fino a ottobre 2017
SCADENZA 20 dicembre 2017
STATO DEI PAGAMENTI regolare
CONSUMO GAS NATURALE 10.877 smc

La maxi fattura a conguaglio, a causa della mancata lettura del contatore, recapitata a una famiglia del Fvg

> L'Autorità si è mossa dopo le segnalazioni dei consumatori e delle associazioni

La buona notizia, per i consumatori che sono stati penalizzati sia da Eni che da altre compagnie che hanno tenuto lo stesso comportamento, e che si sono visti recapitare fatture da migliaia e migliaia di (come quella da 8.700 euro che riproduciamo in questa pagina) sempre determinate dal mancato rispetto, da parte della compagnia, delle disposizioni dell'Autorità per la concorrenza e il mercato (che chiede una fattura di conguaglio almeno annuale) possono quindi rivolgersi alle associazioni dei consumatori e imporre un comportamento analogo. Ovvero la prescrizione del debito maturato oltre i due anni precedenti. Cosa, peraltro, prevista dalla legge, visto che l'ultima finanziaria ha ridotto il periodo di prescrizione da 5 a 2 anni (ma va presentata la richiesta). Ora, siccome il provvedimento dell'Autority, a cui Eni gas e luce ha annunciato di voler ricorrere, rispetto ovviamente alla sanzione, è arrivato a conclusione di un procedimento sollecitato dalle tante segnalazioni di famiglie, cittadini e associazioni di consumatori, l'auspicio è che finiscano nel mirino anche altre società che hanno adottato lo stesso scriteriato modo di agire.

Per evitare, in futuro, stangate meno pesanti ma comunque onerose, vale la pena ricordare che l'autolettura del contatore mette al riparo da spiacevoli sorprese e consente alle famiglie di farsi addebitare esclusivamente i consumi reali. –

L'INIZIATIVA

Stretta del credito si mobilitano Confidi e Confindustria

UDINE

La razionalizzazione in atto nel mondo bancario, con acquisizioni, fusioni, aggregazioni, determina effetti sulle linee di credito delle imprese. Che diminuiscono. Ad esempio un'azienda che operava con una delle Popolari venete e allo stesso tempo con Intesa Sanpaolo, avendo ottenuto affidamenti da entrambi, nel momento in cui è diventata operativa l'acquisizione delle Venete da Intesa Sanpaolo, si è trovata di fronte un unico soggetto non disponibile a confermare per intero la somma degli importi delle due posizioni, con conseguente richiesta di rientro per una determinata cifra, anche significativa.

Anna Mareschi Danieli

Da qui la decisione di Confindustria Udine e Confidi Friuli di attivare uno sportello informativo riservato alle aziende sul rischio del credito a seguito delle fusioni bancarie.

«Nell'attuale situazione economica che, pur contrassegnata da una lenta crescita, è caratterizzata da una perdurante incertezza – spiega Anna Mareschi Danieli, presidente di Confindustria Udine – il rapporto con le banche risulta ancora molto critico e il problema della fluidità dell'accesso al credito assume rilevanza determinante per la gestione e la crescita delle nostre imprese, soprattutto le Pmi. Un particolare e ulteriore fattore di rischio, in un contesto già di per sé complesso, potrebbe essere generato dalle fusioni bancarie che stanno interessando alcuni istituti del nostro territorio».

«È il caso di Cassa di Risparmio Fvg con Intesa Sanpaolo, ma vi sono anche le cessioni già avvenute di Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza sempre a Intesa Sanpaolo. «Riteniamo sia importante – prosegue Anna Mareschi Danieli – conoscere gli strumenti che la Regione Friuli Venezia Giulia ha messo a disposizione del sistema produttivo per sostenerne la capacità di credito, la crescita e lo sviluppo di nuovi progetti e mercati anche sullo scenario internazionale. In tale contesto, fondamentale è anche il ruolo del Confidi come supporto garantistico e del sistema regionale delle co-garanzie».

«Forte dei dati dell'ultimo bilancio, nuovamente in utile, e pronto a operare per una platea di oltre 5.200 soci – conferma il neo presidente Cristian Vida –, il Cda si impegnerà a rafforzare il ruolo di Confidi Friuli a supporto delle Pmi in questa stagione di lenta ripresa. Vogliamo essere al fianco delle imprese, nelle attività di controgaranzia, utilizzando criteri di valutazione che, oltre al merito finanziario, tengano conto anche della bontà dei business plan e della storia aziendale. Con Confindustria Udine e con le altre categorie economiche e produttive, Confidi Friuli è in grado di affiancare e sostenere le imprese, contando, nella sua operatività, su consolidata professionalità e forte radicamento territoriale».

FORMAZIONE

Al corso per tappezziere iscritte 27 donne su 31

UDINE

AAA Tappezzieri cercasi. All'appello - lanciato da un gruppo d'imprese dell'imbottito - ha risposto il Cluster arredo sistema casa organizzando insieme a Regione Fvg ed Enaip la "Soft Design Academy", corso per tappezzieri e cucitori dell'imbottito che ha preso le mosse a Udine e Pordenone. La sorpresa? A farsi avanti e superare la selezione sono state quasi tutte donne. Su 42 candidati, al corso ne sono stati ammessi 31 di cui ben 27 ragazze, di età compresa tra i 35 e i 40 anni, friulane ma non solo. Ci sono infatti anche "aspiranti" tappezziere di nazionalità estera, America compresa. Alla grande motivazione dei tirocinanti corrispondono ottime opportunità d'inserimento fanno sapere dal Cluster presieduto da Franco Di Fonzo, sottolineando che sono ben 17 le imprese pronte ad accogliere gli aspiranti tappezzieri.

IN BREVE

Consulenti del lavoro
Rinnovati i vertici dell'Ancl di Udine

L'Ancl, Associazione nazionale consulenti del lavoro, di Udine, ha rinnovato i vertici. Nel nuovo direttivo a Roberto Re è stato confermato il ruolo di presidente, Alessandro Rizza alla vicepresidenza, Elena Zanon segretario e Alessandro Meneguzzi alla tesoreria. Nel consiglio ci sono anche Cecilia Jannis, Marana Rampino e Stefano Virgilio. Per i revisori dei conti, presidente è Francesca De Anna, revisori Enrico Macor e Andrea Zarabara.

Civibank
Finanziamenti agevolati alle imprese agricole

CiviBank mette a disposizione delle aziende colpite dalla grandinata dei giorni scorsi, un finanziamento a tasso agevolato della durata di 12 mesi finalizzato al sostegno finanziario. L'importo finanziabile è di 10 mila euro per ettaro coltivato a vigneto e frutteto e in 2 mila euro per ettaro per seminativi, fino ad un importo massimo di 100 mila euro per azienda. Per avviare la pratica è sufficiente rivolgersi a una qualsiasi filiale. Il tasso praticato è lo 0,95% fisso.

CRITICA AL GOVERNO

Landini: con i voucher paghino i parlamentari

UDINE

«Su alcune cose siamo d'accordo, penso ai limiti per i contratti a termine e alle sanzioni per le imprese che delocalizzano dopo aver incassato aiuti di Stato, non invece sull'ipotesi di ripristino dei voucher». Dalla Carnia, dove ieri ha partecipato a una tavola rotonda, Maurizio Landini esterna sulle prime misure - il decreto Dignità - licenziate dal Governo di Giuseppe Conte. Il "no" al ripristino dei voucher è arrivato forte e chiaro. «Pensare di reintrodurli per l'agricoltura e il turismo è pura follia, una presa in giro». «I voucher sono il peggio della sfruttamento» ha quindi aggiunto Landini facendo eco alla segretaria Cgil, Susanna Camusso, che ieri li ha definiti «una cosa indecente». Chiosa provocatoria per Landini: «Li vogliono utilizzare? Lo facciano per pagare i parlamentari».

RISPARMI

L'alleata per i propri progetti di vita: la pianificazione finanziaria

Nuove esigenze finanziarie emergono lungo tutto il ciclo della famiglia italiana. Una sfida complessa che può essere affrontata al meglio con l'aiuto di un professionista come il Family Banker

È in atto nel nostro Paese una vera e propria rivoluzione demografica e sociale. Una rivoluzione silente ma che i numeri svelano in maniera chiara e inequivocabile e che pone la famiglia italiana di fronte a nuove complessità da affrontare e da gestire, anche e soprattutto da un punto di vista finanziario, nel lungo periodo. Una sfida complessa, per il numero crescente delle variabili da considerare, e per le competenze che servono per affrontarla.

> Diventa sempre più indispensabile alzare lo sguardo dalle contingenze e dalle necessità di breve periodo e considerare l'evoluzione dei bisogni attuali e futuri a lungo termine dell'intero nucleo famigliare

RIVOLUZIONE SOCIODEMOGRAFICA

Stiamo parlando di grandi cambiamenti demografici e sociali che impattano su tutto il ciclo di vita della famiglia italiana, da quando nasce un figlio a quando si entra e si vive la sempre più lunga e attiva età della pensione.
Tra le esigenze da affrontare c'è un tasso di natalità troppo basso. Il dato medio è di 1,34 figli per donna nel 2017 (fonte: Report Istat Il futuro demografico del Paese - 3 maggio 2018), livello ben lontano dal punto teorico di pareggio di 2,1, considerato da Eurostat il tasso naturale di ricambio generazionale nelle regioni più sviluppate del mondo. Un altro elemento di rottura rispetto alle generazioni passate riguarda i tempi di raggiungimento dell'indipendenza finanziaria dei figli. Secondo uno studio del 2017 firmato dalla Fondazione Bruno Visentini (Rapporto 2017 su "Il Divario generazionale tra conflitti e solidarietà. Generazioni al confronto"), nel 2020 un ragazzo che entrerà nel mondo del lavoro impiegherà 18 anni per essere autonomo, dunque finanziariamente indipendente dalla famiglia. E nel tempo l'autonomia si allontanerà ulteriormente. Ma non sono solo i giovani a risentire della rivoluzione sociale in corso. Prendiamo l'universo delle persone con età dai 55 ai 64 anni, quelli definiti in età prepensionistica. Ebbene, c'è un numero sempre più crescente di individui in stato di disoccupazione, ben prima dell'arrivo all'età della pensione. Oggi, appena il 52,2% di questa fascia di età in Italia risultano occupati (fonte: Eurostat – "Employment and activity by sex and age" aggiornamento 23 aprile 2018). Gli altri - quasi 1 su 2 – sono non occupati, quindi senza reddito da lavoro, ma ancora non in pensione.

FAMIGLIA E RISPARMI

Tutti temi fortissimi, che la famiglia spesso non conosce, ma non può più ignorare per l'impatto che determinano nella gestione della propria vita. Per affrontarli, le risorse nel complesso non mancano. Oltre ai redditi da lavoro gli italiani possono mettere in campo 1.300 miliardi di euro (fonte: Bollettino Statistico Banca d'Italia) parcheggiati sui conti correnti e in liquidità, euro più euro meno. Peccato che questa liquidità sia remunerata a un tasso prossimo allo zero. Una scelta inutile.
Restando parcheggiati senza generare rendimento, subiscono un'erosione per effetto dell'inflazione, che anno dopo anno fa perdere potere di acquisto ai nostri capitali finanziari immobilizzati.

SOLUZIONE

È necessario alzare lo sguardo dalle contingenze di breve periodo e considerare l'evoluzione dei bisogni su tutto il ciclo di vita dell'intero nucleo famigliare. Fermarsi solo su un fotogramma della propria vita, limita e condiziona la visione d'insieme dell'intero film, e di conseguenza, la gestione dei propri risparmi. Per rimettere in moto le risorse finanziarie, occorre considerare l'intero patrimonio famigliare e mettere in campo una corretta pianificazione finanziaria, volta all'accumulazione di risorse per gli obiettivi e i progetti di lungo termine. E per questo è fondamentale la competenza di un professionista della consulenza. Un consulente che sappia calare la gestione delle finanze in un contesto sociodemografico complesso e articolato. Un professionista che sia in grado di creare valore aggiunto per il cliente. Un professionista come il Family Banker, il Private Banker e il Wealth Advisor di Banca Mediolanum, che da sempre mette al centro la relazione con la persona e la famiglia e che utilizza la pianificazione finanziaria come un mezzo per raggiungere i progetti di vita.

22 anni Durata media pensione

VITA MEDIA PIÙ LUNGA, PIÙ RISORSE PER MANTENERE LO STILE DI VITA ADEGUATO

52,2%
Persone con età dai 55 ai 64 anni (età prepensionistica) lavorano

Quasi 1 su 2
NON LAVORA E NON È ANCORA IN PENSIONE

18 anni nel 2020
28 anni nel 2030
Il tempo che un ragazzo appena assunto impiegherà per essere finanziariamente indipendente

I GENITORI DEVONO PIANIFICARE DI INTEGRARE IL REDDITO DEI FIGLI A LUNGO TERMINE

1,34
Il tasso di natalità nelle famiglie in Italia nell'anno 2017

SIAMO DISTANTI ANNI LUCE DAL PUNTO DI PAREGGIO (2,1)

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 12-07-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5090**	-2,1200	0,4320	0,6207	-13,3600	320
A2A	**1,5425**	+1,6800	1,3920	1,6865	+0,0300	4833
Acea	**12,8900**	+0,4700	12,6700	16,4300	-16,3000	2745
Acsm-Agam	**2,4500**	+0,0000	2,2800	2,5100	+6,1500	188
Aedes	**0,3120**	-3,8500	0,3120	0,5280	-33,3300	100
Aegon	**5,1120**	-1,6500	5,1120	6,1180	-3,8200	-
Agatos	**0,2320**	+0,0000	0,2220	0,3577	-22,0400	15
Ageas	**42,7000**	+0,0000	40,5800	45,3500	+2,8200	0
Ahold Del	**20,7350**	-1,9600	17,2480	21,1500	+13,1800	-
Alerion	**3,0500**	+0,6600	2,9500	3,6000	+2,2100	156
Allianz SE	**179,3000**	+0,0300	171,5000	205,6000	-6,6100	81232
Ambienthesis	**0,3720**	+0,8100	0,3530	0,4080	-7,2800	4
Ambromobiliare	**3,9700**	+0,0000	3,5500	4,3400	+4,4700	10
Anima Holding	**4,6420**	+0,0000	4,4240	6,5475	-17,8000	1764
Assiteca	**2,9000**	+0,0000	2,1000	2,9000	+15,5400	94
ASTM	**21,5000**	+3,1200	18,1200	25,0000	-11,2700	2128
Atlantia	**24,8400**	+0,3200	23,5800	28,4000	-5,6200	20512
Autogrill Spa	**9,8800**	-6,0800	9,8800	11,5000	-14,0900	2513
Autostrade Meridionali	**26,7000**	-0,3700	26,7000	34,8000	-3,6100	117
Axa SA	**20,7500**	+0,1900	20,7100	27,4400	-16,2300	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**13,1250**	-1,5400	13,1100	18,9700	-17,8100	1880
B Banca Carige	**0,0085**	-1,1600	0,0073	0,0095	+4,9400	470
Banca Carige ris	**82,0000**	+0,0000	75,0000	93,0000	+4,1300	0
Banca Farmafactoring	**5,0900**	-0,5900	4,8920	6,6100	-20,4700	866
Banca Generali	**21,6600**	-1,8100	20,0400	30,8400	-21,9200	2531
Banca Intermobiliare	**0,4150**	-2,3500	0,3110	0,6860	-12,0200	65
Banca Mediolanum	**5,6950**	-0,4400	5,6950	7,9500	-21,0700	4216
Banca Monte Paschi Siena	**2,4210**	-0,3700	2,4210	4,0180	-38,1500	2761
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,6720**	+1,2800	4,0870	5,1480	+10,9700	2249
Banca Popolare di Sondrio	**3,5740**	+0,5600	3,0440	4,0120	+17,4100	1620
Banca Profilo	**0,1980**	-0,8000	0,1920	0,2665	-16,7400	134
Banco BPM	**2,6735**	+1,5200	2,1000	3,1455	+2,0400	4051
Banco di Desio e Brianza	**2,2000**	+0,4600	1,9900	2,3900	-4,2600	257
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,0900**	-1,8800	2,0300	2,3600	-0,5700	28
Banco di Sardegna risp	**6,7200**	+0,0000	5,9800	7,3200	-0,8100	44
Banco Santander	**4,6695**	+0,4200	4,5400	6,1200	-14,6300	75348
Basf	**81,2200**	+0,0400	80,3500	98,7000	-11,6200	-
Basicnet	**3,8300**	+0,0000	3,4800	4,0400	+4,0800	234
Bastogi	**0,9600**	-2,6400	0,9580	1,1950	-19,4000	119
Bayer	**92,7000**	+0,2200	87,7714	107,3648	-10,2900	0
Beghelli	**0,3520**	+0,5700	0,3440	0,4480	-15,3800	70
Beiersdorf AG	**99,3200**	+1,8000	86,2000	100,4000	+2,3900	-
Beni Stabili	**0,7560**	+0,0700	0,6520	0,7900	-1,9500	1716
Bialetti Industrie	**0,3800**	+0,0000	0,3800	0,5980	-27,0600	41
Biancamano	**0,2860**	-1,0400	0,2650	0,3690	-13,2300	10
Bio On	**63,4000**	-6,6300	24,3000	70,0000	+118,5500	1194
Biodue	**6,3000**	-8,7000	4,8700	7,1000	+16,1300	70
Bioera	**0,1855**	-1,0700	0,1670	0,2300	+1,2000	8
Blue Financial Communication	**1,4000**	+2,1900	0,7750	1,6800	-14,3200	4
BMW	**79,4100**	+0,6100	77,5000	96,1500	-7,1200	-
BNP Paribas	**52,4400**	-0,3200	52,0000	68,5400	-15,6200	-
Bomi Italia	**3,1100**	-0,9600	2,7166	3,6505	+14,4800	47
Borgosesia	**0,5500**	-5,9800	0,5500	0,8500	-7,7200	7
Borgosesia r	**1,5000**	+0,0000	0,3200	1,5000	+368,7500	1
Brembo	**11,9900**	+2,1300	11,1300	13,6000	-5,3700	4004
Brioschi	**0,0632**	+0,6400	0,0596	0,0840	-22,7400	50
Brunello Cucinelli	**32,6500**	+1,4000	25,1000	38,5500	+20,8800	2220
Buzzi Unicem	**20,7600**	+0,2900	19,0100	24,4400	-7,7300	3433
Buzzi Unicem rnc	**11,5800**	+0,7000	10,9400	13,8800	-9,0300	471
C Caleffi	**1,4300**	+0,0000	1,3400	1,5050	-4,0300	22
Caltagirone	**2,5700**	+0,0000	2,5000	3,4000	-14,8400	316
Caltagirone Editore	**1,2700**	-1,9300	1,2600	1,4450	-0,8600	159
Campari	**7,3150**	-0,6100	5,7450	7,3750	+13,5000	8497
Carraro	**3,0800**	+0,4900	2,5550	4,3100	-20,6200	246
Carrefour	**13,2050**	-3,3000	13,2050	19,6600	-26,6400	-
Casta Diva Group	**1,4900**	-5,1000	1,2850	1,8800	+3,6200	19
Cattolica Assicurazioni	**7,2750**	-0,2700	7,0600	10,7300	-19,6100	1268
CdR Advance Capital	**0,9900**	-0,6000	0,9740	1,0850	-3,8800	12
Cerved Group	**9,3400**	+1,5200	8,5900	11,7000	-11,8900	1824
CHL	**0,0116**	+0,0000	0,0110	0,0214	-43,1400	4
CIA	**0,1680**	+0,0000	0,1680	0,2054	-4,5500	16
Cir	**1,0300**	+0,7800	1,0180	1,2380	-11,5900	818
Class Editori	**0,2760**	-1,7800	0,2730	0,4110	-27,1600	27
CNH Industrial	**8,8300**	+1,4900	8,7000	12,4800	-20,9500	12048
Cofide	**0,4420**	-1,6700	0,4225	0,6050	-23,6600	318
Conafi	**0,2810**	+1,8100	0,1866	0,3802	+31,0500	12
Credem	**6,3000**	+0,6400	5,8200	7,8500	-10,9500	2094
Credit Agricole	**11,3150**	-0,4000	11,3150	15,4400	-18,3000	-
Credito Valtellinese	**0,0899**	-0,3300	0,0899	0,1783	-48,4700	631
CSP	**0,9700**	+2,1100	0,9500	1,1000	-6,1900	32
Culti Milano	**4,2500**	+0,9500	4,1500	4,9100	-9,9600	13
D Daimler	**56,9900**	-0,4400	54,9100	75,8500	-19,3900	-
Damiani	**0,9460**	+0,2100	0,9200	1,0840	-12,7300	78
Danieli	**21,9500**	+1,1500	19,7900	23,8000	+10,8000	897
Danieli rnc	**15,5000**	+1,4400	13,8600	16,9800	+11,8300	627
Danone	**63,9500**	-0,2300	62,9700	71,2000	-8,9000	-
De' Longhi	**24,4400**	+1,8300	22,4400	27,1800	-3,1300	3654
Deutsche Bank	**9,5300**	-0,6300	9,0410	16,3200	-39,8700	-
Deutsche Borse AG	**117,5000**	+0,0000	97,9000	118,2000	+20,0200	-
Deutsche Telekom	**13,9050**	+0,1100	12,7600	15,0600	-5,9200	-
Diasorin	**98,2000**	+2,1300	66,1000	98,2000	+32,7000	5494
Digital Magics	**6,8000**	+0,2900	6,7200	8,8200	-13,8100	50
DigiTouch	**1,2800**	-3,0300	1,2800	1,9400	-16,1200	18
E E.ON	**9,5920**	-1,5300	7,9000	9,9100	+4,6000	0
Ecosuntek	**5,0000**	+0,0000	5,0000	8,3000	-37,5800	9
Edison rnc	**0,9660**	+0,0000	0,9000	1,0150	+1,7900	107
EEMS	**0,0750**	+0,2700	0,0728	0,1020	-9,8600	3
Enav	**4,2820**	+0,6100	3,9900	4,6100	-5,0600	2320
Enel	**4,8640**	+1,1000	4,5940	5,3900	-5,1900	49451
Enertronica	**2,2600**	+0,4400	2,2000	3,1500	-26,1000	12
Enervit	**3,1100**	-1,5800	3,0000	3,6300	-9,0600	55
ENGIE	**13,4500**	-0,0400	12,2250	14,7050	-6,8600	-
ENI	**16,2600**	+0,0500	13,3300	16,7640	+17,8300	59092
ERG	**19,6300**	+0,3600	14,8567	20,1480	+30,3300	2951
Eukedos	**0,9700**	+3,4100	0,9200	1,1000	-5,2700	22
EXOR	**57,2200**	+1,1000	51,1000	65,4200	+11,9800	13790
Expert System	**1,2000**	-1,2300	1,1650	1,4640	-16,1400	43
F Ferrari	**118,6500**	+1,9300	87,3000	127,6500	+35,6800	23009
Fiat Chrysler Automobiles	**16,5620**	-0,6000	14,9100	19,8440	+11,0800	25665
Fincantieri	**1,1680**	+4,7500	1,0810	1,5240	-6,7100	1976
Finecobank	**10,1300**	+1,5400	7,9560	10,3700	+18,6900	6163
Fintel Energia Group	**2,5600**	+0,0000	2,5600	3,9000	-29,5900	66
First Capital	**10,1000**	+1,0000	9,7000	10,9000	+1,0000	26
FNM	**0,6300**	+2,4400	0,5730	0,8210	-6,5300	274
Frendy Energy	**0,4020**	-2,1900	0,3200	0,4800	+18,5500	24
Fullsix	**0,9960**	-0,9000	0,9760	1,2970	-23,2100	11
G Gabetti Property Solutions	**0,3070**	+0,3300	0,2960	0,4350	-24,8300	18
Gas Plus	**2,2000**	-1,3500	2,1400	2,6600	-15,9000	99
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3330**	+0,1500	0,3160	0,7100	-52,5300	169
Generali	**14,3800**	+0,1000	14,1350	17,0550	-5,3900	22507
Geox	**2,3400**	+0,6900	2,3240	3,0060	-19,0900	607
Gequity	**0,0391**	-3,4600	0,0385	0,0507	-21,4900	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2230**	-0,8900	0,2110	0,3060	-20,6400	18
H Hera	**2,7740**	+1,9900	2,6060	3,1000	-4,6700	4132
I I Grandi Viaggi	**1,7680**	-1,3400	1,7680	2,2900	-11,0200	84
Il Sole 24 Ore	**0,6540**	+0,7700	0,6240	0,8850	-26,1000	37
IMMSI	**0,4715**	-1,5700	0,4585	0,8190	-33,3600	161
Imvest	**2,7700**	+0,0000	2,0200	3,3700	+32,5400	118
Industria e Innovazione	**0,0858**	-0,6900	0,0796	0,1480	-34,0000	51
Ing Groep NV	**12,3620**	-1,6400	12,2700	16,6900	-19,3100	47740
Intek Group	**0,3685**	-5,3900	0,2698	0,3975	+36,5800	143
Intek Group risp	**0,4420**	-2,4300	0,3850	0,4720	-3,2400	22
Intesa Sanpaolo	**2,4460**	-1,1700	2,4250	3,2100	-11,7000	38793
Intesa Sanpaolo rnc	**2,5550**	-0,8200	2,5120	3,3320	-3,9500	2383
Iren	**2,2560**	+1,4400	2,0660	2,7400	-9,7600	2935
Italgas	**4,7470**	+0,9100	4,3060	5,3660	-6,7400	3841
Italia Independent	**4,0000**	+0,0000	3,8082	5,1976	-16,3500	22
Italiaonline	**2,7250**	-0,7300	2,6800	3,2900	-12,2700	313
Italiaonline R	**352,0000**	+0,0000	292,0000	352,0000	+17,3300	2
Italmobiliare	**20,6500**	+0,7300	19,6400	25,3000	-13,4200	984
IVS Group	**11,7400**	-1,6800	10,8400	13,4400	-10,2400	457
J Juventus FC	**0,7800**	-8,4000	0,5900	0,8980	+2,0300	786
K K.R.Energy	**3,1100**	-2,6900	3,1100	4,6587	-31,9900	134
Kering	**485,6000**	+1,9700	340,0294	516,0000	+32,7600	0
Ki Group	**1,9600**	-6,6700	1,9600	2,7400	-19,0100	11
L L'Oreal	**208,1000**	+0,0000	170,7500	213,9000	+12,1200	-
Leonardo	**8,6100**	-0,0500	8,3160	11,2900	-13,2100	4978
Leone Film Group	**4,8000**	+0,0000	4,3400	5,2000	+4,3500	68
LU-VE	**9,9600**	+0,0000	9,4000	11,5000	-7,0900	221
Lucisano Media Group	**2,2500**	+3,2100	2,0800	2,5900	-6,7200	33
Luxottica	**56,5000**	+1,2500	48,2200	56,5000	+10,4600	27410
LVenture Group	**0,5760**	-0,3500	0,5520	0,7100	-14,4800	17
Lvmh	**289,6000**	+0,8000	233,3000	311,5500	+17,2500	-
M M&C	**0,1680**	+10,5300	0,1110	0,1815	+34,5100	80
Mailup	**2,3500**	-2,4900	2,0400	2,7500	-6,8200	33
Maire Tecnimont	**4,2360**	-0,8000	3,6680	4,6540	-1,9000	1392
Masi Agricola	**4,3800**	+0,0000	4,1300	4,5500	-1,1300	141
Mediacontech	**0,5700**	+0,3500	0,5580	0,6720	-5,0000	1
Mediaset	**2,7740**	+0,6500	2,5710	3,3800	-14,1200	3277
Mediobanca	**7,9420**	+0,4300	7,6820	10,4500	-16,0500	7045
Merck KGaA	**84,8600**	+0,0000	76,0000	93,2500	-6,3900	-
Micron Technology	**47,3000**	-0,4200	32,3000	55,2000	+32,2000	-
Microsoft Corp	**89,1000**	+2,8900	70,5000	89,1000	+24,1800	-
Mittel	**1,6750**	-0,3000	1,6018	1,8293	+3,6100	147
Molmed	**0,4675**	-0,1100	0,4475	0,5880	-1,6800	217
Moncler	**38,2000**	+1,9200	25,1600	42,1800	+46,4700	9764
Mondo TV France	**0,0616**	+0,9800	0,0610	0,0948	-34,2600	7
Mondo TV Suisse	**0,9200**	-1,5000	0,9100	1,1850	-19,3700	9
Monnalisa	**14,0100**	-	14,0100	14,0100	-	-
Monrif	**0,2100**	+0,9600	0,1907	0,2900	+9,6000	32
N Munich Re Ag	**185,7500**	+0,0000	176,7000	199,7500	+2,7400	-
Net Insurance	**4,3900**	-3,0900	4,2800	6,2000	-24,2500	30
Netweek	**0,3645**	-0,9500	0,2220	0,5480	+48,1100	40
Neurosoft	**2,2800**	+0,0000	2,0800	2,5000	+8,5700	58
Nokia Corporation	**5,0300**	+0,8600	3,8590	5,3480	+29,3700	-
Notorious Pictures	**1,6550**	-2,9300	1,1050	1,8200	+21,4200	37
O Nova Re	**4,0000**	-1,4800	3,8100	6,5100	-38,5600	42
Orange	**14,6850**	-1,1100	13,4050	15,1700	+1,4900	-
Orsero	**7,2800**	-1,0900	7,1500	9,3600	-21,3000	129
P OVS	**2,6580**	-1,5600	2,6580	6,1900	-52,1500	603
Parmalat	**2,9050**	-0,1700	2,8550	3,1600	-6,2900	5389
Philips NV	**37,1200**	+0,8400	29,5300	37,2650	+17,2800	-
Piaggio	**2,2420**	+0,7200	1,9860	2,6400	-2,5200	803
Pierrel	**0,1845**	-4,1600	0,1845	0,2370	-10,2200	10
Pininfarina	**2,9500**	+5,9200	1,9780	3,4450	+48,6100	160
Piquadro	**1,9600**	+3,1600	1,6750	2,0300	+8,5300	98
Pirelli & C	**7,0000**	+0,0000	6,8920	7,9450	-3,4500	7000
Piteco	**4,7000**	+2,1700	4,5200	5,2500	-8,7400	85
PLT Energia	**2,7400**	-0,3600	2,4300	3,0000	+10,3900	7
Poligrafici Editoriale	**0,2150**	+0,9400	0,1910	0,3450	+12,2100	28
Poligrafici Printing	**0,5920**	-2,9500	0,5240	0,7360	-15,0600	18
Poste Italiane	**7,5900**	+1,4700	6,2750	8,2180	+20,9600	9913
Prismi	**2,6800**	+6,7700	1,0800	2,9600	+94,9700	26
R Prysmian	**21,3900**	-0,3300	19,7033	28,5398	-18,6300	5037
Rai Way	**4,1300**	+1,9800	3,9950	5,4100	-18,6200	1123
Ratti	**2,7600**	-2,4700	2,3400	3,0500	+14,2400	75
RCS Mediagroup ord	**1,0960**	+0,3700	1,0420	1,2860	-10,3100	572
Recordati	**30,6300**	-1,2300	27,5200	38,7000	-17,3500	6406
Renault	**73,2300**	-0,1100	72,3000	99,0000	-12,4000	-
Risanamento	**0,0283**	+0,3500	0,0210	0,0354	-16,0200	51
Rosss	**0,9280**	+0,0000	0,8980	1,2250	-19,2300	11
S RWE	**21,5500**	-0,2800	15,1500	22,0500	+26,9900	-
S.S. Lazio	**1,6060**	-3,4900	1,1440	1,9620	+37,3800	109
Safe Bag	**4,7200**	-1,7700	3,9850	5,6500	-10,9400	70
Safilo Group	**4,2650**	+1,0700	3,9000	5,2800	-10,5100	267
Saipem	**4,2200**	+1,5400	3,0810	4,2200	+10,8800	4266
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,2900**	+1,3300	2,1060	3,4620	-28,8400	1127
Salini Impregilo rnc	**6,0500**	-0,8200	5,8500	7,0500	-13,0700	10
Salvatore Ferragamo	**19,6700**	+1,6800	19,3400	25,2900	-11,2000	3320
Sanofi	**72,2600**	+1,3200	63,1800	74,4500	+0,4300	-
SAP	**100,9400**	+0,4600	82,4200	105,0000	+8,2500	-
Saras	**1,9640**	-0,4600	1,5980	2,1300	-2,0000	1868
SIAS	**13,4700**	+2,2000	12,6000	18,3900	-13,2100	3065
Siemens	**115,8200**	-0,5800	99,9600	125,3000	-2,6700	-
Sintesi	**0,0819**	-4,7700	0,0819	0,1160	-29,4000	4
SITI - B&T	**7,2000**	+0,0000	6,9000	9,7000	-14,6400	90
Snaitech	**2,1900**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,6600	413
Snam	**3,6220**	+1,4000	3,4400	4,1420	-11,2300	12565
Societe Generale	**36,2000**	-0,0600	35,8150	47,2700	-15,8900	-
Softec	**2,9000**	+1,7500	2,5600	3,2700	-11,0400	7
Sol	**11,0600**	+1,4700	9,9000	12,1400	+4,0500	1003
Stefanel	**0,1532**	-2,9200	0,1506	0,1838	-14,6000	13
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
T STMicroelectronics	**19,4100**	+1,6800	17,0250	22,6800	+6,6500	17685
TAS	**1,8100**	-0,4400	1,6980	2,1000	-13,5600	151
Technogym	**9,7100**	-1,5700	7,9550	10,9100	+20,2500	1952
Telecom Italia	**0,6146**	-2,7500	0,6146	0,8802	-14,7000	9344
Telecom Italia R	**0,5232**	-4,5300	0,5232	0,7566	-12,2100	3154
Telefonica	**7,5800**	-0,7200	7,1790	8,5050	-6,5400	0
Tenaris	**16,0200**	+0,5300	12,7200	17,1650	+21,7300	18912
Terna	**4,7500**	+1,9800	4,4110	5,0520	-1,9400	9547
TerniEnergia	**0,3555**	-2,4700	0,3555	0,6730	-41,6300	16
Tiscali	**0,0223**	-0,8900	0,0223	0,0392	-37,5400	70
Tod's	**52,9000**	+0,4700	52,5500	64,3000	-13,1400	1751
Toscana Aeroporti	**14,5000**	+0,0000	14,4500	16,1800	-10,2200	270
Total	**53,0500**	-0,5800	43,8600	54,8500	+14,9500	-
Trevi	**0,3470**	-4,4100	0,2975	0,4920	+10,4700	57
U Triboo	**2,0300**	-0,9800	1,4400	2,5700	-18,6700	58
UBI Banca	**3,3230**	+0,5400	3,1100	4,4000	-8,8600	3802
Unibail-Rodamco-Westfield	**185,7200**	-0,4100	178,6000	213,8000	-11,9400	-
UniCredit	**14,3300**	+0,0700	13,6000	18,2120	-8,0200	31958
Unilever	**47,7650**	+0,3000	42,2000	48,4450	+1,3500	-
Unipol	**3,3800**	+1,0800	3,2790	4,5180	-13,5500	2425
V UnipolSai	**1,9315**	-1,1300	1,8400	2,2500	-0,8000	5466
Valsoia	**16,2000**	+0,0000	14,2000	16,8000	-2,1100	172
Vianini	**1,2900**	+0,0000	1,1750	1,3500	+4,4500	39
Visibilia Editore	**0,0852**	-1,1600	0,0574	0,1548	-44,9600	3
Vivendi	**21,5500**	+3,4600	20,3600	24,4800	-4,2200	-
W Vonovia SE	**41,6200**	+0,0000	36,7000	41,8200	+1,9800	-
War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012	**0,2200**	+0,0000	0,1800	0,3200	-18,8600	3
Z War Enertronica 2013-2018	**0,0414**	-28,6200	0,0385	0,4040	-89,6500	0
Zucchi	**0,0220**	+0,0000	0,0220	0,0269	-14,0600	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,9500**	-0,7500	2,6500	4,9700	-9,8200	16
Aeffe	**2,6350**	-0,1900	2,1000	3,4300	+17,1100	283
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,2800**	+0,2600	14,8000	16,2400	-4,7400	552
Amplifon	**17,2700**	+1,6500	12,8400	17,9800	+34,5000	3909
Ansaldo Sts	**12,4200**	+0,6500	12,0000	12,8000	+3,5000	2484
Aquafil	**12,3500**	+1,6500	11,3500	13,2000	-1,9800	528
Ascopiave	**2,8900**	-0,8600	2,8750	3,6900	-18,5000	677
Astaldi	**1,9000**	-0,1100	1,9000	3,1800	-10,3800	187
Avio	**14,3000**	+0,9900	12,0400	15,9800	+6,0000	377
B&C Speakers	**11,9400**	+0,3400	10,4000	13,5600	+9,4400	131
Banca Finnat	**0,3840**	+1,0500	0,3580	0,4760	-3,8600	139
Banca Ifis	**26,3000**	-1,0500	21,3000	40,7700	-35,4900	1415
Banca Sistema	**2,0700**	-0,2400	1,9000	2,4650	-8,7300	166
BB Biotech	**58,5000**	-0,3400	54,1000	62,9000	+5,9800	3241
BE	**0,9480**	+1,5000	0,8050	1,0920	-4,5800	128
Biesse	**33,2600**	+1,0300	30,9000	53,1000	-21,3700	911
CAD IT	**5,3600**	+0,0000	4,2380	5,9400	+26,4700	48
Cairo Communication	**3,2550**	+0,6200	2,9850	3,9500	-12,2600	438
Cembre	**25,0000**	+0,4000	21,1000	27,4000	+15,7400	425
Cementir	**6,8800**	+0,1500	6,4500	8,0900	-8,8700	1095
Centrale del Latte d'Italia	**2,8900**	-0,3400	2,8600	3,6100	-16,5200	40
D'Amico	**0,1766**	-0,3400	0,1766	0,2700	-31,6800	115
Datalogic	**31,1000**	-0,3200	24,2000	34,2500	+0,9100	1818
Dea Capital	**1,2800**	+1,5900	1,2340	1,4723	+2,8600	392
Digital Bros	**9,8400**	+2,5000	8,7300	11,3800	-9,0600	140
Ei Towers	**48,5000**	+2,8600	44,0500	53,9000	-9,3500	1371
EL.EN.	**28,3400**	+2,0200	24,6000	34,5400	+8,8700	547
Elica	**2,1900**	+0,4600	2,0600	2,5900	-9,5800	139
Emak	**1,1940**	+1,1900	1,1800	1,6400	-16,7900	196
ePrice	**1,4060**	+1,3000	1,2620	2,9750	-44,4700	58
Esprinet	**3,8850**	-2,8800	3,5150	4,6800	-5,6100	204
Eurotech	**2,5600**	-0,3900	1,3100	3,0300	+89,2100	91
Exprivia	**1,2760**	-2,6000	1,1700	1,6900	-15,2200	66
Falck Renewables	**2,0500**	+0,9900	1,7920	2,3550	-5,5300	597
Fidia	**6,4000**	+0,0000	6,2600	10,3000	-7,4500	33
Fila	**18,1400**	+1,2300	16,5600	21,1000	-7,8300	631
Gamenet	**7,3100**	-0,6800	7,0900	9,6500	-6,8800	219
Gefran	**7,5000**	-0,1300	7,3200	11,4800	-24,4300	108
Giglio Group	**4,1200**	-0,9600	4,0000	7,3400	-40,3800	66
Gima TT	**14,5700**	+4,0000	13,5000	19,3000	-12,2800	1282
IGD	**7,0540**	+0,4800	6,5539	9,3150	-21,2900	778
Ima	**75,7500**	+5,4300	67,4000	84,7000	+11,7300	2974
Interpump	**26,5400**	+0,9900	25,4200	30,8000	+1,2200	2890
Irce	**2,4800**	-2,3600	2,4400	3,1200	-5,4200	70
Isagro	**1,5940**	+2,7100	1,5300	2,1850	-7,1600	39
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2400**	+0,0000	1,1070	1,3750	+12,0100	18
It Way	**1,0400**	+0,0000	1,0200	1,3900	-15,1700	8
La Doria	**10,9400**	-1,2600	10,3600	16,5000	-33,2500	339
Landi Renzo	**1,3760**	+0,0000	1,2700	1,6300	-12,3600	155
Marr	**23,9800**	+3,8100	20,7600	25,4000	+11,4300	1595
Massimo Zanetti Beverage	**7,1000**	+0,0000	6,8200	7,8600	-4,0500	244
Mondadori	**1,4840**	+1,5000	1,2040	2,4850	-28,7200	388
Mondo TV	**3,4950**	-1,8300	3,4100	6,4800	-45,2200	108
Mutuionline	**13,6400**	+1,3400	12,5200	16,6000	+2,8700	546
Nice	**3,2700**	+1,2400	3,0300	3,7500	-6,0300	379
Openjobmetis	**10,1000**	-1,7500	9,3500	14,0000	-21,5800	138
Panariagroup	**3,0500**	-1,4500	2,5650	6,2800	-47,4100	138
Poligrafica S.Faustino	**6,0200**	+0,0000	5,8800	7,1400	-13,8200	7
Prima Industrie	**36,4500**	-0,1400	32,8000	42,5000	+7,8400	382
Reno De Medici	**1,0000**	-0,6000	0,5055	1,0600	+97,8200	378
Reply	**56,9000**	+0,3500	43,5400	59,4000	+23,2400	2129
Retelit	**1,6400**	+0,6100	1,4870	2,0340	-1,5000	269
Sabaf	**16,0000**	-6,9800	16,0000	21,0500	-19,6400	185
Saes Getters	**20,8000**	-1,6500	19,2000	27,2000	-12,7900	305
Saes Getters rnc	**16,3800**	-0,8500	14,8000	18,2600	+8,9800	121
Sesa	**28,3000**	-1,7400	25,6200	30,4500	+10,4600	438
Sogefi	**2,6180**	-1,7300	2,5260	4,3300	-34,7100	314
Tamburi	**5,9200**	-0,3400	5,5550	6,3700	+6,5700	973
Tecnoinvestimenti	**5,5400**	-0,5400	5,3600	7,3800	-7,5100	258
Tesmec	**0,5040**	-0,7900	0,4960	0,5620	-0,2000	54
TXT e-solutions	**10,1000**	-0,5900	8,6399	12,9600	+13,2000	131
Unieuro	**11,8800**	+1,5400	11,3000	15,3000	-16,5700	238
Vittoria Assicurazioni	**13,9400**	+0,0000	11,4800	13,9800	+16,9500	939
Zignago Vetro	**8,0200**	+2,0400	7,7100	8,6000	-1,4700	706

IL PUNTO

Avanza Brembo con Terna e Ferrari Debole Telecom

Luigi Grassia

La solita alternanza ha portato ieri le Borse europee (senza ragioni precise) a snobbare la guerra dei dazi che mercoledì le aveva fatte arretrare; il risultato è una crescita a Londra dello 0,77%, a Francoforte dello 0,61%, a Parigi dello 0,97% e a Madrid dello 0,53% nonostante l'allarme della Bce sui rischi per la crescita dell'Eurozona dovuti alle tensioni commerciali globali. A Milano l'indice Ftse Mib ha fatto +0,38% a 21.790 punti e l'All Share +0,41% a 23.992. A Piazza Affari i titoli che hanno brillato di più sul listino principale sono stati Brembo +2,13%, Terna +1,98%, Ferrari +1,93% e Moncler +1,92%.

Le banche più esposte al rischio di sofferenze hanno reagito bene alla decisione della Bce di non fissare target rigidi e uguali per tutti sui crediti deteriorati, preferendo indicare obiettivi ad hoc per ogni singolo istituto, e questa è una posizione più accomodante di quella attesa. In coda al listino Telecom (-2,75%), che risentte ancora delle valutazioni negative degli analisti arrivate nei giorni scorsi, in vista dei conti del secondo trimestre, in arrivo il 24 luglio, e Banca Generali (-1,81%), penalizzata da Kepler Cheuvreux che ha abbassato il prezzo-obiettivo da 29 a 28 euro per azione. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,9380**	100	3,8553	+0,0300
Corona Danese	**7,4554**	10	1,3413	+0,0200
Corona Islandese	**125,4047**	100	0,7974	-0,0100
Corona Norvegese	**9,4443**	10	1,0588	-0,0200
Corona Svedese	**10,3350**	10	0,9676	+0,5900
Dollaro	**1,1658**	1	0,8578	-0,6600
Dollaro Australiano	**1,5778**	1	0,6338	-0,5700
Dollaro Canadese	**1,5369**	1	0,6507	-0,3400
Dollaro di Hong Kong	**9,1494**	1	0,1093	-0,6700
Dollaro N. Zelanda	**1,7240**	1	0,5800	-0,1500
Dollaro Singapore	**1,5889**	1	0,6294	-0,4900
Fiorino Ungherese	**325,2800**	100	0,3074	+0,1900
Franco Svizzero	**1,1642**	1	0,8590	-0,0900
Leu Rumeno	**4,6588**	10000	2.146,4755	-0,0300
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,6364**	1	0,1774	+0,4700
Rand Sud Africano	**15,6488**	1	0,0639	-1,0900
Sterlina	**0,8826**	1	1,1330	-0,2500
Won Sud Coreano	**1.312,5200**	1000	0,7619	-0,4700
Yen	**131,1300**	100	0,7626	+0,4600

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
31-07-2018	19	100,0320	**-0,6467**
14-08-2018	33	99,9920	**+0,0835**
31-08-2018	50	100,0540	**-0,3856**
14-09-2018	64	99,8500	**+0,8465**
28-09-2018	78	99,9750	**+0,1156**
12-10-2018	92	99,9910	**+0,0353**
31-10-2018	111	100,0940	**-0,3057**
14-11-2018	125	100,1580	**-0,4563**
30-11-2018	141	100,0280	**-0,0719**
14-12-2018	155	100,1180	**-0,2762**
31-12-2018	172	99,9850	**+0,0633**
14-01-2019	186	100,0500	**+0,0790**
14-02-2019	217	100,1350	**-0,0164**
14-03-2019	245	99,9400	**+0,0996**
12-04-2019	274	99,9720	**+0,0372**
14-05-2019	307	99,8310	**+0,2026**
14-06-2019	337	99,7510	**+0,2186**

OBBLIGAZIONI 12-07-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**102,9000**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**99,3800**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**104,4600**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,1300**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**99,6000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**101,2000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,9100**
Btp 3.25% 01.09.2046	**97,9600**
Btp 4% 01.02.2037	**112,1000**
Btp Italia 20.04.2023	**98,3500**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,1400**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**96,2100**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5700**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**96,2900**
Comit 1998/2028 ZC	**77,7800**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**43,9000**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**101,1300**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,1700**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,5000**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**101,3200**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,2600**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,0200**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,4400**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,7200**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,9800**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**97,8900**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**97,5800**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,8800**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,5800**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**112,4700**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**108,3200**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**105,5000**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**103,4300**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**106,0000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,5000**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4200**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**107,9000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	557,0200	**+0,6800**
Bruxelles (Bel 20)	3.801,3400	**+0,5700**
EuroParigi (Cac 40)	5.405,9000	**+0,9700**
Francoforte (Dax Xetra)	12.492,9700	**+0,6100**
Hong Kong (Hang Seng)	28.480,8300	**+0,6000**
Londra (FTSE 100)	7.651,3300	**+0,7800**
Madrid (Ibex 35)	9.767,4000	**+0,3500**
New York (S&P 500)	2.790,0100	**+0,5800**
Sidney (AllOrd)	6.349,8000	**+0,7900**
Tokyo (Nikkei 225)	22.187,9600	**+1,1700**
Zurigo (SMI)	8.818,1900	**+1,5600**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3690	-0,3740
2 mesi	-0,3360	-0,3410
3 mesi	-0,3210	-0,3250
6 mesi	-0,2710	-0,2750
9 mesi	-0,2170	-0,2200
12 mesi	-0,1790	-0,1810

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	12-07-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**452,5600**	459,1120	-1,4300
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.245,9000**	1.251,4000	-0,4400
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**34,6260**	34,6050	+0,0600

MONETE AUREE

Quotazioni del 12-07-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**195,25**	**211,19**
Sterlina	**246,21**	**266,30**
4 Ducati	**463,08**	**500,88**
20 $ Liberty	**1.012,17**	**1.094,79**
Krugerrand	**1.046,14**	**1.131,54**
50 Pesos	**1.261,30**	**1.364,26**

MODA DONNA

Dal cappello mare ai sandali vertiginosi tutte le proposte più trendy per lei

Estate: tempo di scoprirsi, ma con stile. Per farlo, passiamo in rassegna le tendenze moda che ci accompagneranno dalla spiaggia all'aperitivo.

Come affrontare il periodo estivo se non (s)vestite di tutto punto? L'estate è la stagione in cui osare un po' di più, anche se vale sempre la regola aurea di non eccedere. Dalla testa ai piedi le tendenze da seguire sono tante. Vediamone una breve panoramica.
Capitolo cappelli: sì a quelli ampi e di materiali naturali, perfetti per la spiaggia e che si abbineranno ai costumi più glamour. Il bikini resta un caposaldo, ma per dimostrare attenzione alle novità, è necessario procurarsi anche almeno un costume intero e sgambatissimo. In questo, il mood ricorda molto gli anni Novanta. Non è mai consigliabile indossare il costume con funzione di body, eppure si tratta della migliore scelta possibile se l'occasione è quella di un party in piscina: abbinatelo ad una gonna lunga fino a terra, ma resa sensuale da un generoso spacco. E per chi ama distinguersi ci sono i trikini, dalle forme sempre più fantasiose. Un look versatile dalla mattina alla sera è costituito da ampi e coloratissimi pantaloni a vita alta, meglio se stretti in vita da un vistoso fiocco e abbinati a una classica camicetta o t-shirt bianca da portare infilata dentro i pantaloni. Venendo alle fantasie: sono di moda le righe (meglio se verticali, per slanciare la figura) e le stampe tropicali, con foglie di banano e coloratissime orchidee, ma non mancano nemmeno le stampe geometriche. Quanto alle calzature, non ci sono mezze misure: si passa dal flat-sandal al tacco vertiginoso. C'è di buono, sul fronte comodità, che è molto di moda anche il tacco grosso, più semplice da gestire se ci troviamo a stare in piedi o camminare per molte ore di seguito. Uno sguardo anche all'accessorio più irrinunciabile: la borsa. Accanto ai modelli ormai entrati nella storia quali grandi classici d'eleganza, ci sono le proposte più particolari e, perché no, stravaganti. Tante anche le limited edition o le ri-edizioni imperdibili, per abbinamenti sempre diversi.

Un look fresco: pantaloncini a vita alta e canottiera si completano con sneaker, occhiali da sole e cappello di paglia

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.29 e tramonta alle 20.58
La Luna Sorge alle 5.46 e tramonta alle 21.19
Il Santo Sant'Enrico Imperatore
Il Proverbio
Se no si mostre no si vent.
Se non si mostra non si vende.

PEDONALIZZAZIONE

La giunta Honsell aveva pensato via Mercatovecchio come uno spazio pedonale vivibile da tutti coloro che arrivano in città. Il progetto prevedeva anche l'installazione di alcune sculture conservate nei civici musei

«Via Mercatovecchio va chiusa al traffico il centro non vive con le auto sulle strade»

L'Ordine degli architetti sollecita un Piano per riportare la gente nel cuore della città: l'abbandono può diventare irreversibile

Giacomina Pellizzari

Centro storico pedonale con più mezzi pubblici e piste ciclabili, con i servizi di car-sharing a disposizione in ogni piazza e gli abitanti che tornano a popolare e ad animare gli antichi palazzi. L'eco della riapertura al traffico di via Mercatovecchio è arrivato nella sede dell'Ordine degli architetti, dove i professionisti hanno analizzato il problema a 360 gradi e ribadito che la pedonalizzazione non può essere messa in discussione.

Parte da qui il documento che, oggi, l'Ordine degli architetti, paesaggisti e conservatori recapiterà a palazzo D'Aronco per spronare l'amministrazione Fontanini a effettuare un ragionamento complessivo e a invertire, prima che sia troppo tardi, «il processo di abbandono provocato da fattori economico-culturali, che sta subendo il centro storico». E se la ricetta deriva da un «approccio virtuoso da considerarsi come alternativa alle espansioni incontrollate e all'ulteriore consumo di suolo», gli architetti ricordando che «il centro storico non è più da considerarsi un'area circoscritta e imbalsamata, avulsa dalle dinamiche abitative e commerciali proprie delle "periferie", ma come luogo che misura l'identità e la storia collettiva di chi vive l'intera città». Detta in altri termini, gli architetti ritengono il tema della mobilità una goccia che cade in un mare di problemi in cui non manca la concorrenza dei centri commerciali che invoglia i negozianti del centro a gettare la spugna, la fuga dei residenti verso quartieri più serviti, la mobilità e, quindi, la viabilità. «Le persone vanno riportate al centro del progetto – spiega il presidente dell'Ordine degli architetti, Paolo Bon – in gioco c'è la qualità della vita e il futuro della città e del territorio: lo spazio pubblico deve tornare a essere protagonista come luogo dinamico e di condivisione delle attività sociali e comunitarie. Non deve essere spazio di risulta delle scelte economiche ed elettorali». Chiaro il riferimento alla scelta fatta dalla giunta Fontanini per mantener fede alla promessa elettorale fatta ai commercianti.

> Il presidente Bon: le aree pubbliche non devono essere spazi di risulta elettorale

Gli architetti sollecitano, insomma, un «piano strategico incentrato sul centro storico che renda attuali gli strumenti urbanistici finora adottati». Lo fanno perché ritengono le polemiche su via Mercatovecchio un sintomo del malessere che si aggrava ogni giorno di più. «È opinione comune – continua il presidente – ritenere che sia necessario garantire la massima "accessibilità" al centro storico anche se appare improbabile che ciò possa essere garantito dall'uso diffuso delle automobili private». Attraverso questo passaggio l'Ordine degli architetti si dice favorevole alla pedonalizzazione di via Mercatovecchio. I professionisti ricordano che «l'accessibilità da sola, veicolare o pedonale, non garantisce che questa parte di città sia abitata, luogo della memoria collettiva, dinamica, multifunzionale, fruita, appetibile per le attività economiche e sociali, ecologicamente sostenibile». Lo rimarcano perché si sentono parte di un processo che non può essere trascurato. E al sindaco Fontanini che ha annunciato la costituzione di un gruppo di lavoro per analizzare i sei mesi di riapertura al traffico di via Mercatovecchio, gli architetti chiedono di poter dire la loro assieme a tutti gli altri soggetti interessati alla riqualificazione del centro storico. «Il nostro obiettivo – conclude Bon – è ottenere risultati a lungo termine, attraverso interventi strutturali non più straordinari». —

Il presidente Paolo Bon

NINO TENCA MONTINI

«La riapertura è miopia urbana»

A sollecitare l'intervento dell'Ordine degli architetti è stato Nino Tenca Montini, dall'alto dei suoi 50 anni di iscrizione. «Attribuire la crisi del commercio solo alla chiusura del traffico è un atteggiamento di miopia urbana», scrive l'architetto nella lettera inviata anche al Messaggero Veneto. Lo fa ricordando che la riapertura della strada al traffico cancella gli sforzi fatti anche dai benefattori che hanno restaurato il patrimonio artistico. —

Telecamere nella Ztl

Quasi cento multe a due famiglie che abitano nel centro storico

Ben 68 ai Bortolussi, 30 ai Bernardis: il ricorso costa 43 euro
«Ci siamo rivolti a un avvocato: chiederemo anche i danni»

Davide Vicedomini
e Giulia Zanello

«Sono furioso, sono residente in vicolo Sottomonte da 50 anni e ho il pass per entrare nel centro storico da 20. L'ultima volta l'ho rinnovato il primo dicembre 2017 e pensavo di essere in regola. Non serviva un genio per trasferire quei dati nel software della polizia locale quando si è deciso di accendere le telecamere. Ora vengo a sapere che avrei dovuto comunicare nuovamente la targa dell'auto. Non essendo stata registrata mi sono ritrovato ad avere una sfilza di multe».

Sono sessantotto le sanzioni che Giancarlo Bortolussi si vedrà recapitare a casa nei prossimi giorni. Ci mostra le prime due arrivate lo scorso fine settimana. «Sono andato al Comando e mi hanno detto che sono entrato irregolarmente 68 volte. Quindi so già cosa mi aspetta nella buca della lettera nei prossimi giorni».

Bortolussi è uno dei tanti residenti "vittime" della Ztl. Dopo aver letto la testimonianza del pasticciere del "Laboratorio del Dolce", che di multe ne ha prese 49, ha deciso di uscire di farsi sentire. «Ho il permesso di transito e sosta permanente – sottolinea – e posso accedere solo da vicolo Sillio. Per me resta un mistero il perché mi hanno assegnato questo varco visto, che abitando in vicolo Sottomonte, sarebbe più agevole accedere per porta Manin. Ma tant'è che, ironia della sorte, una delle contravvenzioni è stata registrata proprio in vicolo Sillio. Ho chiesto spiegazioni e i vigili non ne volevano sapere».

«Mi sono informato dal giudice di pace per fare ricorso – dichiara ancora Bortolussi – ma per ogni contestazione dovrei pagare 43 euro di marca da bollo. Quindi non vale la pena». A Bortolussi non è rimasto altro che incaricare il proprio avvocato di inviare una lettera alla polizia locale e al sindaco Pietro Fontanini per l'annullamento dei verbali nella quale si dice che «c'è stata disparità di trattamento in quanto ad altri abitanti di via Sottomonte è stato consentito l'accesso da via Manin» e si specifica che «come riportato dal Messaggero Veneto, detto fenomeno è assai diffuso e frutto di una evidente gestione non coerente e razionale del nuovo sistema elettronico. In difetto di adozione dei provvedimenti richiesti – conclude la lettera – si adirà l'Autorità giudiziaria con aggravio di spese a vostro carico».

> «Una sperimentazione non può durare tre mesi: dopo pochi giorni dovevano avvisarci»

Bortolussi non è il solo. Nicole Bernardis e i suoi familiari di multe ne contano trenta in 90 giorni e un conto che supera i duemila euro: pagano l'utilizzo di varchi sbagliati. Non sono entrati in Ztl da quello assegnatole. Nicole e la sua famiglia, resiedono nel cuore di Udine da più di 20 anni e, nonostante la comunicazione delle targhe alla polizia locale, da lunedì ha già ricevuto sei multe e ne dovranno arrivare in totale una trentina. «Siamo andati di persona al comando per comunicare le targhe e ci era stato detto che tutto sarebbe rimasto come prima – racconta Nicole Bernardis –. Purtroppo non abbiamo comunicazioni scritte che lo testimonino e non ci avevano spiegato che ogni residente può usufruire solo del varco che gli è stato assegnato. Nel nostro caso era quello di vicolo Sillio – spiega ancora –, che poi in sordina per riparare il danno hanno accorpato a quello di piazza San Cristoforo, ma io per raggiungere casa mia utilizzo quello più comodo in base al punto della città nel quale mi trovo. Se mi avessero spiegato che sarei andata incontro alle multe – continua – evidentemente dagli altri, che sono a distanza uguale da casa mia, non ci sarei passata».

Ad agosto le telecamere saranno spente dunque la famiglia si ritrova a dover pagare circa 2.280 euro per un esperimento temporaneo. «Per la loro disorganizzazione dobbiamo pagare noi, senza aver commesso infrazioni e senza aver ricevuto sufficienti e adeguate comunicazioni – si arrabbia –: ora valuteremo il da farsi». —

VERBALE DI VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA
(art. 201 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 ed art. 385 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495)

Verbale nr. V/6202/2018 (Prot. 11630/2018) del 04/04/2018

Consegnato a Poste Italiane per la notifica in data 28/06/2018

Il giorno 04/04/2018 alle ore 17:20 il conducente non identificato del veicolo targato
elettronico di V.LO SILLIO - comune di Udine, accedeva in Zona a Traffico Limitato (ZTL) senza
l'articolo 7, commi 9 e 14 del Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992). L'accertamento della violaz
mediante sistema di rilevazione denominato "Kapsch City Solution VT 2.0" (decreto di omologazi
Infrastrutture e dei Trasporti prot. 3519 del 23/07/2014 e provvedimento di autorizzazione del medesi
del 22/12/2017). Il giorno 21/06/2018 alle ore 14:15 il sottoscritto agente verbalizzante Mat. 3 DI
redatto il presente verbale di violazione dopo aver visionato il fotogramma prodotto dal varco elettroni
d'ufficio viene conservata documentazione fotografica dell'accertamento effettuato.

Verbalizzato in data 21/06/2018 alle ore 14:15 presso il Comando di Polizia Locale U.T.I. Friuli Centrale.

Motivo della mancata contestazione immediata della violazione: l'accertamento è stato eseguito ai sensi
bis, lett. g) del C.d.S.

Dalle violazioni suddette consegue la sanzione accessoria: Nessuna.

Proprietario: BORTOLUSSI GIANCARLO nato a e residente a 3310
SOTTOMONTE,32

Gli accertatori: DI MATTEO FABRIZIO (Matr: 3)

Modalità di pagamento in misura ridotta: per la suddetta violazione **entro 5 giorni** dalla data di no
verbale è ammesso il pagamento di un importo totale pari a **€ 76,70**, di cui € 56,70 per sanzione am
(con sconto del 30% applicato ai sensi della L. 98/2013) più € 20,00 per spese di procedimento e notific
sessantesimo giorno dalla data di notificazione del presente verbale è ammesso il pagamento in misu
totale pari a **€ 101,00**, di cui € 81,00 per sanzione amministrativa pecuniaria più € 20,00 per spese di
postale. Per le modalità di pagamento vedasi sezione "MODALITA' DI PAGAMENTO" in seconda pagina de

Il testo del verbale prosegue in seconda pagina che è parte integrante

Telecamere nella Ztl

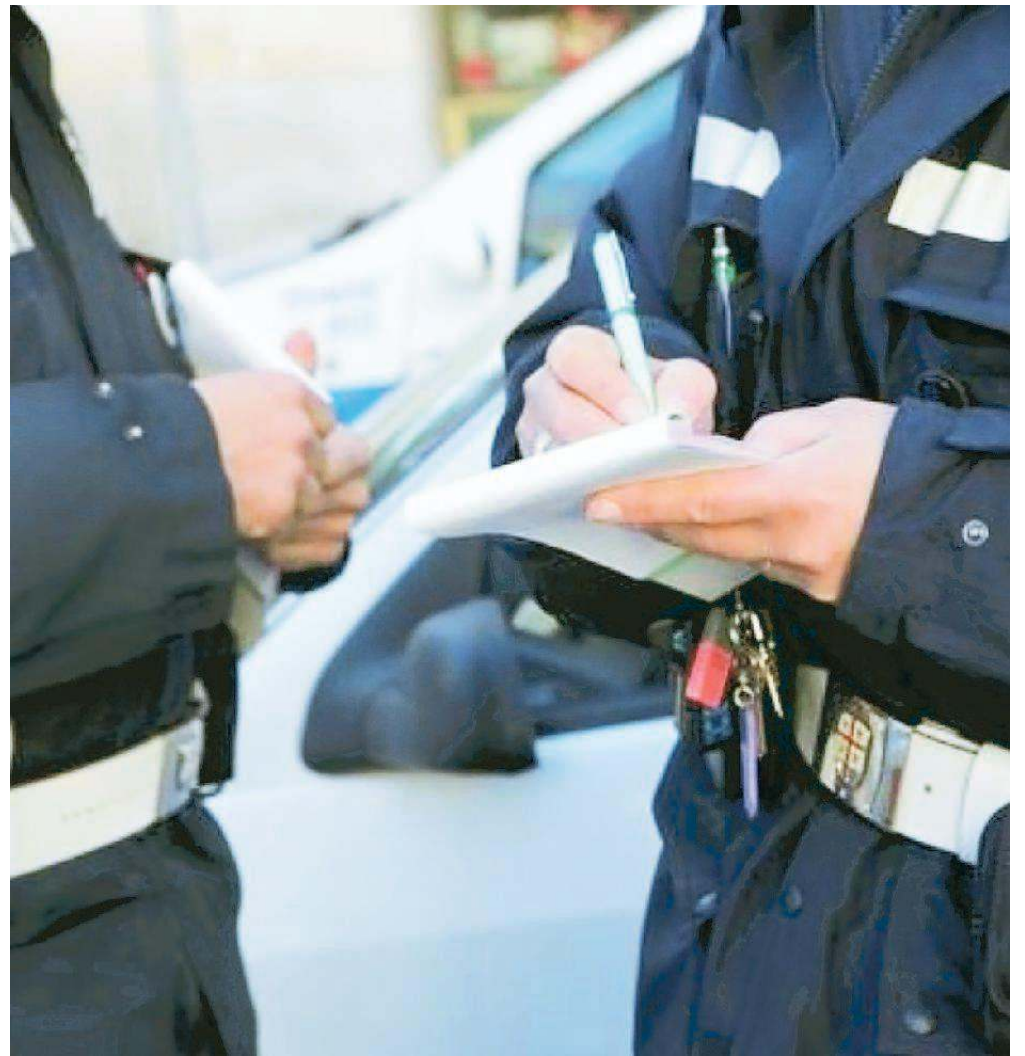
Il sindaco: controlleremo se ci sono stati errori

Fontanini insiste: «Presentate ricorso» e annuncia la modifica del regolamento

Davide Vicedomini

«Chiederemo una verifica delle sanzioni per comprendere se ci sono stati degli errori nell'immissione dei dati. Nel frattempo, ai cittadini ribadisco l'importanza di fare ricorso per bloccare l'iter in attesa di future decisioni».

Il sindaco Pietro Fontanini prende in mano la spinosa vicenda degli ingressi nella Zona a traffico a limitato (Ztl) e delle relative multe. Lo fa dopo "l'assist" offerto ieri dal collega Gianluca Maiarelli, presidente dell'Uti Friuli centrale e quindi a capo della polizia locale, che in una nota, dopo essere stato chiamato in causa dallo stesso Fontanini nell'intervista rilasciata al Messaggero Veneto, afferma di «non voler ostacolare eventuali proposte che il primo cittadino di Udine riterrà opportuno portare in assemblea per dare una risposta al problema delle multe nella Ztl». Un lasciapassare che, però, Maiarelli precisa in questi termini: «Mi stupisce l'appello del sindaco Fontanini, a me in quanto presidente dell'Uti Friuli centrale, affinché adotti il buonsenso nei confronti dei cittadini sanzionati. L'assemblea dell'Unione territoriale intercomunale – ricorda – ha dato mera esecuzione a una scelta politica del Comune di Udine e la soluzione del problema della Ztl e delle sanzioni conseguenti deve essere individuata da Fontanini e dalla sua giunta».

«Se questo principio – precisa sempre Maiarelli – era valido in precedenza lo è ancor di più oggi nel momento in cui Udine ha scelto la gestione autonoma della polizia locale. Naturalmente non condivideremo appelli o sostegni ed eventuali ricorsi in quanto inopportuni sia dal punto di vista politico sia amministrativo».

Da agosto, con la riapertura al traffico di via Mercatovecchio, il Comune spegnerà le telecamere

Insomma se da un lato Fontanini ha carta bianca e può adottare qualsiasi provvedimento – sempre che ce ne sia qualcuno – dall'altro dovrà gestire da solo la patata bollente. Peraltro non voluta direttamente visto che le telecamere, entrate in funzione un mese prima della sua elezione, portano la firma della precedente giunta di centro sinistra. Intanto la nuova amministrazione una decisione l'ha già presa, ovvero quella di spegnere gli occhi elettronici ai tre varchi consentendo così, per i prossimi sei mesi, la sperimentazione della riapertura al traffico di auto in via Mercatovecchio. Due fattori legati tra di loro – come hanno avuto modo di spiegare più volte gli esponenti di giunta – per ridisegnare l'intero centro storico in zona pedonale, a traffico limitato e percorso dedicato alle auto.

«In futuro – annuncia Fontanini – studieremo un nuovo regolamento per i permessi, perché il sistema ha fatto acqua da tutte le parti». Non ci sono, infatti, solo i casi di residenti che non hanno rinnovato il permesso e quindi si sono visti recapitare a casa le multe. C'è chi, a esempio, dice di aver comunicato di essere entrato per Porta Manin, ma a quanto pare, la registrazione riporterebbe un altro accesso. Chi, invece ha richiesto il permesso temporaneo per le 9 del mattino ma secondo la telecamera è entrato nella Ztl alcuni minuti prima. Chi, infine, alla guida di mezzi di carico e scarico ha riferito di non essere riuscito a trovare alcun operatore al telefono. –

I RESIDENTI FRA I PIÙ SANZIONATI

Targhe non denunciate e passaggi "sbagliati"

Sono sempre più le persone che raccontano di aver preso decine e decine di multe. Il pasticciere D'Olivo (foto sotto) 49. Molti sono residenti del centro storico, con il permesso da decenni. Gli unici autorizzati ad entrare. C'è chi non ha comunicato le targhe, convinto che il pass confermato a inizio anno bastasse, e chi, pur avendole comunicato, ha scoperto soltanto adesso che a ogni targa era assegnato un varco: tutti gli altri erano vietati. Ricorrere costa troppo: 43 euro per ogni multa non resta che fare causa e qualcuno l'ha già fatto

CANTIERI IN CITTÀ

Domani e domenica chiusa anche via Marco Volpe

Va rifatto l'asfalto. Il traffico sarà deviato su viale Ledra che per l'occasione sarà a doppio senso di marcia. A giorni riapre via Grazzano

Domani e domenica le auto non potranno circolare in via Marco Volpe nel tratto tra via Castellana e via Superiore: la strada sarà chiusa.

Per questo motivo il Comune ha deciso di istituire il doppio senso di marcia in viale Ledra. Nel programma di lavori decisi dall'amministrazione è prevista l'asfaltatura in via Marco Volpe solamente la parte di strada che presentava buche e avvallamenti e per creare minor disagio possibile ai cittadini che già devono far fronte a numerosi cantieri in città come quello di via Poscolle, che resterà chiusa fino al 20 agosto, e via Grazzano che dovrebbe riaprire tra pochi giorni, si è deciso di farlo nel fien settimana.

Nel tratto compreso tra via Castellana e via Superiore sarà istituito il divieto di fermata e di transito. Sempre in via Castellana ci sarà l'inversione del senso unico di circolazione che consentirà agli automobilisti che provengono da piazzale XXVI Luglio di immettersi nella carreggiata istituita a doppio senso di viale Ledra. In via Mentana ci sarà l'obbligo di svoltare a destra, mentre in via Superiore per i veicoli provenienti da via Mantica sarà obbligatorio svoltare a sinistra all'intersezione con via Micesio. Per quest'ultima via ci sarà l'istituzione del divieto di transito ad esclusione del tratto compreso tra piazzale Diacono e la Residenza ai Faggi per i veicoli diretti verso questa struttura.

Nel frattempo in viale Ungheria sono quasi terminati i lavori di asfaltatura. Rimane solamente un tratto ancora scoperto in corrispondenza della rotonda di piazzale D'Annunzio dove gli operai si sono accorti di una perdita d'acqua e hanno informato del caso il Cafc. —

D.V.

Consumo ciclo combinato (l/100km) da 4,3 a 5,0. Emissioni CO_2 ciclo combinato (g/km) da 97 a 114. Esempio di offerta per Suzuki IGNIS 1.2 HYBRID 2WD iTOP: prezzo di listino €16.950,00 (iva inclusa, IPT e vernice metallizzata escluse) - sconto €1.900,00 = prezzo promozionale €15.050,00 - Anticipo €3.378,00 = €11.672,00 (importo totale del credito) in 36 rate da €199,00 + Maxirata finale €6.229,00 (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito" Suzuki). Prima rata a 30 giorni**TAN fisso 5,04% - TAEG 6,78%.** Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, spese di istruttoria €300,00, imposta di bollo su finanziamento €16,00, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto €2,00 (per importi superiori a €77,47), spesa mensile gestione pratica €2,30 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) per Opzione Maxirata €13.498,10. Entro 45 gg. dalla scadenza della Maxirata il Cliente, in alternativa al saldo della stessa, potrà rateizzarne il pagamento (importo tot. Dovuto massimo: €14.051,60 e TAEG Massimo: 7,02%). **Offerta valida fino al 31/07/2018.** Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La Rete delle Concessionarie Suzuki opera quale intermediario del credito NON in esclusiva. La Concessionaria aderente, in caso di Opzione Maxirata, ti offre la possibilità di restituire il mezzo o sostituirlo alle condizioni e nei limiti precisati nella documentazione regolante l'iniziativa "Valore Futuro Garantito" Suzuki, provvedendo, in tal caso, al pagamento della Maxirata (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito").

OSSO*Auto*

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SUZUKI POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248
AUTOPOGGI - UDINE V.LE TRICESIMO Tel. 0432-42217
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363
MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

IL CONTROLLO

Carenze igieniche sul camion sequestrati 600 chili di carne

Il responsabile di un market della zona di Palmanova si era rifiutato di ritirarla
Poco dopo la polizia stradale ha fermato il camionista e lo ha anche multato

Anna Rosso

Circa seicento chili di carne sono finiti sotto sequestro insieme al camion frigo. E all'autotrasportatore sono state fatte multe per un ammontare complessivo di circa tremila euro. È questo il bilancio di un controllo effettuato mercoledì scorso dalla polizia stradale di Udine all'interno dell'area di servizio autostradale di Gonars Sud, lungo la A4.

Secondo la prima ricostruzione effettuata dagli agenti, la fornitura era destinata al Friuli e, in particolare, a un negozio di alimentari della zona di Palmanova. Ma quando uno dei responsabili di tale punto vendita ha visto quel carico ha subito scosso la testa e si è rifiutato di ritirarlo perché non si presentava bene.

Così l'autista ha dovuto rimettersi in marcia e poco dopo, verso le 11.30, è stato fermato dai poliziotti (che hanno operato sotto il coordinamento della dirigente della Polstrada di Udine, Anna Lisa Mongiorgi) che erano impegnati in un servizio di controllo dei mezzi pesanti effettuato in collaborazione con il personale della Motorizzazione civile del capoluogo friulano.

La carne sequestrata dal personale dell'Azienda sanitaria

Si tratta di attività ispettive effettuate costantemente. I tir che percorrono le autostrade vengono controllati grazie a un mezzo speciale della stessa Motorizzazione che è dotato di tutti i dispositivi utili a valutare l'efficienza di freni, pneumatici – solo per fare qualche esempio – e di tutto ciò che incide sulla sicurezza del mezzo.

> Il mezzo pesante è stato controllato in autostrada, nell'area di servizio di Gonars

Nel caso del camion frigo fermato a Gonars (il trattore aveva una targa polacca, il rimorchio targa danese, mentre l'autista era un cittadino ucraino che stava effettuando il trasporto per conto di una ditta che ha sede in Polonia) le prime anomalie sono emerse durante l'esame dei documenti di trasporto in quanto vi erano alcune mancanze tali da non consentire la completa ricostruzione del percorso dei prodotti trasportati. Inoltre, sono state riscontrate carenze igieniche là dove era conservata la carne. Per questi due motivi sono scattate le multe per circa tremila euro. Questo dal punto di vista amministrativo.

Quando gli agenti hanno aperto il portellone del tir – come si apprende dalla sezione di Udine della Polstrada – non hanno avuto un'impressione positiva sullo stato di conservazione della carne e per questo hanno ritenuto necessari ulteriori accertamenti. Ecco perché hanno poi richiesto l'intervento dei tecnici dell'Azienda sanitaria della Bassa friulana.

Saranno comunque gli esperti sanitari, grazie a specifiche analisi, a stabilire se la carne era idonea, o meno, al consumo. A tale scopo è stato effettuato il sequestro e così il camion ora si trova in un deposito della provincia. –

FURTI

Spariti gioielli per 20 mila euro in due abitazioni

I ladri ripuliscono due abitazioni, una a Udine e una a Tricesimo e rubano gioielli per circa 20 mila euro. Un'anziana che abita in città – in zona viale Da Vinci – ieri ha trovato la porta forzata: in casa mancavano monili per 10 mila euro. E la stessa cosa è capitata a una 41enne di Tricesimo (in via XI febbraio): mercoledì i "soliti ignoti" sono passati da una finestra e hanno arraffato preziosi per altri 10 mila euro.

AL CITTÀ FIERA

Ruba una caldaia da 800 euro Operaio arrestato

Con l'aiuto di un complice (poi dileguatosi) aveva tentato il colpo grosso, rubando una caldaia (del valore di 800 euro), ma la sua fuga dal negozio Leroy Merlin, nel complesso del Città Fiera, è terminata poco dopo le 13 di ieri, fermata dai carabinieri di Martignacco, che lo hanno arrestato. Ionut Garmaci, operaio romeno classe 1986, sarà processato questa mattina per direttissima.

L'INCONTRO

I vigili del fuoco in Regione: «Più personale e mezzi»

Alcuni veicoli hanno anche trent'anni e vanno sostituiti. Inoltre vanno potenziati i distaccamenti di Cividale, Cervignano e Latisana

Gli organici dei vigili del fuoco della provincia di Udine sono sottodimensionati. E i mezzi talmente datati (alcuni hanno anche trent'anni) da avere bisogno di manutenzioni continue e costose. Ci sono i distaccamenti di Cividale e Latisana da potenziare, ma manca il personale e così si ritorna al punto di partenza.

Questi alcuni dei principali "messaggi" lanciati ieri dai segretari regionali dei Vigili del fuoco di Fp Cgil Cesare Palmucci, Fns Cisl Delfio Martin e Uil–Pa Adriano Bevilacqua al presidente della Giunta regionale Massimiliano Fedriga e al sottosegretario al ministero dell'Interno Stefano Candiani in occasione di un incontro che si è svolto a Trieste. Alla riunione hanno preso parte anche il capo del corpo nazionale dei Vigili del fuoco Gioacchino Giomi, il direttore regionale Loris Munaro e i quattro comandanti provinciali.

In tale occasione è stato presentato anche un documento condiviso dai tre segretari regionali per illustrare le principali problematiche sul territorio.

Alcuni dei partecipanti all'incontro, al centro Candiani e Fedriga

«Conclamate e perduranti situazioni di personale sotto organico costringono le sedi provinciali centrali al servizio ridotto e quelle periferiche a inopportune chiusure temporanee, con pericolose ripercussioni sui lavoratori, chiamati a sostenere estenuanti carichi di lavoro per sopperire alle richieste di soccorso», hanno dichiarato Palmucci, Martin e Bevilacqua.

In particolare, in provincia di Udine i sindacati chiedono di rispettare gli adeguamenti delle piante organiche del Distaccamento di Cividale, elevato da sede mista a permanente e di Cervignano (su cui ricade tutto il peso del soccorso di tutta la fascia territoriale della Bassa friulana, ancor più sotto pressione a seguito dei lavori per la realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4 che si protrarranno per anni). La richiesta è anche quella di rendere permanente il Distaccamento volontario di Latisana, che ricade sempre in un'area interessata dai lavori dell'A4 e che offre anche un servizio alla località balneare di Lignano Sabbiadoro. —

SANTI PATRONI

Il vescovo prega per la giunta Fontanini

Mazzocato: «Abbiano la sapienza e il coraggio di scelte che contribuiscano a rendere Udine una città aperta al futuro»

Giulia Zanello

Una preghiera per la nuova amministrazione, perché abbia «la sapienza e il coraggio» di affrontare scelte che «contribuiscano a rendere Udine una città che si apre al futuro, nutrendosi sempre alle profonde radici della sua tradizione».

Nella giornata della celebrazione dei santi Ermacora e Fortunato, patroni del capoluogo friulano, l'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato ha scelto di dedicare una preghiera alla nuova giunta Fontanini. In una cattedrale gremita di fedeli per la solenne messa, alla quale ieri hanno partecipato numerose autorità civili e militari, Mazzocato ha voluto poi ricordare quei capisaldi che emersero ad Aquileia nell'incontro «tra la cultura romana e il Vangelo di Gesù predicato e testimoniato fino al sangue anche dai patroni».

Un richiamo forte alla famiglia e alla vita, secondo la tradizione e la concezione cristiana, ma anche al rispetto delle persone, che devono ritornare a occupare un ruolo di centralità indipendentemente dalle condizioni in cui si trovano e dalla loro provenienza. Più attenzione ai deboli e ai poveri, senza dimenticare che i beni materiali vanno concepiti come mezzo e non come fine dell'esistenza. Per Udine essere la città dei santi Ermacora e Fortunato significa «qualificarsi per i grandi valori per cui loro hanno vissuto fino al martirio e nei quali – ha precisato il vescovo – vogliamo continuare a credere». Valori che, però, oggi sono sempre più minacciati: «Non ci è difficile constatare come verso questi pilastri sia in atto da tempo un'opera metodica di erosione subdolamente portata avanti da interessi più o meno occulti – ha detto Mazzocato –. È un'azione negativa contro le radici della nostra cultura e della nostra stessa civiltà portata avanti in tutto l'occidente cristiano».

Il sindaco: il prossimo anno anche una festa laica per i santi Ermacora e Fortunato

Per questo, nelle parole di Mazzocato, che ha concelebrato la messa con monsignor Luciano Nobile, «vorremmo preservare la nostra città e far scoprire ai nostri figli quanto sia bello vivere in una società in cui la persona è rispettata dal suo nascere al suo morire, è sostenuta la famiglia di padre, madre e figli fondata sul matrimonio, sono aiutati i deboli di qualunque età, condizione e provenienza e si coltivano interessi culturali e spirituali più alti di quelli solo materiali».

Per la chiesa udinese, pronta a rinnovarsi con l'avvio delle collaborazioni pastorali, la festività dei patroni rappresenta un momento per rafforzare il senso di coesione, che si deve fondare sui grandi valori della tradizione. Alla fine della messa l'arcivescovo dal sagrato della cattedrale, con le reliquie dei Santi, ha impartito la benedizione alla città.

«Due uomini, Ermacora e Fortunato, che hanno dato forza alla chiesa di Aquileia, anima del nostro Friuli – ha aggiunto il sindaco Pietro Fontanini –: nel messaggio del Vangelo ci hanno dato un'identità e il prossimo anno alla festa religiosa ne aggiungeremo una laica, perché questa è la festa della città e di tutti gli udinesi». —

Sul sagrato della cattedrale, dopo la benedizione del vescovo, Fontanini ha annunciato una festa nel 2019

L'INIZIATIVA

Stasera in via Di Giusto un "photo-jogging" racconta il quartiere

Un radio-pranzo con vicini di casa e amici per raccontare storie e vicende, un "photo-jogging" per cogliere, e poi condividere sui social, angoli inediti del proprio quartiere, giochi urbani interattivi aggreganti. Sono alcune delle curiose iniziative lanciate da quattro giovani friulani per far conoscere, smentendo i pregiudizi, il Quartiere Aurora, più noto come via Riccardo di Giusto.

Una zona che oggi, con il progetto d'arte relazionale "Invasioni creative", tenta l'affrancamento da un passato a cui non vuole più appartenere. Una fama che rappresenta più una "percezione" che l'effettiva realtà, a detta dei residenti, che ora cercano di emanciparsi lasciando "entrare" il resto della città.

Un photo-jogging

Andrea Ciommiento, David Benvenuto, Giulia Cerrato e Alberto Fabio, architetti e creativi, età media 30 anni, sono gli entusiasti fautori del progetto di ricreazione urbana – realizzato con il contributo del Comune di Udine nell'ambito del progetto Polis e con il sostegno di Fondazione Friuli e BancaTer, in collaborazione con A+Aud Architetti Alunni Udine, CivicWise Italia, associazione Kallipolis, MadeMa Studio – che porterà una ventata di curiose novità nel Quartiere Aurora a partire da stasera: alle 20.45 con il "Photo jogging: da Los Angeles a Udine" ci si avventurerà in una traversata della zona, alla scoperta di spazi urbani evitati o dimenticati, dall'edificio dei 100 alloggi alle Cascina Mauroner passando per i campetti sportivi. Una "camminata sostenuta" (adatta a tutti) durante la quale si scatteranno foto, costruendo così un proprio racconto visivo.

Domani, alle 11, sarà la volta del gioco urbano "Whats exploration": attraverso indicazioni ricevute via whatsapp, si esploreranno luoghi incontrando gli abitanti del quartiere; la sera, infine, un residente metterà a disposizione casa e cucina a una quindicina di persona che, chiacchierando a tavola, racconteranno vite vissute in diretta radiofonica con Onde furlane. —

R.T.

PUERI CANTORES

Il coro friulano protagonista a Barcellona

I Pueri cantores di Udine sono a Barcellona fino a domenica. Il coro partecipa al 42° Congresso internazionale dei Pueri Cantores, aperto mercoledì. L'incontro catalano ospita 3 mila coristi da tutto il mondo e vedrà i cantori udinesi protagonisti in diversi impegni. Domenica, accompagneranno una celebrazione liturgica alla Sagrada Familia.

LA RICORRENZA

Festa dei patroni e uffici chiusi: è protesta

Giornata festiva, ieri, per i santi Ermacora e Fortunato. «Ma ospedale ed enti pubblici dovrebbero restare sempre aperti»

Laura Pigani

Il 12 luglio Udine festeggia i suoi santi patroni: Ermacora e Fortunato. E, come accade ogni anno, anche ieri in città strutture e uffici pubblici erano chiusi: la giornata, infatti, figura come un festivo. In tanti, però, se ne sono dimenticati o non ne erano a conoscenza (magari perché residenti fuori comune) e si sono presentati ugualmente agli sportelli dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, di altri enti o in posta, convinti di poter fissare visite e ottenere appuntamenti. Lo stop dei servizi, seppur preannunciato anche da cartelli e avvisi, non è piaciuto e ha sollevato qualche protesta, rimbalzata anche alla nostra redazione o in alcuni casi sui social.

Gli sportelli del Cup del Santa Maria della Misericordia e gli avvisi di chiusura al pubblico (Foto Petrussi)

Così, chi ieri si è presentato al Santa Maria della Misericordia per effettuare prenotazioni o prelievi non ha trovato alcun operatore ad accoglierlo agli sportelli. A recarsi in ospedale sono state soprattutto persone anziane o provenienti da altri comuni, che quindi probabilmente non sapevano del patrono. «Abbiamo avvertito gli utenti – spiegano dalla struttura sanitaria – con cartelli e avvisi in cui si precisava che in occasione della celebrazione della giornata dei santi patroni di Udine, Ermacora e Fortunato, gli uffici, le sedi e le attività dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine sarebbero rimasti chiusi. Ovviamente le emergenze sono garantite, così come i servizi all'interno dei reparti tramite i turni del personale». L'orario festivo è stato osservato, quindi, al Santa Maria della Misericordia, al Gervasutta, al distretto di Udine e ai Dipartimenti di prevenzione, di Salute Mentale e delle Dipendenze. Il servizio infermieristico domiciliare era invece operativo come nei giorni festivi e prefestivi, mentre il Servizio di continuità assistenziale – come informa l'Asuiud – era attivo nell'orario notturno (dalle 20 alle 8). Tuttavia non sono mancati disagi all'ex guardia medica. Una signora, residente in città ha raccontato che, non avendo trovato indicazioni di chiusura sul sito, si è comunque presentata in via Gervasutta, trovando però tutto chiuso.

«Oggi, per Sant'Ermacora e Fortunato – scrive un utente su Facebook –, poste e Inps chiusi, come tutti gli uffici pubblici. E allora perché lavorano imprenditori, operai e impiegati del privato?». E c'è anche chi ha raccolto le difficoltà dei cittadini residenti fuori comune: «Non dovrebbero chiudere – commenta un altro utente riferendosi all'ospedale – specialmente per quelli che non sono di Udine e non sanno dei patroni». Anche chi sperava di spedire pacchi o raccomandate si è imbattuto nella chiusura degli uffici postali. Stessa cosa per chi ha tentato di contattare le associazioni di categoria, come per esempio Confcommercio: tutto chiuso, bisogna ripassare. —

PROFESSIONI

Collegio dei geometri Lucio Barbiero è il nuovo presidente

Lucio Barbiero è il nuovo presidente del Collegio dei geometri e geometri laureati della provincia di Udine. Nei giorni scorsi, ha ricevuto il testimone dall'uscente Elio Miani e ora si appresta a guidare il nuovo consiglio direttivo composto da diverse new entry. Al suo fianco la segretaria Diane Copetti e il tesoriere Michele Olivo.

Oltre al presidente e alla segretaria, fanno parte del nuovo consiglio direttivo anche Silvia Badin, Gian Piero Beorchia, Paolo Binutti, Massimo De Lotto, Elio Miani, Olivo Michele e Alberto Patat. Il neo presidente non ha mancato di ringraziare tutti compresi i consiglieri uscenti Pierdomenico Abrami, Luigi Francescutti, Andrea Monte e Germano Zamolo per «l'impegno profuso in questi anni nell'azione di promozione e gestione della categoria professionale». Ma il grazie più sentito è andato al presidente uscente Miani .

Cinque i consiglieri riconfermati, si tratta di Badin, Barbiero, Copetti, Miani e Olivo, mentre Beorchia, Binutti, De Lotto e Patat sono alla loro prima esperienza al vertice del Collegio.

Il nuovo consiglio direttivo sa bene che non sarà un mandato facile. Le problematiche sul tappeto sono numerose come pure le aspettative dei geometri la cui professione sta cambiando radicalmente. Non a caso Barbiero vuole essere «portavoce attivo per rappresentare le istanze degli iscritti che necessitano di essere sostenuti e guidati».

Il presidente Lucio Barbiero

L'attenzione al territorio e alle sue peculiarità paesaggistiche e storico-culturali è una delle priorità indicate nel suo programma, «affinché si riesca a esplicare in modo efficace il ruolo del geometra, conoscitore dei luoghi, dei paesaggi, degli insediamenti umani». Barbiero si appresta ad aprire «un cantiere di idee ed esperienze vissute, consolidate e maturate con l'apporto dei giovani. L'umanità e la professionalità di ciascuno saranno a favore di tutti attraverso obiettivi, progetti comuni e condivisi». —

L'AGENDA

DISCO&PUB

In Castello
Gli Amari e poi Cosmo serata pop sul colle

Nel piazzale del castello, approda oggi Cosmo, considerato dalla critica il gruppo innovatore della musica pop italiana. Lo spettacolo si aprirà alle 19.30 con il dj set di Funkabit, seguiranno i live degli Amari e Santii.

Tana del Luppolo
Basso e Zavan tra rock folk e blues

Alla Tana del Luppolo, in piazzale Diacono 10, serata con sonorità rock, blues, country e folk con Anthony Basso e Ian Zavan in concerto. La serata musicale si svolgerà dalle 20 alle 22.

Parco del Cormôr
Live tributo ai Pink Floyd

Al parco del Cormôr, dalle 21.30, live tributo ai Pink Floyd.

Ingresso libero.

Al Bowling 71
Musica e gioco c'è la Strike Night

Al Bowling 71 in viale Palmanova, stasera alle 21, comincia la Strike Night: si gioca a Bowling, ma ci si può anche divertire al ritmo della musica.

Basiliano
Il Luglio Varianese con Mamma Mia band

A Basiliano proseguono i festeggiamenti del Luglio Varianese (promossi sul colle di San Leonardo), dalle 21, serata liscio e balli di gruppo con l'orchestra Stefania & Mamma Mia Band.

Buja
Musica in video con i migliori dj

Al ristorante Belvedere di via Urbignacco 140 è in programma una notte di musica in video insieme ai dj Manuel Zolli, Julio Montana, Ricky Emme e Omar Sava. Dalle 19 in poi.

Fagagna
C'è il motoraduno "Scarburas"

Al motoraduno Scarburas (in località San Vito), musica a tutto grunge con la C-Stones, poi la cover band Animal House.

A partire dalle 21.30.

Fiumicello
Omaggio ai Coldplay e festa delle pesche

Alla mostra regionale delle pesche, a Fiumicello, stasera omaggio musicale al gruppo dei Coldplay.

Dalle 21.30 si esibirà la tribute band Up & Up.

Al Tenda bar

Al Tenda bar, in piazza Marcello D'Olivo, a Lignano Pineta, dalle 20 notte a ritmo di house music. In consolle, i dj Criss X e Lawrence

Lignano
Mamacita al Mr. Charlie Fuego al Taverna Pub

Alla discoteca Mr. Charlie, in via Tagliamento 2, serata Mamacita con i dj Roc Stars e Latin Lovers.

Al Taverna Pub, via Lilienfeld 6, è Fuego, l'incandescente notte di musica con dj.

La cucina sfornerà pizze e hamburger fino al mattino.

Martignacco
Omaggio a Cash: tribute band Sticash

Al Bu.Co Burger & Cocktail, luci puntate sulla band Sticash omaggio a Johnny Cash.

ACCADEMIA RICCI

Le note di Lovato e gli splendori dello stile barocco oggi alla Purità

Il ciclo di concerti "Le Giornate del Tiepolo" In trio con Vidoni (cello)e Busettini (organo)

UDINE

Continua l'affascinante ciclo di concerti di musica barocca nell'ambito de "Le giornate del Tiepolo", cartellone affidato alla direzione artistica della pianista Flavia Brunetto.

Il desiderio di riascoltare i capolavori musicali degli anni in cui Giambattista e Giandomenico Tiepolo dipinsero a Udine opere di straordinaria bellezza dà vita a riproposte di altissimo livello delle musiche coeve nei luoghi affrescati dai due pittori, in continui suggestivi rimandi tra le arti figurative e quelle musicali. Jordi Savall, Sonia Prina, Le Concert des Nations, Gabriele Cassone, Giuliano Carmignola sono alcuni dei nomi di assoluto prestigio ospiti dell'articolato progetto pluriennale sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, Università di Udine, Fondazione Friuli, parrocchia di Santa Maria Annunziata, Museo del Duomo, Associazione Iduna, Accademia Ricci e Centro Servizi e spettacoli.

Oggi, venerdì 13 luglio, alle 21, nella Chiesa della Beata Vergine della Purità, autentico scrigno di tesori tiepoleschi, si terrà un concerto di Francesco Lovato (violino), Cristina Vidoni (violoncello) e Alberto Busettini (organo).

Francesco Lovato (violino) si esibirà oggi alle 21 alla Purità con Cristina Vidoni (violoncello) e Alberto Busettini (organo)

Il programma è tutto dedicato allo splendore del barocco, tra capricci e follie, con musiche di Platti, Dall'Abaco, Veracini, Geminiani e Corelli, di cui sarà eseguita la famosissima Sonata op.5 n.12 detta La follia.

I tre musicisti vantano una prestigiosa carriera internazionale come solisti e collaborano con la Venice Baroque Orchestra e i più importanti ensemble specializzati nella musica barocca.

Prima del concerto, alle 20.15, si terrà una visita guidata agli affreschi della Purità.

L'ingresso è libero. —

M.L.

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Fresco via Buttrio 14 0432 26983
Londero viale Leonardo Da Vinci 99 0432 403824
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2
Bagnaria Arsa Gergolet fraz. SEVEGLIANO via Vittorio Veneto 4 0432 920747
Lignano Sabbiadoro Pineta raggio dell'Ostro 12 0431 422396
Pocenia Pez via Bassi 2/D-E 0432 779112
Villa Vicentina Santa Maria S. Antonio 30 0431 970569

ZONA A.S.S. N. 3
Amaro All'Angelo via Roma 66/B 0433 466316
Ampezzo Ampezzo piazza Zona Libera 1944 9 0433 80287
Castions di Strada Alla Salute viale Europa 17 0432 768020
Codroipo Toso via Ostermann 10 0432 906101
Gemona del Friuli Bissaldi piazza Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. Ugovizza via Pontebbana 14 0428 60404
Prato Carnico Borgna fraz. Pieria 97 0433 69066
San Daniele del Friuli Sivilotti via Battisti 42 0432 957120
Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003

Treppo Grande dott.ssa Bertuzzi Patrizia piazza Marzona 3 0432 960236

ASUIUD
Attimis Moneghini via Cividale 26 0432 789039
Cividale del Friuli Fornasaro corso Mazzini 24 0432 731264
Pasian di Prato Passons fraz. Passons via Principale 4-6 0432 400113
Pavia di Udine Caruso Caccia fraz. Risano via della Stazione 23/A 0432 564301
Prepotto Gnjezda via XXIV Maggio 1 0432 713377
San Pietro al Natisone Strazzolini via Alpe Adria 77 0432 727023
Tavagnacco Comunale di Tavagnacco piazza di Prampero 7/A 0432 650171

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA" - CINEMA ALL'APERTO
In caso di maltempo la proiezione si sposterà al Visionario alle 21.30

Muse - Drones World Tour (Biglietto intero 12 euro, ridotto 10 euro)	21.15

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798
Chiusura estiva

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798
CINEMADAYS dal 9 al 15 luglio: Il cinema a soli 3 euro (esclusi eventi speciali)

Evento speciale: **Missus**	17.00, 20.00
Evento speciale: **Trieste, Yugoslavia**	17.00, 18.20
Una luna chiamata Europa	17.00, 21.15
Parigi a piedi nudi	18.15, 19.40
Come un gatto in tangenziale	21.40
Il sacrificio del cervo sacro	19.20

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Muse - Drones (unico 10 euro)	18.00, 21.00
Prendimi	15.00, 20.00, 22.30
Modern family	17.30, 20.00
Jurassic World - Il regno distrutto	15.00, 21.00
Giochi di potere	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Prendimi!	22.30
Ready Player One	15.00, 18.00
Super Troopers 2	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
It	15.00, 18.00, 21.00
Assassinio sull'Orient Express	15.00, 18.00, 21.00
12 Soldiers	15.00, 17.45, 20.30
La prima notte del giudizio	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Chiudi gli occhi	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Luis e gli alieni	15.00, 17.00
Obbligo o verità?	22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
Statale 56 Udine - Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Happy Days:
CINEMADAYS fino a domenica tutti gli spettacoli (esclusi gli extra) a 3 euro

The Space Extra: **Muse drones world tour**	21.30
La prima notte del giudizio	17.45, 20.00, 22.20
Super Troopers 2	17.50, 20.10, 22.30
12 Soldiers	19.30, 22.15
Luis e gli alieni	17.35, 18.00, 19.55
Giochi di potere	17.40, 20.05, 21.50, 22.25
Obbligo e verità	19.35
Chiudi gli occhi	17.55, 20.15, 21.45, 22.40
Stronger	19.20
Caccia al tesoro	22.00
A modern family	18.10, 20.20, 22.35
Prendimi	17.30, 19.40
Papillon	18.30, 21.40
Jurassic World 2	18.45, 21.30

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979. Rigorosamente v.m. 18 anni.

Film solo per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it.** Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

A quiet passion	18.45
Visages villages	21.00

LIGNANO

CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

Muse - Drones World Tour (Biglietto intero 12 euro, ridotto 10 euro)	21.30

Estrazioni del LOTTO

12/07/2018

BARI	32	40	7	1	20
CAGLIARI	51	74	49	27	36
FIRENZE	14	15	22	76	40
GENOVA	79	14	16	83	44
MILANO	31	46	59	65	33
NAPOLI	57	55	86	6	32
PALERMO	66	87	73	69	10
ROMA	37	1	47	85	80
TORINO	86	58	75	87	90
VENEZIA	46	68	40	23	74
NAZIONALE	51	84	55	42	50

10eLOTTO

1	31	46	57	74
7	32	49	58	79
14	37	51	66	86
15	40	55	68	87

Oro 32 Doppio 40

SuperEnalotto

3 13 18 24 74 89 Jolly 34 Super Star 40

ANSA centimetri

SPECIALE

CARNIARMONIE

LA KERMESSE CARNIARMONIE PROPONE CONCERTI PER TUTTI I GUSTI MUSICALI

La musica ad alta quota

Al via il festival più conosciuto e seguito della montagna friulana, con una serie di appuntamenti interessanti.

I ventisette anni del festival Carniarmonie si caratterizzano per un trend esponenziale di continua crescita. L'indiscussa qualità delle proposte artistiche, il seguito di pubblico che fa registrare spesso il tutto esaurito, l'offerta turistica che si sposa perfettamente con le proposte collaterali della rassegna, fanno di Carniarmonie il festival più conosciuto e seguito della montagna friulana, tra le attrazioni culturali estive più rinomate della Regione Friuli Venezia Giulia. La sua nomea, in grado di attirare l'interesse di un pubblico sempre più internazionale, si è costruita nel tempo attraverso un costante e meticoloso lavoro culturale avanzato dalla Fondazione Luigi Bon di Colugna e dal direttore artistico, Claudio Mansutti, in completa sinergia anzitutto con gli enti pubblici, le associazioni locali, le attività produttive del territorio, tanto da instaurare negli anni un rapporto fiduciario totale. L'eccellenza delle proposte, con star internazionali della musica classica e non solo, ensemble e grandi orchestre, l'attenzione sempre vigile verso gli artisti regionali, i luoghi in cui si tengono i concerti, la cura per il patrimonio storico, architettonico e paesaggistico carnico, fanno di Carniarmonie un festival ogni anno sempre più stimato e atteso. Lo ha subito notato il neo assessore alla Cultura e allo sport della Regione FVG Tiziana Gibelli: "Carniarmonie è una manifestazione cresciuta negli anni, affermatasi come un classico della stagione estiva del Friuli Venezia Giulia, in grado oggi di avvicinare alla musica dal vivo – di tutti gli stili e generi – ampie fasce di pubblico che, oltre all'emozione della performance dal vivo, scoprono anche luoghi della Carnia di insolita bellezza. La Regione rinnova convintamente il sostegno ad una rassegna che è tra quelle che mi sono piaciute maggiormente".

L'Orchestra Giovanile Alpina che inaugurerà Carniarmonie il 14 luglio a Moggio Udinese

ECCELLENZA

Un evento per scoprire il magico territorio: la manifestazione è così sempre più interessante

Il sindaco di Tolmezzo Francesco Brollo reputa il festival un fiore all'occhiello in grado di dare lustro alla città, già nominata Città Alpina, e a tutto il comprensorio carnico: "Attraverso Carniarmonie Tolmezzo si rinnova nel suo ruolo di campo base per esplorazioni che portano a conoscere angoli incantati del territorio montano, ascoltando musica di alto livello in una assonanza tra luoghi alpini e concerti che è un unicum". Carniarmonie ha la meritata fortuna di essersi guadagnata la fiducia di importanti enti come la Fondazione Friuli, la Banca di Cividale, Eurotech, Wolf, Studio Deriu.

Carniarmonie ha inoltre la meritata fortuna di essersi guadagnata la fiducia di importanti istituzioni come la Fondazione Friuli.

Carniarmonie 2018

dal 14 luglio al 14 settembre - inizio spettacoli ore 20.45

FONDAZIONE LUIGI BON
Tel. +39 0432 543049
www.carniarmonie.it

SABATO 14 LUGLIO
MOGGIO UDINESE
Abbazia di San Gallo
ORCHESTRA GIOVANILE ALPINA, Laura Bortolotto violino, Matteo Andri pianoforte, Grigor Palikarov direttore

DOMENICA 15 LUGLIO
DILIGNIDIS DI SOCCHIEVE
Chiesa di San Gottardo Martire
ADALISA CASTELLANETA chitarra

DOMENICA 22 LUGLIO
INVILLINO DI VILLA SANTINA
Pieve di Santa Maria Maddalena
ESTONIAN SINFONIETTA SOLOISTS
Maano Männi primo violino concertatore

LUNEDÌ 23 LUGLIO
OLTRIS DI AMPEZZO
Chiesa della Santissima Trinità
CLARTET Francesco Cristante, Federico Navone, Giacomo Cozzi, Leonardo Gasparotto clarinetti

MARTEDÌ 24 LUGLIO
FRESIS DI ENEMONZO
Chiesa di Santa Giuliana
DUO DES ALPES
Claude Hauri violoncello, Corrado Greco pianoforte

MERCOLEDÌ 25 LUGLIO
TOLMEZZO
Auditorium Candoni
KAZAKH STATE CHAMBER ORCHESTRA
Marco Schiavo e Sergio Marchegiani pianoforte a 4 mani, Aiman Mussakhajayeva violino, Bakhytzhan Mussakhajayeva direttore

GIOVEDÌ 26 LUGLIO
SAPPADA Chiesa di Santa Margherita Vergine e Martire
FANTASTRIO Giuseppe Nese flauto, Antonio Tinelli clarinetto, Gabriella Orlando pianoforte

VENERDÌ 27 LUGLIO
CASASOLA DI CHIUSAFORTE
Chiesa di Sant'Antonio
ELOISA CASCIO pianoforte

SABATO 28 LUGLIO
SAURIS
Sala Gradoni Kursaal
ARMONIE RUSSE Lev Lavrov fisarmonica, Viacheslav Semionov fisarmonica, Nataliya Semionova domra

DOMENICA 29 LUGLIO
PONTEBBA
Pieve di Santa Maria Maggiore
ORCHESTRA GIOVANILE ALPINA, Valerio Scarano violino, Alfonso Scarano direttore

MARTEDÌ 31 LUGLIO
CERCIVENTO
Cjase da Int
ROBERT LEHRBAUMER pianoforte

MERCOLEDÌ 1 AGOSTO
OVARO
Pieve di Santa Maria di Gorto
DUO BIERNACKI-BARON
Krzysztof Biernacki baritono, Michael Baron pianoforte

GIOVEDÌ 2 AGOSTO
FORNI DI SOPRA
Ciasa dai Fornés
G.A.M.E. SAXOPHONE QUARTET
Michele Gallio, Andrea Biasotto, Enrico Leonarduzzi, Guglielmo Tonelli sax

VENERDÌ 3 AGOSTO
CESCLANS DI CAVAZZO
Pieve di Santo Stefano
ACCADEMIA D'ARCHI ARRIGONI, Giulia Bolcato *soprano*, Valeria Girardello *mezzosoprano*, Luca Vignali *oboe*, Christian Sebastianutto *violino* Domenico Mason *direttore*

SABATO 4 AGOSTO
FORNI AVOLTRI
Sala Cinema
BLUE MYSTIC BAND
Il Suono di Pan n. 10

DOMENICA 5 AGOSTO
COMEGLIANS
Sala L'Alpina
LO SWING TRA AMERICA E ITALIA
Roma Jazz 5tet

LUNEDÌ 6 AGOSTO
ZUGLIO
Pieve di San Pietro
UMBRIA ENSEMBLE quartetto d'archi, Claudio Mansutti clarinetto

MARTEDÌ 7 AGOSTO
OSAIS DI PRATO CARNICO
Chiesa di San Leonardo
TRIO EVOCACIÓN
Lovro Peretić, Luka Lovreković, Ivan Šimatović, chitarra

MERCOLEDÌ 8 AGOSTO
TOLMEZZO
Auditorium Candoni
NABUCCO di Giuseppe Verdi
Eddi de Nadai maestro concertatore e direttore

GIOVEDÌ 9 AGOSTO
VILLA DI VERZEGNIS
Pieve di San Martino
TRIO MARTYNOV-CASADEI-TOMELLINI
Anton Martynov violino, Alberto Casadei violoncello, Elisa Tomellini pianoforte

VENERDÌ 10 AGOSTO
PONTEBBA
Teatro Italia
PALANDRANA E ZAMBERLUCCO
di Alessandro Scarlatti, Donatella Busetto cembalo e direzione

SABATO 11 AGOSTO
RAVASCLETTO
Chiesa di San Matteo
ENSEMBLE PRELUDIO Elizaveta Martirosyan soprano, Fabrizio Mercurio tenore, Pirro Gjikondi violino, Leonardo Locatelli pianoforte

DOMENICA 12 AGOSTO
SOCCHIEVE Pieve di Santa Maria Annunziata di Castoia
MISA CRIOLLA
Ensemble La Chimera e Coro del Friuli Venezia Giulia

LUNEDÌ 13 AGOSTO
RAVEO
Chiesa di San Floriano
DUO LAKOTA-SVOBODA
Oliver Lakota tromba, Pavel Svoboda organo

MARTEDÌ 14 AGOSTO
VOLTOIS DI AMPEZZO Chiesa di San Bartolomeo e San Rocco
DUO SEBASTIANUTTO-MESAGLIO
Alex Sebastianutto sax, Sebastiano Mesaglio pianoforte

VENERDÌ 17 AGOSTO
MALBORGHETTO-VALBRUNA
Palazzo Veneziano
TRIO DI PARMA
Ivan Rabaglia violino, Enrico Bronzi violoncello, Alberto Miodini pianoforte

SABATO 18 AGOSTO
MOGGIO UDINESE Centro di Aggregazione "Romano Treu"
LA VIA DEI CANTI dedica a Pierluigi Cappello
Elsa Martin voce, Alessandro Turchet contrabbasso, Andrea Ruggeri percussioni

DOMENICA 19 AGOSTO
LAUCO
Chiesa di Tutti i Santi
DUO STOJNŠEK-ROT
Jana Stojnšek e Ambrož Rot pianoforte a 4 mani

LUNEDÌ 20 AGOSTO
PALUZZA Sala Cinema Daniel
OMAGGIO A HORACIO FERRER
Ensemble Lumière

VENERDÌ 24 AGOSTO
CAVAZZO CARNICO
Chiesa di San Rocco
DUO PAPINUTTI-PÉREZ TEDESCO
Sara Papinutti clarinetto, Carolina Pérez Tedesco pianoforte

SABATO 25 AGOSTO
FORNI DI SOPRA
Chiesa di San Giacomo Apostolo
VIVALDI E L'ANGELO DI AVORIO
Ensemble Silete Venti!, Simone Toni oboe e direzione

DOMENICA 26 AGOSTO
RACCOLANA DI CHIUSAFORTE
Chiesa di San Paolo
FLUTE STRING QUARTET Giuseppe Nova flauto, Glauco Bertagnin violino, Marco Nason viola, Leonardo Sapere violoncello

GIOVEDÌ 30 AGOSTO
ENEMONZO
Sala Centro Sociale
METROPOLIS di Fritz Lang
Musiche di Rossella Spinosa eseguite dal vivo da I Solisti Lombardi

SABATO 1 SETTEMBRE E DOMENICA 2 SETTEMBRE
Pievi della Carnia
LA LUNGA NOTTE DELLE PIEVI IN CARNIA
Rassegna Corale

SABATO 8 SETTEMBRE
TOLMEZZO
Museo Carnico "Michele Gortani"
GIORNATA AL MUSEO
Visite guidate e concerti
Alberto Busettini clavicembalo

VENERDÌ 14 SETTEMBRE
PIANO D'ARTA TERME
Chiesa di Santo Stefano
DANZE, LACRIME E LAMENTAZIONI
Francesca Breschi voce, Gevorg Gourgeni Dabaghyan duduk, Mario Brunello violoncello

W W W . C A R N I A R M O N I E . I T

IL FESTIVAL

Un'estate di eventi Le nuove generazioni trovano spazio grazie alla musica

Saranno presenti a Carniarmonie numerose produzioni friulane, come l'Accademia Arte Arrigoni e la Blue Mystic Band.

Pur essendo un festival storico alla sua ventisettesima edizione, Carniarmonie dimostra di possedere da sempre una particolare vocazione rivolta al mondo giovanile. Non solo nella capacità di avanzare sempre proposte concertistiche ad hoc, con un apporto notevole indirizzato agli aspetti educativi dell'arte, oltre che ludici e d'intrattenimento, ma anche nella capacità di saper coinvolgere con progetti di spessore i giovani artisti friulani, inserendoli a pieno titolo nell'ampia programmazione accanto ai big della musica. Alla manifestazione saranno presenti molti artisti e produzioni friulane, come l'Accademia d'Archi Arrigoni, diretta da Domenico Mason; la Blue Mystic Band, con un progetto ideato dal musicologo e musicista Marco Maria Tosolini; il Coro del Friuli Venezia Giulia diretto da Cristiano Dell'Oste insieme all'Ensemble La Chimera con la Misa Criolla; il duo Alex Sebastianutto e Sebastiano Mesaglio; Elsa Martin con Alessandro Turchet e Andrea Ruggeri in un concerto-dedica a Pierluigi Cappello. Il percorso musicale inizierà domani nell'Abbazia di San Gallo a Moggio Udinese. Il concerto di apertura vedrà esibirsi una novità assoluta di questa edizione, l'Orchestra Giovanile Alpina, una compagine sinfonica di 40 elementi dai 18 ai 25 anni, accompagnati dai musicisti friulani Matteo Andri - al pianoforte - e Laura Bortolotto, al violino . L'ultimo appuntamento sarà quello di venerdì 14 settembre a Piano d'Arta, frazione di Arta Terme, con il progetto "Danze, Lacrime e Lamentazioni" che riunisce le musiche di culture e mondi lontani. Carniarmonie è un'iniziativa organizzata dalla Fondazione Luigi Bon di Colugna di Tavagnacco, in collaborazione con i comuni del Friuli Venezia Giulia e le parrocchie delle città coinvolte.

Il duo Andri e Bortolotto

Il duo Stojnšek-Rot farà il suo debutto con un'interpretazione a quattro mani.

LE NOVITÀ

Un focus molto importante su giovani ed eventi culturali

Tra le novità del Festival c'è l'Orchestra Giovanile Alpina, che si esibirà assieme ai musicisti friulani Matteo Andri, al pianoforte, e Laura Bortolotto, al violino, diretti dal famoso Grigor Palikarov nell'esecuzione di grandi pagine di Mozart e Mendelssohn. Questi giovani musicisti, attraverso tale esperienza, avranno la possibilità di avviarsi al professionismo. Le loro prestazioni artistiche saranno infatti retribuite e, in più, essi potranno partecipare gratuitamente a masterclass e residenze d'artista, al fianco di docenti di fama internazionale. Sono, però, ancora numerose le novità dell'ultima edizione di Carniarmonie. Insieme alla Orchestra Giovanile Alpina, infatti, faranno il loro debutto anche alcuni ensemble cameristici, tra i quali il duo a quattro mani Stojnšek-Rot, il duo clarinetto e pianoforte Papinutti- Pérez Tedesco e il quartetto di sassofoni G.A.M.E. Verrà presentato anche il format "Dopo Messa", un'occasione per far risuonare alcuni organi storici con l'aiuto di alcuni giovani organisti carnici. Un ulteriore focus sui giovani del territorio è stato realizzato dalla fotografa Ulderica Da Pozzo nella mostra "Ragazzi del '99 e…", che verrà inaugurata l'11 agosto a Salars Ravascletto. Per tutta l'estate, inoltre, Carniarmonie appoggerà numerose iniziative e appuntamenti culturali, destinati ad attirare un pubblico sempre più ampio e internazionale. Tra questi "La giornata al Museo Carnico" che si terrà nel pomeriggio di sabato 8 settembre. In quest'occasione, oltre a poter prendere parte a visite guidate e concerti, si potrà anche partecipare ad un'esibizione clavicembalistica. Il musicista friulano Alberto Busettini si esibirà alla tastiera di questo strumento storico del Settecento, appartenuto alla famiglia Linussio e conservato nel Museo Carnico e lo farà interpretando le melodie di vari autori internazionali.

MUSICA

Artisti internazionali e paesaggi di grande effetto: il grande mix che anima la manifestazione

Una delle caratteristiche più interessanti della kermesse friulana consiste nel riuscire ad attirare, in ogni occasione, musicisti di grande fama.

Carniarmonie ogni anno ospita artisti, ensemble e orchestre tra le più rinomate al mondo, richiestissime nei grandi teatri e nelle grandi rassegne. Il festival della montagna friulana, nella sua lunga esperienza, riesce così a farsi garante di una qualità artistica superlativa, in virtù dei grandi nomi che si dimostrano oltretutto felici - grazie anche alle indubbie competenze del direttore artistico Claudio Mansutti - di esibirsi in luoghi per loro insoliti, incantevoli e a diretto contatto con la natura. Tra i big di questa edizione spicca il grande violoncellista Mario Brunello, un amico di Carniarmonie. Sarà lui a chiudere la rassegna, venerdì 14 settembre, con un concerto spettacolo dal titolo "Danze, Lacrime e Lamentazioni" nella Chiesa di Santo Stefano a Piano di Arta Terme. Con lui l'attrice e cantante Francesca Breschi e il più famoso suonatore di duduk al mondo: Gourgeni Dabaghyan.

Gli Estonian Sinfonietta Soloists

Andando in ordine, tra i concerti previsti si può ricordare quello del 22 luglio alla Pieve di S. Maria Maddalena a Invillino, con l'Estonian Sinfonietta Soloists, e la partecipazione straordinaria di Maano Männi, primo violino concertatore ammirato in tutto il mondo. Presenti anche grandi orchestre, con l'atteso ritorno della Kazakh State Chamber Orchestra, la violinista Aiman Mussakhajayeva, l'artista più ammirata della repubblica kazaka, il direttore Bakhytzhan Mussakhajayeva e il duo pianistico Schiavo-Marchegiani, per una produzione nata in collaborazione con l'Ert Fvg. Tutto ciò il 25 luglio all'Auditorium Candoni di Tolmezzo. Immancabili da diverse edizioni anche i fenomeni mondiali della fisarmonica, direttamente dalla Russia: Viacheslav Semionov, il più grande compositore e musicista vivente di bayan, sua moglie Nataliya Semionova, talento alla domra, e Lev Lavrov, giovane pupillo dei grandi fisarmonicisti mondiali. Saranno loro i protagonisti del concerto del 28 luglio alla Sala Gradoni Kursaal di Sauris. Il 5 agosto alla Sala L'Alpina di Comeglians ci sarà invece lo swing del Roma Jazz 5tet, apprezzatissima formazione italiana seguitissima all'estero. C'è un'altra novità assoluta: il ritorno in Carnia dell'opera, che mancava da tempo. Uno spettacolo grandioso, con il capolavoro "Nabucco" l'8 agosto all'Auditorium di Tolmezzo, con la direzione di Eddi De Nadai e la regia di Sofia Lavinia Amisich. Il 17 agosto a Palazzo Veneziano di Malborghetto sarà di scena il Trio di Parma, mentre il 30 agosto ad Enemonzo per la prima volta potremo goderci il famoso film Metropolis con la musica dal vivo de I Solisti Lombardi.

OCCASIONE UNICA

Prezzi d'eccezione per un festival che privilegia la grande musica

Tre eventi prevederanno l'ingresso a prezzo davvero ridotto: il Nabucco (a soli 15 €), il concerto del 25 luglio con la Kazakh State Chamber Orchestra (8 €) e l'iniziativa al Museo Gortani di Tolmezzo dell'8 settembre (3 €), con il concerto di Alberto Busettini al clavicembalo e la visita guidata lungo un percorso appositamente ideato. Tutti i rimanenti concerti saranno a ingresso gratuito: un'impresa che ha del miracoloso, se solo consideriamo l'altissima levatura degli ospiti. Un'occasione più unica che rara di ascoltare musica di grande qualità

La manifestazione potrà, inoltre, contare su importanti collaborazioni: il concerto dell'ensemble Silete Venti, il 25 agosto, ad esempio, verrà organizzato in collaborazione con l'Anciuti Music Festival.

Tantissime novità e sorprese attendono quindi il pubblico della kermesse friulana, per dar vita ancora una volta ad un festival che - anno dopo anno - è in grado di superare se stesso con performance e ospiti d'eccezione. Tutti i dettagli sull'iniziativa, insieme al calendario completo delle serate, sono disponibili sul sito www.carniarmonie.it.

TOLMEZZO

Tribunale, dopo 6 anni c'è una speranza per riaprire gli uffici

Il Comune ha aderito a un comitato nazionale nato a Roma
L'obiettivo è incontrare il ministro della Giustizia entro l'anno

L'ex tribunale di Tolmezzo che si spera di poter far riaprire grazie all'azione di un nuovo comitato nazionale

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Nuovo barlume di speranza per il tribunale di Tolmezzo: nei giorni scorsi, a sei anni dalla chiusura di 30 tribunali italiani con la riforma della geografia giudiziaria, a Roma al Consiglio nazionale forense si è svolta la prima riunione degli amministratori comunali dei territori che sono stati privati del servizio della giustizia di prossimità.

Ne è nato un comitato nazionale dei tribunali soppressi che li unisce tutti con un progetto ben preciso, andare dal ministro della Giustizia e chiedere la riapertura di quegli uffici giudiziari chiusi. Ciò alla luce, hanno sottolineato, delle conseguenze molto negative di quella riforma: nessun calo dei costi, che anzi sono aumentati, e peggioramento del servizio ai cittadini, che ne subiscono disagi e costi.

È anche stata votata all'unanimità una mozione da inoltrare al ministro e il 20 luglio ci sarà un nuovo incontro a livello nazionale per formare un gruppo di coordinamento. Presenti anche due senatori siciliani, dei quali uno della commissione giustizia. «Per la prima volta – spiega l'assessore comunale Fabiola De Martino che ha partecipato all'incontro per il Comune di Tolmezzo – ci siamo trovati tutti assieme e costituiamo un soggetto che ha una sua autonomia e rappresenta le nostre comunità. L'idea è incontrare il ministro entro fine anno, presentarsi tutti e 30 da salvare. È la prima volta che siamo uniti e si va avanti per una riapertura tout court. Si è costituito un comitato bipartisan su questo. I tribunali soppressi sono da riaprire perché questi territori hanno disagi analoghi e i cittadini sono tutti uguali. Si deve riaprire senza se e senza ma. Nel nuovo contratto di governo al punto 12 c'è la giustizia di prossimità, quindi si vuole fare pressione. Sei anni sono passati e ormai i dati sono intellegibili, prima erano solo allerte, ora sono fatti. Le criticità si confermano e sono toste».

È evidente che «non ci sono stati risparmi, anzi, tra affitto immobili, spese di giustizia negli spostamenti a cui sono costrette le forze dell'ordine e molto altro, senza contare i costi per i cittadini (se uno di Sauris deve fare una deposizione alle 9 di mattina, deve andare a dormire a Udine). Tutti hanno sentito questo senso di abbandono e di allontanamento della giustizia». Presente per Tolmezzo anche l'avvocato Francesco Marcolini. —

FORNI DI SOTTO

Morta Rosa Sala, nonna centenaria Domani saranno celebrati i funerali

Domani Forni di Sotto saluterà per l'ultima volta la nonnina del paese. Rosa Sala, che aveva festeggiato i cento anni, era nata il 17 aprile 1918. Donna con una invidiabile vitalità, Rosa viveva da sola. A inizio settimana improvvisamente si è sentita poco bene. Trasportata all'ospedale di Tolmezzo San Antonio Abate, è spirata mercoledì. Rosa era rientrata nel suo paese natio nel 1978 dopo una vita vissuta fuori della Carnia. Fin da giovane Rosa, che non si è mai sposata, era stata mandata a fare la colf a servizio di famiglie benestanti in varie città italiane, fra cui Firenze e Milano. Quando tornò in paese decise di vivere da sola in una casa, nella centrale frazione di Baselie, dove alloggiano pure i nipoti. Domani pomeriggio i funerali saranno celebrati alle 15.30 nella chiesa parrocchiale dove la salma di Rosa giungerà dall'ospedale tolmezzino.

OVARO

Addio a Mariella Fabris anima della comunità vinta dal male a 50 anni

Gino Grillo / OVARO

Lutto nella comunità della valle del Degano per la scomparsa di Mariella Fabris, 50 anni, mancata all'ospedale di Udine dove era ricoverata per un male incurabile.

Mariella Fabris morta a 50 anni

Mariella era molto attiva nella comunità. «Non poteva fare altrimenti – commenta il primo cittadino Mara Beorchia – in quanto figlia di Franco, già sindaco del paese. Tutta la famiglia Fabris era impegnata nel sociale e Mariella non era da meno».

Vicine di casa per qualche tempo, il sindaco e Mariella, quasi coetanee, hanno convissuto molte esperienze assieme. «Ci volevamo davvero molto bene ed eravamo unite Mariella e io – prosegue Beorchia –. Fra noi c'era una stima reciproca. Franco, da ex amministratore pubblico, e la sua famiglia mi sono stati sempre vicini anche nei momenti istituzionali».

Contro il male Mariella ha sempre combattuto con serenità e dignità, confortata dalla famiglia che amava molto. Ieri sera Mariella è stata ricordata con un rosario tenutosi nella chiesa della frazione di Muina, borgo originario del padre Franco.

Oggi pomeriggio, alle 16, saranno celebrati i funerali nella pieve di Gorto. La salma proseguirà, dopo il rito religioso, per la cremazione.

La famiglia invita tutti gli amici e i conoscenti a ricordarla con offerte per la ricerca sul cancro al reparto di oncologia dell'ospedale udinese. Mariella lascia nel dolore le figlie Michela e Silvia, il marito Adriano, i genitori Franco e Claudine, la sorella Veronica e il fratello Nicola, zii e nipoti.

Una scomparsa, la sua, che lascia davvero un grande vuoto in paese. A tutti mancherà il suo sorriso e il suo entusiasmo. Lei che era sempre pronta a fare del bene per gli altri e a mettersi a disposizione per la comunità. —

IN BREVE

Cavazzo Carnico
Goletta di Legambiente alla scoperta del lago

La Goletta dei Laghi di Legambiente sbarca sul lago di Cavazzo per monitorare la qualità delle acque e del territorio. Stasera, alle 20.30 al centro sociale di Alesso, si terrà il primo appuntamento "Aspettando Goletta dei Laghi" con la presentazione del libro "Radici liquide", un viaggio inchiesta lungo gli ultimi torrenti alpini, a cura dell'autrice Elisa Cozzarini. Domani, alle 9, nella sede della Nautilago, ad Alesso, i tecnici inizieranno le attività di campionamento alla ricerca di microplastiche. Alle 11.30 conferenza finale.

Tolmezzo
Torna a rubare donna denunciata

Di nuovo nei guai la 36enne che, giorni fa, era già stata denunciata dai carabinieri di Tolmezzo per il furto di due portafogli appartenenti a operatori dell'Azienda sanitaria Alto Friuli. Mercoledì la donna, che risiede in una frazione di Tolmezzo, ha fatto sparire pochi euro dal portamonete di una persona in un bar del capoluogo carnico. Gli investigatori sono risaliti a lei grazie alla descrizione fatta dalla vittima che ha parlato di una donna che aveva una Bibbia. Scattata una segnalazione alla Procura per l'ipotesi di furto con destrezza.

GEMONA

Cremazione, il Comune decide di raddoppiare l'impianto di via Sacra

La giunta Revelant avvia l'iter per attivare una seconda linea Si punta a sfruttare il calore prodotto per riscaldare le scuole

Piero Cargnelutti / GEMONA

Via libera dal Comune alla creazione di una seconda linea di cremazione all'impianto di via Sacra. A meno di due anni dall'avvio, per l'impianto realizzato in project financing da Comune e società Ash Fly è avviato l'iter per l'ampliamento data la notevole richiesta dal territorio. Ash Fly ha ottenuto il parere favorevole del Comune alla procedura che porterà alla creazione di una seconda linea di cremazione.

«L'opera che i gestori vogliono realizzare – spiega il sindaco Roberto Revelant – era già prevista nel progetto originale e in futuro potrà venire incontro a un'esigenza del territorio, visto che quella struttura oggi serve Alto Friuli e buona parte dell'area collinare: nel momento in cui sarà necessario fermare l'attuale linea per fare le manutenzioni c'è il rischio che l'attività possa interrompersi in mancanza di una linea funzionante e ciò potrebbe produrre l'aumento delle liste di attesa».

L'impianto di cremazione di via Sacra a Gemona

Altra importante novità riguarda l'avvio di uno studio di fattibilità per verificare la possibilità di usare, attraverso il teleriscaldamento, il calore prodotto dall'impianto di via Sacra per riscaldare edifici come la piscina comunale e le scuole che si trovano nell'area sottostante: «Anche questo – spiega il sindaco Revelant – era un impegno preso dall'azienda quando è stato sottoscritto l'accordo con il Comune. È un progetto, i cui costi e attuabilità vanno verificati: di certo, se ciò fosse realizzabile si recupererebbe energia andando a diminuire i costi per il riscaldamento degli edifici pubblici e il raffreddamento sostenuti dai gestori dell'impianto».

L'impianto di cremazione è il primo e unico in tutto l'Alto Friuli: lavora 210 giornate l'anno realizzando quattro cremazioni al giorno per un totale di mille cremazioni in un anno.

In merito all'area del camposanto, anche quest'ultima sarà presto oggetto di un intervento di ampliamento: «Il Comune – spiega il consigliere Mauro Di Giusto, delegato al servizio cimiteriale – ha stanziato i fondi per la prossima realizzazione di nuovi loculi nella parte alta del camposanto. Il lavoro è dovuto alla necessità di venire incontro alle tante richieste dei cittadini visto che loculi non sono più disponibili». —

BUJA

Leggendaria by night: oggi la presentazione

BUJA

Sarà presentata oggi alle 18.30 nell'area della piscina comunale, la prima edizione della "Leggendaria by night". La pedalata in notturna si svolgerà venerdì 27 luglio con partenza alle 19.30 e arrivo previsto alle 22.30, con sede la piscina comunale di Buja, dove ci saranno iscrizioni, premiazione, ristoro finale e il bagno in piscina.

Il percorso di 45 km si snoderà su un itinerario suggestivo e attraverserà 5 Comuni della comunità collinare: Buja, Osoppo, Majano, Colloredo di Monte Albano e Treppo Grande. Le iscrizioni sono a numero chiuso (fino a 200 partecipanti); le iscrizioni sono aperte. Per l'occasione farà da testimonial la nota ciclista Annalisa Cucinotta, vincitrice di un campionato del mondo di scratch e un titolo europeo sempre su pista. —

P.C.

GEMONA

Doppio appuntamento domani all'Ecomuseo

GEMONA

L'Ecomuseo delle acque organizza per domani due appuntamenti. Il primo, dalle 17 nel laboratorio Lab in piazza Municipio, è il laboratorio teatrale "Terre in Moto. Gemona, le città nascoste", concepito all'interno del tessuto urbano e incentrato sul paesaggio, con la compagnia Teatro della Sabbia. Il laboratorio avrà un successivo incontro sabato 27 luglio.

Il secondo appuntamento, sempre domani, ma dalle 9.30 al mulino Cocconi di Ospedaletto, è il laboratorio sulla stone balancing: l'artista Luca Zaro illustrerà questo particolare tipo di scultura "effimera". Poi si raggiungerà il greto del Tagliamento per la parte pratica, dove i partecipanti saranno seguiti con suggerimenti e consigli tecnici per la realizzazione delle loro opere. —

P.C.

L'OMICIDIO DI VIDULIS

«Deve tornare in cella e restarci trent'anni senza alcuno sconto»

Lo sfogo dello zio e del nonno di Nadia dopo la sentenza Il paese resta sconcertato per i domiciliari all'assassino

Maristella Cescutti / DIGNANO

«La condanna di Mazzega è il massimo che la legge può dare. L'appello annunciato dai suoi avvocati gli consente di rimanere ancora a casa. Non è giusto. La legge, la cui modifica è ormai essenziale, lo permette. Ma tutti noi speriamo che questi 30 anni siano passati effettivamente in carcere, senza sconti, nè permessi». Il giorno dopo la sentenza, Giovanni Cancian, lo zio di Nadia, colui che ha avuto l'ingrato compito di riconoscerne il corpo il 1° agosto di un anno fa, commenta così l'epilogo processuale. Francesco Mazzega era un volto familiare, ma dalle foto pubblicate sul Messaggero Veneto gli è parso una persona diversa. «Vorrei non sentire più pronunciare quel nome – dice –, dimenticare è impossibile. Si avvicina il 31 luglio: sarà comunque e sempre una giornata che ci ha cambiato la vita».

A parlare è anche il nonno di Nadia, Giovanni Zuccolo. «Finalmente abbiamo avuto una risposta positiva da parte della giustizia – afferma –. Eravamo una famiglia di 14 persone, tra nonni, figli e nipoti. Tutti molto uniti. Ci è mancata una pietra preziosa. Anche in questo evento stiamo combattendo tutti insieme. Con l'aiuto di chi ci è stato vicino, ci impegneremo a sostenere le famiglie per prevenire una tragedia come la nostra. Lui, l'assassino sarebbe stato il 15° componente della famiglia, come tale lo avevamo accolto, invece ci ha tradito brutalmente».

Comune il pensiero dei cittadini. Per Maurizio D'Angelo, titolare di una birreria, «i 30 anni di condanna sono il minimo che si può dare con la certezza dell'omicidio». Claudia De Monte, dipendente di una pizzeria del posto, sostiene che, «avendo confessato, dovrebbe essere già in galera: lo pensano tutti a Vidulis, come a Ragogna, il mio paese». Per Doriano Schiavo, titolare del negozio di alimentari poco lontano dalla casa di Nadia, «giustizia è stata fatta. Non è corretto che stia ancora a casa».

Per ricordare Nadia, il 29 luglio a Vidulis si terrà la "Prima marcia con il cuore" sul fiume Tagliamento. A Muzzana del Turgnano, invece, Giuseppe Melillo e gli amici manifesteranno in silenzio con candele accese, che spegneranno alle 22, l'ora in cui Nadia è stata uccisa. —

Una delle scritte esposte a Dignano dagli amici della famiglia Orlando

DIGNANO

In bilico la condanna di Francesco Mazzega tra bonus e appello

Luana de Francisco / DIGNANO

In Italia, ogni quattro anni di reclusione, uno viene scontato. Defalcato, cioè, dal conto finale della pena. Una sorta di bonus, insomma. Sempre che il detenuto se lo sia meritato, dimostrando una buona condotta carceraria. A prevederlo è la legge sull'Ordinamento penitenziario e a beneficiarne, va da sè, sarà anche Francesco Mazzega. Nè più, nè meno di qualsiasi altro condannato. Al quale, qualora abbia «dato prova di partecipazione all'opera di rieducazione, è concessa, ai fini del suo più efficace reinserimento nella società, una detrazione di 45 giorni per ogni singolo semestre di pena scontata».

E visto che attorno a questo "automatismo" del sistema carcerario italiano si è concentrata buona parte dei commenti alla sentenza con cui, mercoledì, il gup del tribunale di Udine ha inflitto 30 anni all'omicida di Nadia Orlando, vale la pena una riflessione. Il conto, a rigor di legge, è presto fatto: gli anni effettivamente trascorsi in cella si ridurrebbero a 22. Ma il calcolo, oltre a essere teorico e approssimativo (e a non tenere conto di tutta una serie di benefici, a cominciare dai permessi premio), è anche prematuro. La difesa impugnerà la sentenza e la possibilità che la Corte d'appello riformuli la pena è tutt'altro che remota.

A pesare a favore di Mazzega potrebbe essere la concessione delle attenuanti generiche (invocate dai legali, in quanto reo confesso): in caso di equivalenza con l'aggravante, gli anni potrebbero scendere a quota 16. Altrettanto dicasi nell'ipotesi in cui i giudici di secondo grado dovessero "cancellare" l'aggravante dei futili motivi. Cioè l'aggravante specifica che ha permesso alla Procura di chiedere il massimo della pena previsto dal rito abbreviato. A quel punto - peraltro suscettibile di ulteriori cambiamenti, in caso di ricorso per Cassazione -, lo sconto per buona condotta accorcerebbe ancor più la detenzione. O meglio, la carcerazione, visto che nel frattempo (e parliamo di un altro anno abbondante, almeno) Mazzega continuerà a scontare la pena agli arresti domiciliari. —

CODROIPO

A 50 anni perde il posto e riparte da zero come commerciante

Stefania Curatolo ha deciso di seguire la sua passione Ha aperto un negozio di prodotti cosmetici naturali

Viviana Zamarian / CODROIPO

Ripartire da zero a 50 anni. Seguendo una passione maturata nel tempo. Decidendo di «rinascere». Ricominciando da un negozio, lei che per 34 anni era stata impiegata in uno studio legale. La codroipese Stefania Curatolo ha deciso di provarci. «Mi sono trovata senza lavoro – racconta – e con oltre tre decenni di esperienza alle spalle che purtroppo non servivano più a niente. Sapevo che dovevo cambiare, seguire un'altra strada, buttarmi in una nuova sfida».

E così ha fatto. Aprendo una attività tutta sua, l'Elisir di Penelope in via Piave, inaugurata di recente (presenti il sindaco di Codroipo Fabio Marchetti e gli assessori Graziano Ganzit e Fabiola Frizza) specializzata nella vendita di prodotti erboristici, cosmetici, infusi, tisane, integratori tutti naturali, biologici e vegani.

«Per me è la prima esperienza di questo tipo – afferma –, ma ho deciso di seguire il mio interesse per i prodotti cosmetici naturali e per tutto quello che riguarda il benessere della persona. Avevo partecipato a un corso per apprendere le tecniche e i segreti grazie ai quali realizzare saponi e cosmetici oltre a numerosi approfondimenti sul settore. E da lì è partito tutto».

Ha un sogno Stefania. «Mi piacerebbe ingrandire l'attività – spiega – con un laboratorio tutto mio dove realizzare questi prodotti naturali, dalle maschere per capelli alle creme di bellezza. Ma quello sarà un secondo passo, questa avventura è appena cominciata. Adesso il mio obiettivo è far conoscere sempre di più l'attività. Ci credo molto».

Non è stato facile e Stefania non lo nasconde. Ma ha saputo reagire. «In una vita si vivono tante vite diverse – aggiunge poi – e questo è davvero incredibile. Non avrei mai immaginato di rinascere e di dovermi rimettere completamente in gioco a quest'età, invece è accaduto e ora sono felice».

Ha voluto provarci, crederci, riscoprendo la sua passione e i suoi interessi. Provando a vincere questa sfida. Credendo nelle potenzialità del centro di Codroipo. E nelle sue capacità. Lei che è anche una bravissima artista. Eccolo l'inizio di un nuovo capitolo della sua vita. —

Da sinistra l'assessore Ganzit, il sindaco Marchetti, la negoziante Curatolo e l'assessore Frizza

BASILIANO

Intervento per rendere più sicuro l'attraversamento di viale Carnia

Aggiudicati a Basiliano i lavori per realizzare un attraversamento a raso con isola centrale e un percorso pedonale tra la pista ciclabile esistente e il marciapiede di via Maggiore lungo l'ex Sp 10 (viale Carnia). Il cantiere, come spiega il vicesindaco Marco Donato, è stato affidato all'impresa edile e scavi Mario Bertoni di Tavagnacco, che provvederà alla costruzione del manufatto progettato per permettere l'attraversamento in sicurezza agli studenti della secondaria di primo grado verso Variano. La ditta è stata scelta fra tre che hanno concorso alla gara grazie al maggior ribasso. La somma a disposizione del Comune è di circa 26 mila euro di fondi propri di bilancio. Erano state le famiglie e i volontari che assistono gli studenti nell'attraversamento della ex Provinciale a chiedere un intervento a causa dell'alta velocità dei mezzi in transito su viale Carnia. A giorni il via ai lavori.

CIVIDALE

Lunedì uno spettacolo sul palco del Mittelfest per Progetto autismo

CIVIDALE

A cultura e intrattenimento si intreccia la solidarietà. Con un'iniziativa all'anno zero, in ambito cittadino, ma destinata a consolidarsi nel tempo Cividale si appresta a lanciare un forte messaggio di vicinanza alle persone affette da autismo e alle loro famiglie. Cogliendo una proposta avanzata dal Rotary club locale il Comune ha organizzato per lunedì, giorno successivo alla conclusione di Mittelfest, una serata di arte, musica e teatro proprio sul palco principale del festival, in piazza Duomo.

«Un grande evento – dice la vicesindaco Daniela Bernardi –, che gode anche del patrocinio dell'associazione Mittelfest e che si prefigge di dare un importante segnale di solidarietà, appunto. Artisti, attori, musicisti si esibiranno, a titolo gratuito, con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare al Progetto autismo Fvg».

Le offerte saranno libere, non essendo previsto un biglietto per lo show, che avrà inizio alle 20.30 e che in caso di maltempo sarà trasferito al teatro Ristori. «Con questa manifestazione – spiega il Rotary – avviamo le celebrazioni del 40esimo anniversario di fondazione del club di Cividale».

Ideatore della proposta è il maestro orafo Piero De Martin, rotariano, che ha coinvolto nell'operazione un folto numero di realtà. Sul palco si avvicenderanno il cantante e musicista Antonio Masala, il Corpo bandistico musicale Città di Cividale, Barbara Errico, Bettina Carniato & The Short Sheepers, i Black Madrack (voice Romano Bernardi), l'orchestra a plettro Città di Codroipo e la Soul Orchestra: in scaletta brani di Billy Joel, Frank Sinatra, James Brown, Joe Cocker, Procol Harum.

Toccherà quindi ai giovani attori dell'associazione "Partecipa!", che lavora con e per i ragazzi diversamente abili, e infine all'ospite d'onore della serata, la violinista Anna Nash. Presenterà Enzo Santese.

«E a fare da sfondo – anticipa la vicesindaco – sarà una grande luna dell'artista Francesco Borzani. La data prescelta – precisa quindi – non è casuale: abbiamo voluto proporre la performance all'indomani della fine di Mittelfest 2018 sia per questioni tecniche (per approfittare della presenza del palco in piazza Duomo), sia, anzi soprattutto, perché l'obiettivo è dilatare la proposta del festival con vari eventi collaterali, destinati a coprire ampia parte dell'anno. Stiamo muovendo i primi passi, in tal senso, con il totale appoggio del direttore artistico della rassegna, Haris Pasovic». —

L.A.

Ragazzi in visita alla Pc

Cento ragazzi del centro estivo parrocchiale di Codroipo hanno fatto visita alla sede della Protezione civile. Divisi in 4 gruppi, guidati dai volontari, hanno seguito il montaggio di una tenda, conosciuto le attrezzature, e appreso il giusto comportamento in caso di terremoto, fuga di gas, incendio.

CIVIDALE

Niente calcio in piazza: ordinanza contestata

CIVIDALE

Gli Indipendenti contestano l'ordinanza che vieta di giocare a pallone in piazza Paolo Diacono – dopo reiterate e documentate proteste di residenti e commercianti – giudicandola un grave errore

«Stiamo allontanando i bambini dalla città - dice la consigliera Maria Cristina Novelli -: gli spazi urbani non possono essere colonizzati a esclusivo uso e consumo degli adulti. I piccoli devono poter godere del centro storico, ma ormai da tempo lì per loro non c'è nulla. Perché non chiediamo ai ragazzi cosa ne pensano? Le risposte sarebbero illuminanti. L'articolo 12 della Convenzione sui diritti dell'infanzia stabilisce il diritto dei bambini a esprimere il loro parere ogni volta che si prendono decisioni che li riguardano. Cividale ha un consiglio comunale dei ragazzi: ascoltiamolo. Ci lamentiamo che passano ore e ore davanti a pc e tv eppure quando vogliono giocare all'aperto glielo impediamo perché disturbano». —

L.A.

REMANZACCO

Porte aperte in caserma Oggi un torneo di boxe

REMANZACCO

Oggi alle 19.30 la caserma Lesa ospiterà la prima edizione del trofeo di boxe "Città di Remanzacco", una sfida in otto incontri tra le nazionali militari di Italia e Croazia

L'evento, a ingresso libero, si inserisce nel percorso di apertura al territorio intrapreso negli ultimi tempi dai due corpi militari di stanza alla Lesa, il Terzo reggimento artiglieria terrestre (da montagna) e il Reggimento logistico Pozzuolo del Friuli.

Hanno collaborato all'organizzazione dell'incontro l'amministrazione comunale e la Società pugilistica triestina Pino Culot, diretta dal maestro Adriano Krapez.

«Abbiamo accolto con favore la proposta pervenutaci dalla caserma – dice la sindaca Daniela Briz –, considerato l'alto livello della manifestazione». —

L.A,

POVOLETTO

Domenica il Giro rosa Strade chiuse per 2 ore

POVOLETTO

Domenica il Giro rosa attraverserà anche il territorio comunale: le strade che saranno percorse dalla kermesse saranno chiuse dalle 12 alle 14 circa. La carovana del giro percorrerà via Repubblica, via Zorutti, via Tomadini, piazza Libertà e via Roma.

Il primo passaggio è previsto verso le 12.30, il secondo verso le 13.15. Le strade coinvolte saranno presidiate dalla forze della polizia locale e dai volontari della Pc, che il Comune ringrazia.

Durante la manifestazione si consigliano strade alternative.

«Siamo orgogliosi – dicono gli amministratori – che il Giro rosa 2018, in occasione della tappa conclusiva del prestigioso evento, dopo aver scalato il temibile Zoncolan, attraverserà il nostro comune». —

B.C.

BUTTRIO

«Troppe le feste concorrenti» Salta la storica sagra del pollo

Fausto Lavaroni (In Arte Buri): decisione sofferta, rischiavamo di finire in perdita
Non un addio, ma l'arrivederci al 2019. «Ci prendiamo una pausa di riflessione»

Folla alla passata edizione della "Sagre dai poles", apprezzata anche da molti provenienti da fuori Buttrio

Davide Vicedomini / BUTTRIO

La "Sagre dai poles", una delle più antiche feste paesane di Buttrio, seconda per tradizione solo alla Fiera dei vini, quest'anno non si svolgerà.

Le associazioni comunali, con in testa il sodalizio "In Arte Buri", hanno deciso di gettare la spugna. Non è un addio, spiegano gli organizzatori, ma un arrivederci alla prossima edizione. «Troppe manifestazioni concomitanti nei paesi vicini e concorrenziali. E l'impossibilità di gestire il magazzino che ora è un cantiere per i lavori di rifacimento della struttura», spiega così l'interruzione della sagra il presidente dell'associazione "In Arte Buri", Fausto Lavaroni, che ha comunicato la scelta di non svolgere la kermesse nel week-end del 14 e 15 luglio al Palafeste

La "Sagre dai poles" era diventata negli ultimi anni un evento all'insegna dell'integrazione tra i popoli. Il pollo, infatti, era presentato nei piatti non solo alla griglia, come da tradizione, ma nelle sue varianti messicane, brasiliane e romene grazie alla collaborazione di stranieri residenti provenienti da quei Paesi. Una serata era anche dedicata anche a balli e canti multietnici. Ma non solo, ospitava anche concerti e in particolare il Festival dei bambini – una quarantina i partecipanti – che sul palco si esibivano con performance canore tipo "Zecchino d'oro".

«In Arte Buri – spiega Lavaroni – è una realtà consolidata che ospita al suo interno componenti del canto gospel, della break dance e del musical». Insomma, Buttrio perde con la "Sagre dai poles" non solo una rassegna enogastronomica, ma anche culturale che aveva fatto parlare di sé fuori dal territorio tanto da registrare sempre il tutto esaurito. Ma la concomitanza improvvisa nel fine settimana di eventi come Percoto canta e la Festa dei calabresi a Pradamano ha portato gli organizzatori a «una decisione sofferta, ma doverosa perché facendo i conti – spiega Lavaroni – rischiavamo di finire in perdita». Tornata in auge nei primi anni 2000 grazie al contributo del gruppo alpini di Buttrio, dopo uno stop di 30 anni, la "Sagre dai poles" si svolgeva originariamente ad agosto per tre giorni consecutivi. Poi è stata spostata nella seconda settimana di luglio. «Ci prendiamo una pausa di riflessione – rassicura il presidente di "In Arte Buri" –, ma torneremo il prossimo anno». —

LA FORMULA

Rassegna multietnica tra cucina e cultura

Enogastronomia e cultura: la "Sagre dai poles" è un evento all'insegna dell'integrazione tra i popoli. Il pollo era presentato nei piatti non solo alla griglia, ma nelle varianti messicane, brasiliane, romene. Una serata era anche dedicata a balli e canti multietnici.

MANZANO

Lavori entro l'estate alla scuola primaria di via della Libertà

MANZANO

I bambini delle primarie di via della Libertà dopo le vacanze avranno una scuola nuova di zecca. Il Comune ha stanziato 75 mila euro per ristrutturare il plesso che a fine anno scolastico aveva subito a causa di infiltrazioni d'acqua danni al controsoffitto, per cui era stata disposta anche la chiusura di alcune aule a tempo normale.

Sarà rifatto il pavimento del portico d'ingresso che con la pioggia presentava problemi di scivolosità; previsti pulizia, trattamento e tinteggiatura di servizi amministrativi, aule a tempo normale e corridoio di distribuzione tra le stanze; sostituzione del controsoffitto dell'atrio d'ingresso, comprensivo dei corpi illuminanti con altri a tecnologia led, e delle aule nelle parti danneggiate; adeguamento dei servizi igienici della parte riguardante le aule a tempo normale; verifica e manutenzione straordinaria della copertura e della rete di raccolta e scarico contro le infiltrazioni in caso di eventi piovosi straordinari.

«Riqualificare le strutture scolastiche – spiega l'assessore Angelica Citossi – è un punto fermo della nostra azione e sono stati mantenuti gli impegni presi con studenti e famiglie. Puntiamo a svolgere i lavori in estate in modo che i ragazzi possano rientrare a settembre nella scuola appena risistemata. Il sindaco Mauro Iacumin e io passeremo a trovarli per augurare loro un buon inizio anno scolastico». La giunta ha anche stanziato 45 mila euro per rifare l'impianto di riscaldamento delle medie. —

D.V.

CAMPOFORMIDO

Si cercano rilevatori per il censimento

CAMPOFORMIDO

C'è tempo fino alle 13 di oggi per lavorare come rilevatore per il censimento della popolazione e delle abitazioni 2018 a Campoformido, in base al bando indetto dal Comune.

Nonostante gli avvisi diffusi, sono poche le domande (in genere da fuori Comune) finora presentate per partecipare alla selezione, riservata a quanti hanno compiuto la maggiore età e sono in possesso di diploma di scuola superiore e di conoscenze informatiche di base.

Costituiscono titoli di preferenza la laurea triennale o magistrale soprattutto in discipline statistiche, la patente europea per il computer ed esperienze in materia di rilevazioni o interviste. Indicativamente la ricerca si svolgerà da ottobre a dicembre 2018. Prima di iniziare il lavoro, le persone selezionate come idonee saranno formate con specifico corso. Per informazioni, rivolgersi agli uffici municipali. —

P.B.

PREMARIACCO

Impegno della Regione a rendere sicuro il guado sul Malina

L'auto che era rimasta bloccata sul Malina in una giornata di piena

PREMARIACCO

Il vertice sul tema del guado sul torrente Malina è cosa fatta. Mercoledì il sindaco Roberto Trentin ha ricevuto in municipio, assieme ai colleghi di Remanzacco e Pradamano, l'assessore regionale all'ambiente Fabio Scoccimarro; alla riunione c'era anche la consigliera regionale del Pd, Mariagrazia Santoro.

«La riunione – ricorda Trentin – era stata sollecitata dall'amministrazione di Premariacco dopo la richiesta di presa in carico, da parte del Comune, del manufatto in cemento armato. Ho illustrato all'assessore la criticità della situazione, manifestatasi in tutta la sua gravità mesi fa con un incidente occorso a un'automobilista in una giornata di piena. Dopo l'analisi della documentazione è stato fatto un sopralluogo che ha dimostrato la problematicità del tracciato sul guado: Scoccimarro e i funzionari regionali che hanno partecipato ai controlli si sono così convinti ad approfondire in tempi brevi la questione». Il Comune di Premariacco, conclude il sindaco, non ha alcuna intenzione di chiudere il guado, provvedimento che avrebbe pesanti ripercussioni sul traffico, che si farebbero sentire a Pradamano e a Remanzacco.

«Nel contempo – precisa –, venuto a conoscenza dell'assenza di documentazioni attestanti la rispondenza alle norme, ho avuto dall'assessore la garanzia di un immediato interessamento per una soluzione condivisa». —

L.A.

SANTA MARIA LA LONGA

Danni e furti al campo sportivo rubati 300 euro e 100 bistecche

È stata presa di mira la sede dell'Asd Santamaria durante il torneo dei borghi
Dopo aver sfondato due porte, i vandali hanno messo tutto a soqquadro

I danni alla sede dell'Asp Santamaria dove i vandali hanno sfondato porte e lasciato tutto a soqquadro

Gianpiero Bellucci
/ SANTA MARIA LA LONGA

A soli due giorni dal termine del torneo dei borghi, uno degli principali eventi in paese, la sede dell'Asd Santamaria, che organizza da sette anni la manifestazione, viene prese d'assalto, danneggiata e derubata da malviventi. È successo nella notte tra mercoledì e giovedì all'interno dell'area sportiva di via Silose. I malviventi hanno atteso che tutti gli eventi sportivi legati al torneo finissero e che gli ultimi volontari lasciassero l'area, per poi puntare al loro obiettivo: i locali delle cucine, gli uffici e gli spogliatoi.

Il bottino è magro, anche se per un'associazione che si basa sul volontariato, ha comunque il suo peso. Soprattutto dal punto di vista del morale. A scoprire danneggiamenti e furti sono stati gli stessi volontari che ieri mattina sono tornati alla sede. «Ci sono stati danni alla struttura – conferma Luca Pettenà, dirigente dell'Asd – ma non influiranno sul torneo che terminerà domani (oggi, per chi legge), oltre a dei furti. La stima è da definire, nell'immediato abbiamo pensato a rimettere a posto tutto il prima il possibile».

I malviventi, dopo aver divelto la rete, si sono diretti verso lo stabile, hanno sfondato due porte, quella di accesso alla sede del campo dove all'interno c'è una zona sgabuzzino e il deposito della cucina, e quella di ingresso agli spogliatoi. Una volta dentro, i ladri hanno sottratto circa 300 euro di quote incassate per la cena sociale di domani, un videoproiettore di proprietà del Comune e una cassa audio di recente acquisto proprio per l'evento e un trapano. Ma i ladri non si sono fermati qui. Hanno depredato infatti anche la zona cucine, rubando oltre un centinaio di bistecche, mettendo a soqquadro tutto e trovando anche il tempo di mangiarsi dei gelati. E ancora sono state rubate delle taniche di benzina utilizzate per il funzionamento di tagliaerba e decespugliatore. «Ovviamente – dice ancora Pettenà – concludiamo questo evento con uno spirito diverso». È il danno morale a bruciare di più: «Stiamo facendo di tutto per coinvolgere il paese con un evento significativo, queste sono botte che fanno passare la voglia ma si va avanti comunque». Intanto, ieri mattina i carabinieri di Palmanova hanno effettuato un primo sopralluogo. —

IL SINDACO TRELEANI

«Destineremo fondi per nuove telecamere»

«I volontari dell'Asd stanno facendo un grandissimo lavoro per la comunità. Dispiace per quello che è accaduto, investiremo 38mila euro per installare telecamere sul territorio». È il commento del sindaco Igor Treleani che esprime vicinanza all'Asd.

AQUILEIA

Messa col cardinale Parolin

Il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato Vaticano, ha presieduto ieri, nella basilica di Aquileia, le celebrazioni in onore dei santi Ermagora e Fortunato. Il cardinale Parolin ha celebrato la solenne liturgia eucaristica assieme all'arcivescovo Carlo Roberto Maria Redaelli e ai vescovi del Triveneto, della Slovenia e dell'Austria. (Foto Bonaventura)

STASERA A CERVIGNANO

Festa per Mongol Rally e i 30 anni al bar Vanità

CERVIGNANO

Questa sera, dalle 19 alle 22, in piazza Indipendenza, si svolgerà una festa in occasione della partenza del "Mongol Rally". Si tratta di una corsa non competitiva a scopo di beneficenza, come spiega Amedeo Lovisoni, dall'Europa alla Mongolia e ritorno, per oltre 45 mila chilometri. La partenza è in programma lunedì 16 luglio da Praga e ci saranno due mesi per raggiungere il traguardo.

Sempre questa sera, si terrà un altro appuntamento nella cittadina. Il bar Vanità, aperto l'11 luglio 1988, compie 30 anni di attività. Marco Soliani, il titolare, e i suoi collaboratori organizzano un evento per festeggiare. Oggi, a partire dalle 18, buffet per tutti i vecchi e nuovi clienti. Alle 19 suonerà dj Tonetto e, alle 21, si esibirà Sara Nardini, in arte Sarah, con il suo "So sbagliare da me live tour". Al termine del concerto, spazio al karaoke con Dj Fefe. —

E.M.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Al via "Art en plein air" con decine di artisti

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Al via "Art en plein air", uno degli eventi più attesi dell'estate fiumicellese. L'appuntamento è domani, dalle 11 fino a mezzanotte, nel parco Giulio Regeni. Decine di artisti esporranno le loro opere di pittura, fotografia, scultura, installazioni, ex tempore. Non mancheranno musica dal vivo, street art, laboratori per bambini e performance. L'iniziativa, inserita nell'ambito della Mostra regionale delle pesche di Fiumicello, che è stata inaugurata ieri pomeriggio e che proseguirà per tutto il fine settimana, è promossa dall'associazione Atthirtyseven, presieduta da Elena Pogutz, in collaborazione con il Comune, la Cassa Rurale Fvg e la cooperativa Thiel.

Dalle 15 in poi, inoltre, spazio alle percussioni africane, ai tamburi medievali e alle performance artistiche e musicali. Alle 19 ci sarà l'aperitivo e, alle 22, spettacolo di manipolazione con il fuoco a cura di Mi-Ka-El e gli angeli di fuoco, artisti internazionali che presenteranno lo spettacolo "Return". A partire dalle 22.30 musica dal vivo. L'intera giornata sarà documentata con fotografie e filmati da Giò Curto. Fino a lunedì, in Sala dei Tigli, sarà possibile visitare, dalle 19 alle 22, anche la mostra fotografica "Non solo Fiumicello", organizzata da Atthirtyseven per conto del Comune. —

E.M.

IN BREVE

Cervignano
Ritorna stasera Cjantadis tal solleon

Torna "Cjantadis tal solleon", evento promosso dal coro Vincenzo Ruffo Città di Cervignano. L'appuntamento è oggi, alle 21, al teatro Pasolini. Si esibiranno Nicola Mansutti (violino), Antonella Macchion (violoncello), Sebastiano Zorza (fisarmonica). Voce recitante Giorgio Monte.

Aquileia
Direzione didattica oggi un incontro

Oggi, alle 18.30, in municipio ad Aquileia, si terrà un'assemblea pubblica per parlare del "caso" direzione didattica dell'istituto comprensivo Don Lorenzo Milani. L'incontro è organizzato dall'amministrazione comunale.

TORVISCOSA

La Bracco verso l'ampliamento annunciate nuove assunzioni

Entro giugno 2019 si prevede un aumento dell'occupazione pari all'11 per cento
La produzione chimica salirà a 1.300 tonnellate. L'omaggio all'artista Leoni Lodi

Francesca Artico / TORVISCOSA

Torviscosa città-fabbrica ricca d'arte e di grande architettura. Diana Bracco presenta il restauro delle statue di Leone Lodi e il libro a lui dedicato e annuncia al presidente del Fvg Massimiliano Fedriga per gli 80 anni della sua fondazione, l'ampliamento dello stabilimento di Torviscosa che punta a portare entro giugno 2019 la produzione dalle attuali 996 tonnellate a 1. 300 di prodotto chimico con un incremento dell'11 per cento degli occupati. «Stiamo progettando di ingrandire per soddisfare le nostre esigenze di crescita» ha dichiarato la presidente della Fondazione Bracco. Il governatore Fedriga ha promesso di dare all'industria privata l'attenzione che merita per aiutarla a crescere.

Diana Bracco, ricordando le sue origini dalmate, ha rimarcato che Torviscosa è «il posto in cui mi sento felice». L'assessore regionale alla cultura Tiziana Gibelli, ha invece sottolineato il mecenatismo di Diana Bracco. «In un'epoca in cui non ci sono mecenati, Torviscosa ne ha uno. Mi rivedrete spesso a Torviscosa per iniziative di carattere regionale».

Da destra Fedriga, Bracco, Gibelli e Mareschi Danieli

Nel portare i saluti il sindaco di Torviscosa Roberto Fasan, ringraziando la Fondazione Bracco per quello che fa per la sua città, ha annunciato un prossimo incontro con il presidente Fedriga per parlare «delle cose anche più importanti per salvaguardare il sito, come le bonifiche, e dargli un futuro». Sono intervenuti anche Serena Lodi, vicepresidente dell'associazione Leone Lodi, Michela Scannerini della società di restauro Esedra, Anna Mareschi Danieli, presidente di Confindustria Udine, e l'assessore alla cultura Mareno Settimo. «Il libro – ha spiegato Serena Lodi – è stato realizzato dall'associazione Leone Lodi con la collaborazione e il contributo di Fondazione Bracco, che ringrazio. L'opera traccia un nuovo percorso in Italia alla scoperta delle sculture monumentali di mio padre».

Il presidente Fedriga: daremo all'industria l'attenzione che merita per farla crescere

Al termine dell'evento è stata anche inaugurata la mostra fotografica "Leone Lodi a Torviscosa. Tra realtà e metafisica", ricca di foto e materiale d'archivio, che resterà aperta al pubblico fino al 30 settembre. L'incarico venne affidato nel 1937 al maestro dalla Snia Viscosa, l'azienda allora colosso nella produzione di fibre sintetiche con l'obiettivo di corredare i suoi stabilimenti di Torviscosa con due imponenti sculture collocate di fronte al sito produttivo e più tardi, lungo i viali del famoso villaggio operaio. Leone Lodi è l'artefice delle due sculture monumentali, La continuità della stirpe nel lavoro e Sintesi di Forza, Ragione e Fede, poste all'ingresso del sito di Bracco-Spin di Torviscosa. Un omaggio dunque a Leone Lodi raccontandone il lavoro, grazie al libro e alla piccola mostra fotografica, che presentano materiali d'archivio e alcune foto inedite, con un focus sul restauro delle due sculture monumentali, riportate al loro splendore originale. –

MUZZANA

Un film scelto dal Consiglio dei ragazzi

Domani alle 21 nel parco di villa Rubini, all'interno dell'evento Aghi e Storiis 2018, proiezione del film "Wonder", serata organizzata dall'associazione culturale Lumiere di Codroipo con la collaborazione del centro giovanile Stanzute. Il film è stato scelto dal Consiglio comunale dei ragazzi con lo slogan «se non ti piace quello che vedi, cambia il tuo modo di guardare».

LATISANA

Sfida a quattro stasera in piazza al Rock contest

Quattro band in gara ogni venerdì sera, una trentina di gruppi con un repertorio di oltre 50 canzoni, valutate da una giuria tecnica e ascoltate dal pubblico delle grandi occasioni. È il Rock contest di Latisana arrivato alla seconda semifinale questa sera dalle 21 in piazza Caduti della Julia con in gara quattro gruppi, Grace'n'Kaos, La Dolce Vita, Noisy Silence e Rediamond.

LATISANA

Migliorie alla viabilità con il vigile di quartiere

LATISANA

Primi risultati positivi dall'introduzione del vigile di quartiere.

Partono infatti i lavori di rifacimento della segnaletica stradale per un miglioramento della viabilità e la risoluzione di alcune criticità emerse proprio durante i sopralluoghi degli agenti di Polizia locale incaricati dei controlli nelle località di Bevazzana e Pertegada.

Veri e propri avanposti del Comando che hanno segnalato la necessità di intervenire con una manutenzione della segnaletica preesistente e in alcuni casi con la realizzazione ex novo anche a seguito di alcune innovazioni alla circolazione stradale apportati dall'amministrazione comunale.

La messa in sicurezza degli incroci a Bevazzana, la predisposizione di nuovi stalli di sosta lungo via Monte San Michele a Pertegada e la nuova segnaletica che a breve sarà realizzata su piazza Caduti della Julia e in viale Stazione, nel capoluogo, sono alcuni degli interventi che il consigliere comunale con delega alla Polizia locale, Piercarlo Daneluzzi, illustra in una nota.

«Si tratta di una serie di interventi – sottolinea il consigliere –, soprattutto quelli attuati nelle zone più periferiche, che sono il risultato, oltre che di alcune segnalazioni pervenute, anche delle rilevazioni effettuate proprio dalla Polizia locale».

«Non da ultimo – conclude Daneluzzi – nel corso dei servizi di "vigile di quartiere" avviati a partire dall'anno scorso, interventi resi possibili grazie anche all'implementazione, rispetto al passato, delle somme stanziate per finanziare proprio tale tipologia di interventi». —

P.M.

LATISANA

Auto distrutta e camion sul guard rail Due feriti

Auto distrutta e camion incastrato nel guard rail. I vigili del fuoco di Lignano sono intervenuti ieri, verso le 12, per un incidente verificatosi a Ronchis di Latisana, in via Castellarin. Entrambi i conducenti (quello del mezzo pesante è stato estratto dai pompieri) trasportati in ospedale con contusioni varie.

LA TRAGEDIA A LAUCO

Muzzana piange Gianfranco un vero guardiano del bosco

L'uomo è morto mercoledì in un incidente stradale in cui è rimasto ferito il nipote.
Il ricordo dell'ex sindaco Gallo «Amava tantissimo la natura»

MUZZANA DEL TURGNANO

«Un uomo d'altri tempi che ha vissuto secondo l'essere e non secondo l'apparire. Strenuo difensore degli usi civici di Muzzana: nessuno meglio di lui conosceva e amava il bosco». Così Vittorino Gallo, ex sindaco di Muzzana, descrive l'amico Gianfranco Del Piccolo, affettuosamente chiamato "Barbon" per la barba fluida, deceduto mercoledì a seguito di un incidente stradale a Lauco in cui è rimasto coinvolto anche il nipote sedicenne e il suo cane.

Gianfranco Del Piccolo in una bella foto con il suo amato cane

Del Piccolo, 69 anni, è finito con la sua Jeep in un burrone restando ucciso sul colpo, mentre il nipote si trova ricoverato all'ospedale di Udine a seguito dei traumi riportati. La sua morte ha sconvolto il paese che solo poco più di un mese fa, si era stretto attorno a lui e alle due figlie per la perdita della moglie Augusta, deceduta dopo lunga malattia. Anche Gianfranco aveva problemi di salute che affrontava con serenità. L'amico Gallo racconta che aveva conosciuto Gianfranco al suo rientro in Friuli dalla Lombardia dove aveva vissuto alcuni anni e dove sono nate le figlie. Dopo aver lavorato come artigiano termoidraulico era diventato dipendente del Comune di Muzzana con vari compiti, tra i quali quello di guardiano del bosco. «Un lavoro che lo aveva appassionato – dice –, era diventato un naturalista, profondo conoscitore della flora e della fauna ed esperto nel taglio degli alberi. Nel 2002, quando ero vicesindaco, mi aveva presentato una mappatura delle zone da tartufo e mi aveva fatto incontrare l'esperto del settore Gregori, convincendomi a fondare l'Associazione amatori tartufo di Muzzana della quale era stato presidente. Quando i problemi di salute glielo hanno impedito, ha lasciato la presidenza a Anita Viola, ma andava ancora a tartufi». «Da sempre vicino alla sinistra, – conclude l'ex sindaco – nel dibattito politico poteva essere polemico quando era necessario, ma sempre costruttivo. A volte era magari un po' burbero, la sua caratteristica-, ma amava il suo paese». Sagace critico-umoristico con le sue vignette in friulano non risparmiava nessuno. La data dei funerali non è ancora decisa. —

F.A.

Serenamente ci ha lasciati

SERGIO FRESCO

di 66 anni

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Paola, le sorelle Renata e Pierina, i cognati, la cognata, il suocero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani sabato 14 luglio alle ore 11, nella chiesa arcipretale di Codroipo ove la cara salma giungerà dall'abitazione di Via 29 Ottobre 4 in Codroipo.

Questa sera sempre nella chiesa arcipretale alle ore 19, si terrà la recita del Santo Rosario in suffragio.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Codroipo, 13 luglio 2018

O.F. Fabello - Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

La CISL dell'Alto Friuli partecipa con commozione al dolore dei familiari per la perdita della cara

MARIELLA

Gemona del Friuli, 13 luglio 2018

ANNIVERSARIO

13-07-2007 13-07-2018

Professoressa AURELIA VENUTI

Sei sempre nei nostri cuori.

La mamma Maria Teresa, il papà Dino, la santola Ada, parenti e amici ti ricordano con una S. Messa sabato 14 luglio alle ore 19 nella Chiesa parrocchiale di Vergnacco.

Vergnacco, 13 luglio 2018

O.F. Mansutti Tricesimo

ANNIVERSARIO

13-07-2007 13-07-2018

LUIGINO BOBBO

La tua presenza è sempre al mio fianco.

Tua moglie.

Basaldella, 13 luglio 2018

E' mancato all'affetto dei suoi cari

MARIO MONFREDO

di 89 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Edda, i figli Moris, Mara, il genero Edmondo, Claudia, i nipoti Moira con Dino, Marzia con Filippo e l'adorata Ambra, il fratello, le cognate e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani sabato 14 luglio alle ore 10,30 nella chiesa di Rivoli di Osoppo partendo dall'ospedale di San Daniele.

Si ringraziano quanti vorranno onorare la cara memoria.

Rivoli di Osoppo, 13 luglio 2018

Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189
www.onoranzefunebrisordo.com

Ci ha lasciati

COLAONE MARIA

di 95 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Anita e Franco assieme ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati oggi venerdì 13 luglio alle ore 16 nel duomo di Gemona.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale della casa di riposo di via Croce del Papa e al centro diurno di Gemona per la preziosa assistenza e le amorevoli cure prestatele.

Gemona del Friuli, 13 luglio 2018

of GIULIANO srl Gemona, Artegna, Osoppo, Tarvisio tel.0432.980980

I Soci della Riserva di Caccia di Gemona e della F.I.d.C sezione di Gemona sono vicini a Franco e familiari per la perdita della cara

MARIA

Gemona del Friuli, 13 luglio 2018

of GIULIANO srl

ANNIVERSARIO

14-07-2009 14-07-2018

LIDIA MERLINO ANTONUTTI

Sarai ricordata con una S. Messa sabato 14 luglio alle ore 8,00 presso il Santuario di Ribis.

I tuoi cari.

Reana del Rojale, 13 luglio 2018

O.F. Mansutti Tricesimo

E' mancato all'affetto dei suoi cari

DANILO CASSIN

di 85 anni

Lo ricordano la moglie, le figlie, i generi e i nipoti.

I funerali avranno luogo venerdì 13 luglio alle ore 16.30 nel Duomo di Spilimbergo, ove il feretro giungerà dall'ospedale locale.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno partecipare.

Spilimbergo, 13 luglio 2018

Paglietti, Spilimbergo

E' mancato all'affetto dei suoi cari

GUERRINO COCETTA

di 80 anni

I funerali avranno luogo sabato 14 luglio, alle ore 16.30, nella chiesa parrocchiale di Gris, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Gris, 13 luglio 2018

of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it

Tutto il personale della R.E.S. Srl partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

TOFFOLUTTI CESARE

Manzano, 13 luglio 2018

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

SERGIO GERVASUTTI

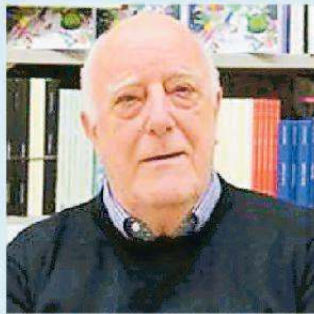
Ora bisogna pensare a come chiudere il rubinetto

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

Anche il Friuli Venezia Giulia, in ottemperanza al dettato "salviniano", ha deciso di blindare i suoi confini per riuscire a vigilare in questo modo sull'ingresso dei clandestini. Una scelta che conferma il mutato atteggiamento non soltanto dell'Italia, nei confronti del problema dell'immigrazione, una questione che sovrasta i governi e le coscienze.

L'impressione è che, in qualche modo, il problema dell'accoglienza e della gestione del flusso inarrestabile di migranti, sia stato risolto dai singoli governi, sulla spinta delle richieste dei cittadini stanchi e spaventati, là dove il consesso europeo è rimasto silente, facendo mostra anche di una certa ignavia.

Lei che ne pensa? Va bene così? E quindi avanti tutta. Oppure bisognerà fare marcia indietro?

Sabrina Loviso

Penso che la questione migratoria abbia una valenza planetaria, e immaginare che ogni singolo Stato si arrangi in base alle proprie possibilità e capacità è surreale. Dimostra la sostanziale inutilità dei consessi mondiali o sovranazionali, Ue in primis. Perché sono capaci (si fa per dire) di fissare le regole per la dimensione dei cetrioli o delle vongole, per strangolare le banche e i risparmi dei cittadini, per fissare ottusamente "zerovirgola" nei parametri, ma quando si tratta di vita reale, non cavano un ragno dal buco.

L'Italia per anni ha attuato una politica suicida in questo campo. Perché è suicida pensare che non ci debba essere una regolamentazione dei flussi. Lo ha detto anche il Papa, che certo non può essere tacciato di insensibilità: si può accogliere fino a un certo punto e compatibilmente con la possibilità di farlo. Ma chi è che stabilisce qual è questo "punto"?

Credo che - per quanto ci riguarda - debba essere il governo, anche se sarebbe più opportuno che fosse l'Europa. E se il governo dice "stop", stop deve essere. Ma a questo punto non basta mettere un coperchio alla bacinella: si deve pensare anche a chiudere il rubinetto, altrimenti il flusso continua. Per farlo, si deve intervenire alla fonte, ovvero nei paesi da cui partono i migranti. Ed è qui che le cose si complicano, perché occorrerebbe muoversi su basi almeno continentali e comunque internazionali. Invece i francesi (vedi in Libia) fanno gli affari loro, i tedeschi, gli inglesi, gli americani, i russi e i cinesi idem.

E l'Italia che fa? Resta a guardare? Non credo che sia utile né per noi, né i disperati che si illudono di trovare in Europa un futuro.

LE LETTERE

La polemica
Che spavento per colpa dei cani

**Gentile redazione,
sono grata al signor Fortunato di Tricesimo che ha espresso le ragioni per cui i cani debbano restare lontani dai luoghi pubblici.
Martedì pomeriggio ho avuto un'esperienza che poteva finire veramente male. Specifico che da diversi anni sono stata operata a entrambi i femori a seguito di caduta dovuta a osteoporosi.
Con mio marito, che per questo è costretto ad accompagnarmi, stavo percorrendo un marciapiede, quando all'improvviso da un bar sono usciti dei cani che si sono azzuffati e mi hanno fatto perdere l'equilibrio, per fortuna mi ha sorretto mio marito, altrimenti sarei caduta sul marciapiede con gravi conseguenze.**

Alfea Benedetto Fasil, Udine

Ospedale di Udine
Gratitudine per la professionalità

**Egregio direttore,
scrivo per ringraziare tutto il personale del reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. La mia gratitudine va all'equipe chirurgica del primario dottor Silvio Demitri.
Un particolare ringraziamento al dottor Giglio e a tutto lo staff che il giorno 2 febbraio scorso ha effettuato un capolavoro sulla mia gamba molto compromessa. Grazie anche ai dottori Collini, Feliziani, Tonini, Pellaschiar, Moretti, Candido e alle dottoresse Machin, Mastidoro, Venchiarutti, Somma e Cadeo.
Esprimo gratitudine per l'umanità e la professionalità del personale infermieristico e oss che per 122 giorni si sono presi cura di me in ogni momento.
Ringrazio inoltre la caposala Elena, Linda e la signora Cristina.**

Maurizio Gollino

LE FOTO DEI LETTORI

La festa tra amici a Ragogna per i 75 anni

I coetanei (nella foto inviata da Sandro D'Agosto) della classe 1943 di Ragogna hanno festeggiato i loro primi 75 anni. La loro giornata speciale è iniziata nella chiesa parrocchiale di Pignano, assistendo alla santa Messa celebrata dal parroco don Romano Michelotti, nella quale sono stati ricordati i coetanei scomparsi.
È poi proseguita a tavola in un noto ristorante della zona con l'aperitivo e il pranzo. Buona cucina e ricordi per rafforzare la stima e l'amicizia che da sempre tiene unito questo gruppo di "giovanotti". Con al termine, il tradizionale brindisi e l'appuntamento di rivedersi nei prossimi anni

L'omaggio a Baracca degli ex del Malignani

Per rendere ancora più significativo il raduno annuale, gli "aeronautici" del Malignani di Udine - diplomatisi nel lontano 1970 - hanno scleto di deciso di fare una visita alla "Jonathan Collection", la mostra- collezione mostra di velivoli d'epoca tutt'ora volanti a Nervesa Della Battaglia.
Nel pomeriggio, poi, una piccola delegazione ha reso omaggio alla croce di Francesco Baracca, ovvero il punto nel quale fu rinvenuto l'aereo e il corpo dell'asso italiano dei cieli, abbattuto il 19 giugno del 1818. Un pensiero commosso nel centenario della morte del grande pilota.
Foto inviata da Vittorino De Clara

CULTURA & SPETTACOLI

Festa del libro 2018

La carica dei seicento autori con Robert Harris e l'opera omnia di Cappello: è Pordenonelegge

Anteprima a palazzo Mantica del festival in programma dal 19 al 23 settembre. L'omaggio al compianto poeta friulano

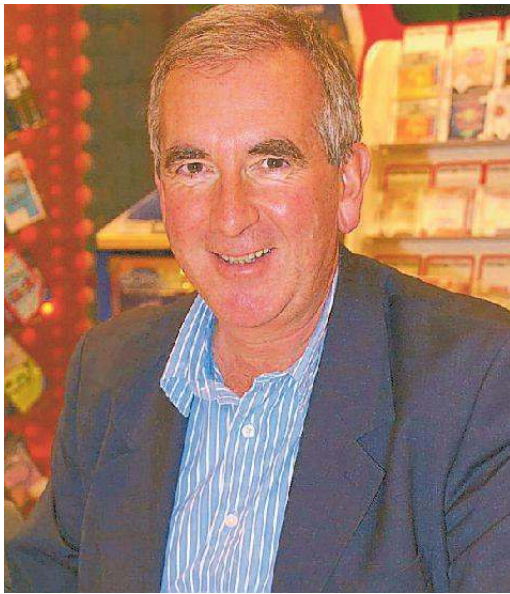
LAURA VENERUS

Un libro tira l'altro. Proprio come le ciliegie. Ed è una ciliegia il simbolo della diciannovesima edizione di Pordenonelegge, la Festa del libro con gli autori che si terrà nel capoluogo della destra Tagliamento dal 19 al 23 settembre, svelata ieri nel salone di palazzo Montereale Mantica dal presidente della Fondazione Giovanni Pavan, dai curatori Gian Mario Villalta (direttore artistico), Alberto Garlini e Valentina Gasparet e dalla direttrice Michela Zin.

Oltre 600 gli autori per un festival sempre più internazionale. Tra i nomi da segnalare c'è Robert Harris, autore di Fatherland, premio Crédit Agricole FriulAdria – La storia in un romanzo. A inaugurare il festival una serata dedicata a Pierluigi Cappello. «Pierluigi era un nostro personale amico e non mancava di essere presente non appena vi era l'occasione – ha osservato Villalta -. L'obiettivo è di poter presentare l'uscita della sua opera omnia». Gli autori stranieri compongono un'ossatura importante dell'intera rassegna. Tra questi André Aciman, autore del romanzo da cui è stato tratto il film candidato al premio Oscar, Chiamami col tuo nome. E ancora, lo spagnolo Arturo Pérez-Reverte e l'inglese John Banville che presenteranno in anteprima i loro due nuovi lavori. Tanti i nomi, inoltre, che racconteranno e indagheranno il nostro tempo: fra di loro, Alan Friedman, Marco Damilano, Lilli Gruber, il cardinale Angelo Scola, Mario Giordano, Dario Di Vico, Lella Costa, Patrizio Roversi. Parentesi sempre più importante è il settore del mangiar bene e della salute: anche in questo caso i nomi sono di assoluto valore come Benedetta Parodi che presenterà in anteprima il nuovo libro, Antonia Klugmann percorrerà un itinerario emotivo della sua cucina, la food blogger Chiara Maci e lo chef Filippo La Mantia racconteranno come nella vita e in cucina servano amore, ironia e complicità. Si parlerà di montagna, arte, letteratura, musica e cinema. In particolare, per quanto concerne questi ultimi due argomenti, per Parole in scena Giovanni Allevi presenterà il suo ultimo libro, Il coraggio della lucertola, mentre per il cinema, in collaborazione con Cinemazero, ci saranno appuntamenti con Di Paolo, Magrelli, Guanciale e Mereghetti. —

IL PROGRAMMA DI VILLALTA GARLINI E GASPARET SEMPRE ATTENTI AI BEST SELLER

Tanti i nomi: Alan Friedman, Marco Damilano, Lilli Gruber, il cardinale Angelo Scola, Mario Giordano, Dario Di Vico

«Pierluigi era un nostro personale amico, sempre tra noi. L'obiettivo è poter presentare la raccolta di tutti i suoi lavori»

GLI SCRITTORI

E tra i grandi protagonisti c'è l'autore di Fatherland

La squadra di Pordenonelegge con i direttori artistici Garlini, Villalta e Gasparet e la direttrice Michela Zin ieri a palazzo Montereale Mantica per presentare il festival; e da sinistra Robert Harris e Pierluigi Cappello

LE LOCATION DELLA MANIFESTAZIONE

Negli spazi per gli incontri entrano Urbangreen ed ex cinema Capitol

Annunciati ieri i nuovi luoghi della kermesse letteraria
E intanto aumentano dell'11% gli amici a supporto degli eventi
Ci sono anche più volontari

PORDENONE

Tre nuove location e numeri in continuo aumento per l'edizione di Pordenonelegge, presentata a palazzo Montereale Mantica a Pordenone. Lo spazio Bcc Fvg, che solitamente trova collocazione all'inizio di viale Cossetti traslocherà nel cortile delle scuole Gabelli, in via Trieste. Novità assolute sono gli spazi Urbangreen di via Gorizia e l'ex cinema Capitol in via Mazzini. Gli amici del festival sono aumentati dell'11 per cento rispetto allo scorso anno, raggiungendo quasi quota mille. «E questo senza ancora conoscere il programma – ha sottolineato il presidente della Fondazione Pordenonelegge, Giovanni Pavan –. Il che evidenzia come questo appuntamento sia ormai una garanzia conosciuta in Italia e all'estero». Da sottolineare l'aumento anche degli angeli del festival, giunti a quota 240, con un incremento di 80 rispetto all'anno scorso «e un'impennata dei nati nel 1999, quando il festival è stato inaugurato», ha sottolineato la direttrice Michela Zin.

La scelta della sede di presentazione del festival, palazzo di rappresentanza della Camera di commercio pordenonese ha, secondo Pavan, un significato importante per un territorio che crede in se stesso e guarda avanti. Lo ha sostenuto anche il sindaco Alessandro Ciriani. «È una rivendicazione dell'orgoglio territoriale, un presidio istituzionale importante». E ha aggiunto, constatando che «in Italia decine di milioni di persone non leggono neanche un libro in un anno» e che il festival è uno «strumento di divulgazione culturale».

Elemento che contraddistingue quest'appuntamento è lo spazio dedicato alla poesia, un festival nel festival, con la Libreria della poesia a palazzo Gregoris e nove nuove proposte editoriali. S'indaga anche nelle peculiarità del Belpaese con il viaggio in Italia: questa volta sono gli storici a raccontare il Paese e le sue suggestioni con Corrado Augias, Giovanni Brizzi, Luciano Canfora, Franco Cardini, Guido Crainz, Giovanni De Luna, Chiara Frugoni e Raoul Pupo. Prevista la seconda edizione del progetto Treccani sulla lingua italiana. Massimo Bray racconta le parole della Costituzione, soffermandosi sulla più sorprendente: paesaggio.

L'Italia raccontata da Augias, Brizzi, Crainz Canfora, Cardini, Pupo, De Luna e la Frugoni

Una cura e un'attenzione particolari vanno ai giovani con eventi organizzati assieme alle scuole del territorio e appuntamenti rivolti ai più piccoli con autori come Nicoletta Costa, Chiara Carminati, Lisa Thompson e Geronimo Stilton. «Pordenonelegge è un coinvolgimento totale del territorio, con un obiettivo comune – ha affermato l'assessore regionale Stefano Zannier -. È un'occasione nella quale s'intersecano le caratteristiche tipiche della rassegna con la possibilità di promuovere il territorio, mettendosi in rete e declinando al meglio le capacità di visibilità e attrazione».

L.V.

MITTELFEST

I Millennial protagonisti del dopo Jugoslavia e la forte voce della nuova Miriam Makeba

LA PERFORMANCE

LUCIA AVIANI

Torna a brillare, a Mittelfest, l'astro del giovanissimo pianista polacco Tymoteusz Bies, che quest'oggi offrirà al pubblico del festival un secondo "Pomeriggio perfetto" nella sala del consiglio d'amministrazione di Civibank (l'appuntamento è fissato per le 18): dopo aver incantato gli spettatori con Bach si cimenterà, stavolta, nell'esecuzione di celebri brani di Chopin.

Ma la proposta di punta della giornata del festival cividalese porta al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, che alle 20.30 farà da cornice a "Per che cosa daresti la vita?", spettacolo scritto dal direttore artistico della rassegna cividalese, Haris Pašovic.

La produzione, che impegna quindici giovani artisti provenienti da Bosnia, Erzegovina e Serbia, scandaglia le possibili ragioni per cui l'individuo è disposto, appunto, a sacrificare la propria esistenza.

E qui si spalanca un mondo, perché alle cause nobili di chi ha accettato il rischio di immolarsi per l'affermazione degli ideali di libertà e di uguaglianza fa da contraltare il messaggio distruttivo dei terroristi e degli estremisti di oggi e di ogni epoca.

Energica, «contemporanea e urgente», la performance (pluripremiata in Bosnia) è il motore, l'ispiratrice del cartellone dedicato ai Millennial.

Questi freschi artisti – scrive il maestro Pašovic – sono la prima vera generazione del dopoguerra nell'ex Jugoslavia che fu dilaniata dal conflitto tra popoli un tempo uniti: «Non la ricordano, non portano il fardello del passato. Lavorando con loro ho imparato che il mondo dei Millennial è un mondo nuovo, diverso da quello di qualsiasi generazione precedente».

Infine musica, nel programma odierno: piazza Duomo, alle 23, sarà avvolta dalla potente voce di Simphiwe Dana, definita leggenda africana vivente e acclamata come la nuova Miriam Makeba: la sua musica è una combinazione di jazz, afro-soul, rap e musica tradizionale.

E quello dell'artista non è solo impegno professionale: Simphiwe Dana è infatti la prima donna africana ambasciatrice per Amnesty International. In tale veste ha partecipato anche a progetti di sviluppo.

A oggi Dana ha pubblicato quattro album in studio (Zandisile, One Love Moment on Bantu Biko Street, Kulture Noir, Firebrand) e un cd live (The Simphiwe Dana Symphony Experience).

Ha vinto il premio per Migliore artista femminile, Album dell'anno, Miglior album di jazz contemporaneo e Miglior album di jazz vocale ai Sama Awards per il disco The One Love Movement, e ha ricevuto una nomination ai Bbc Radio 3 Awards come Miglior attrice nella categoria Musica del mondo – Africa. Dona con generosità la sua voce soul, ma non soltanto al pubblico; ha dato voce a realtà sociali e politiche africane che voce non hanno.

Nel 2016 è stata nominata Donna africana dell'anno.

«Mi lascio guidare dalla musica. Mi libero della prigione del dover essere un certo tipo di artista. Faccio solo la musica che mi piace», testimonia. —

Piazza Duomo, a Cividale, alle 23, sarà avvolta dalla potente voce di Simphiwe Dana, la nuova Makeba

LE PROIEZIONI OPEN AIR/OGGI "LA BOTTA GROSSA"

Topolò e il cinema sulla via

A Topolò il festival ospita stasera la proiezione di "La Botta Grossa", del regista Sandro Baldoni, Nastro d'Argento come miglior documentario italiano del 2017. Il regista, che ha avuto la casa distrutta dal recente terremoto del Centro Italia, compie un viaggio per cogliere le paure, le rabbie, le ansie.

IL PREMIO AMIDEI

Mario Martone a Gorizia: è lui l'autore dell'anno Lo Spazio off di Menarini

EMANUELA MASSERIA

Entra nel vivo il premio Amidei a Gorizia. Oggi la giornata vedrà arrivare al parco Coronini Mario Martone per ritirare il premio all'Opera d'Autore 2018. Al via poi la nuova sezione "Pagine di Cinema" (alle 12) e film il giorno al Kinemax e in serata nel parco in viale XX settembre.

La giornata sarà animata da una delle più importanti e poliedriche figure del cinema italiano. Martone – regista di opere creative, ma anche grande documentarista e sceneggiatore, creatore, scrittore – sarà insignito del riconoscimento alle 21.15, alla presenza del giurato Massimo Gaudioso e della presidente della Fondazione Carigo, Roberta Demartin. Le proiezioni s'inizieranno alle 14 al Kinemax (sala 2). Alle 18, sempre nella sala 2, si terrà la tavola rotonda alla presenza del regista napoletano, con Mariapia Comand, Enrico Magrelli e Simone Dotto.

Alle 10 ci sarà il corso di aggiornamento "Cinema, social network e storytelling, dal progetto alla realizzazione" organizzato in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia, a cura di Enrico Magrelli, giornalista e critico cinematografico, storica voce di Hollywood Party di Rai Radio3 ed Enrico Marchetto, consulente in digital e web marketing.

Inaugurerà oggi anche la sezione Spazio off: il nuovissimo cinema napoletano a cura di Roy Menarini, sezione dedicata al cinema italiano "invisibile" ma non per questo meno importante. Proseguirà alle 16.15 la sezione curata da Andrea Mariani "Black Unchained: storie e generi del cinema afro-americano": in sala 3 al Kinemax si proietterà il film "Killer of sheep" di Charles Burnett.

Le luci del nuovo schermo al parco Coronini Cronberg si riaccenderanno dalle 21.15 sulla sezione eventi speciali: il primo appuntamento di quest'anno si concentra sui materiali filmati che provengono dal fondo Giorgio Osbat. —

Mario Martone oggi a Gorizia

NELLA SEDE DELLA SOMSI

Tomasetig si presenta con una fiaba sull'Europa

CIVIDALE

Sarà presentato domani pomeriggio alle 18 (sabato 14) nella sede della Somsi (Società operaia e Mutuo Soccorso) di Cividale il volume "Metodio e i trenini di Zamir" di Cesare Tomasetig, primo volume di una nuova collana di narrativa della GraficStyle della città ducale. Si tratta di un racconto fantastico, una favola il cui significato profondo rimanda alla nascita dell'Europa Unita, dell'Europa finalmente pacificata e riunificata, dopo la caduta del Muro di Berlino e la fine della suddivisione tra Europa dell'Est e dell'Ovest. Quell'Europa che il protagonista Metodio disegna con il suo plastico di trenini nella casa di Zamir, paesello delle Valli del Natisone, attraversata dal confine.

Completa il volume un "omaggio" al drammaturgo Arpad Goenz, già presidente dell'Ungheria.

IN PIAZZA DUOMO

Mudimbi live in piazza: sfuma del tutto il concerto

CIVIDALE

Haris Pašović ha fatto tutto il possibile per recuperare il concerto di Mudimbi in programma originariamente domenica 8 luglio e cancellato a causa del malore di un musicista della band. Da parte del festival si è profuso il massimo impegno, perché la presenza di questo artista rivestiva un significato particolare nell'ambito del tema Millennial. E sembrava fatta. La scelta della data di sabato 14 luglio, alle 11, era compatibile al calendario degli eventi di Mittelfest e agli impegni artistici di Mudimbi. Ma le norme legate alla sicurezza (legge Gabrielli), non hanno reso praticabile la soluzione del concerto alle 11 e dunque hanno costretto il festival, a malincuore, a cancellare definitivamente il recupero. Niente Mudimbi domani, dunque.

Il labirinto nel mais a Bagnaria Arsa visto dall'alto: l'edizione 2018 punta sugli animali. Tre le figure scelte: un capriolo, una lepre e una farfalla

I disegni nel campo di mais
Un labirinto di quattro ettari che diventa magico di notte

A Bagnaria Arsa la fattoria didattica all'interno dell'azienda agricola di Claudio Tosoratti e Pia Candussio

di Monica Del Mondo
/ BAGNARIA ARSA

L'esperienza è straniante, divertente, avventurosa, affascinante. Cambia con l'età, le condizioni meteo, l'ora in cui la si affronta. A garantire questa pluralità di emozioni è il labirinto nel mais che, anche quest'anno, è possibile visitare a Bagnaria Arsa, alla fattoria didattica La Selce, all'interno dell'azienda Agricola di Claudio Tosoratti e Pia Candussio.

Dal 2014 i titolari dell'azienda, assieme ai figli Fabio e Marta, ad amici e parenti, preparano ogni anno una nuova proposta, con nuove idee e nuovi percorsi. Ogni 12 mesi viene scelto un tema e amplificato con i percorsi, ma anche con quesiti e curiosità lungo il tragitto. In passato si è giocato con le forme geometriche della città di Palmanova, con i confini della regione e con le sue città. Lo scorso anno il tema del labirinto era incentrato sul mondo dell'agricoltura, mentre l'edizione 2018 si focalizza sugli animali presenti in Fvg. Tre le figure scelte: un capriolo, una lepre e una farfalla. Le tre immagini, che si percepiscono bene dall'alto, con l'utilizzo di un drone, sono state disegnate tagliando il percorso all'interno di un campo di mais. I disegni si snodano su un'area di circa quattro ettari e i corridoi tracciati sono lunghi complessivamente due chilometri, percorribili in circa un'ora e mezzo.

Il labirinto può essere una sfida, magari in gara con amici, cogliendo gli stimoli e i suggerimenti che gli organizzatori hanno disseminato lungo il percorso sotto forma di aneddoti, curiosità, quiz. Ma può essere anche goduto come una passeggiata da affrontare senza punti di riferimento, lasciandosi volutamente disorientare dal verde delle piante e dall'azzurro del cielo. Il percorso è interessante di giorno, ma diventa un'emozione davvero insolita se affrontato di notte, con l'aiuto della luna e delle torce.

Il labirinto è infatti aperto tutti i giorni, dalle 9 alle 11 e dalle 17.30 alle 22.30. È gradita la prenotazione (333.1180020 o allo 0432.835543). Il labirinto resterà percorribile fino al momento della raccolta, in ottobre, nel pieno rispetto dei tempi dell'agricoltura.

La tradizione di quest'iniziativa è valsa (nel 2017) a Fabio Tosoratti uno degli Oscar Green del concorso indetto da Coldiretti Giovani Impresa. —

CARNIARMONIE

Domani il concerto nell'abbazia di Moggio domenica a Dilignidis

L'abbazia di Moggio

Torna Carniarmonie e la musica nel nome delle Alpi. Quest'anno il luogo scelto per l'evento è l'abbazia di San Gallo a Moggio Udinese, sede delle celebrazioni per i 900 anni dalla sua consacrazione. A dare il "la", domani, alle 20.45, sarà una compagine orchestrale con giovani solisti. L'Orchestra giovanile Alpina (Oga) fondata per omaggiare Tolmezzo Città alpina. Il pianista Matteo Andri e la violinista Laura Bortolotto proporanno brani di Mozart con l'"Adagio e fuga" per archi K 456 e la "Sinfonia n. 29 in la maggiore" K 201, a dialogo con il "Concerto per violino, archi e pianoforte" di Mendelssohn. Dirigerà il bulgaro Grigor Palikarov. L'ingresso è gratuito.

Domenica, invece, alle 20,45, nella chiesa di San Gottardo a Dilignidis di Socchieve, si esibirà la chitarrista internazionale Adalisa Castellaneta. Si tratta di una nuova tappa del festival che si contraddistingue anche per la capacità di saper interpretate il territorio in senso artistico. Anche in questo caso l'ingresso è libero. —

Parte il festival Carniarmonie Domani alle 20.45, a Moggio all'Abbazia di San Gallo l'Orchestra Giovanile Alpina dirige da Grigor Palikarov

TURRIACO

Serata di musica a plettro con "Nei suoni dei luoghi"

"Nei suoni dei luoghi" approderà domani, domenica, alle 21, a Turriaco per celebrare "L'antica tradizione della musica a plettro". Appuntamento in piazza Libertà con l'Orchestra a Plettro "Città di Codroipo".

Il plettro è una piccola lamina di osso, tartaruga, plastica dura o metallo usata per suonare alcuni strumenti a corda come il mandolino, la mandola e la chitarra: una tradizione che l'Orchestra a Plettro "Città di Codroipo" fa risalire al 1800 e che riproporrà domani alle 21 in piazza Libertà a Turriaco (in caso di maltempo nella Chiesa di San Rocco) nell'ambito del Festival Musicale Internazionale "Nei Suoni dei Luoghi", realizzato con il contributo della Regione Fvg.

Sarà proposto un repertorio vasto che va da brani d'opera (Cavalleria Rusticana), al cinema. —

Festival Nei suoni dei luoghi: appuntamento a Turriaco, domenica con inizio alle 21, concerto di musica a plettro con l'Orchestra Città di Codroipo

IL PERSONAGGIO

Loris Tramontin
L'uomo che porta la grande musica nelle arene del Friuli

Un visionario con tanta passione che ha creduto nella nostra terra: «Da anni facciamo più degli altri»

ANNA DAZZAN

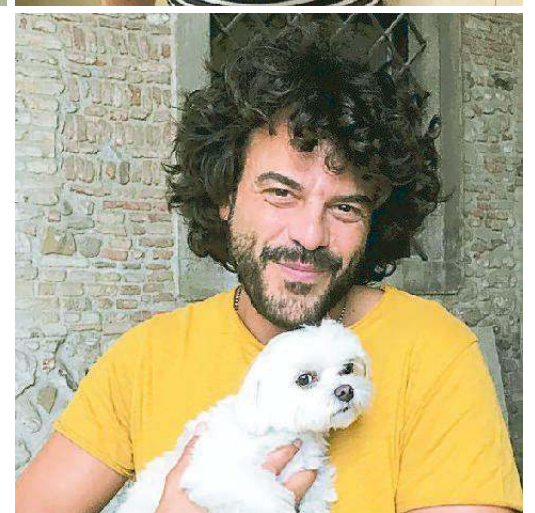
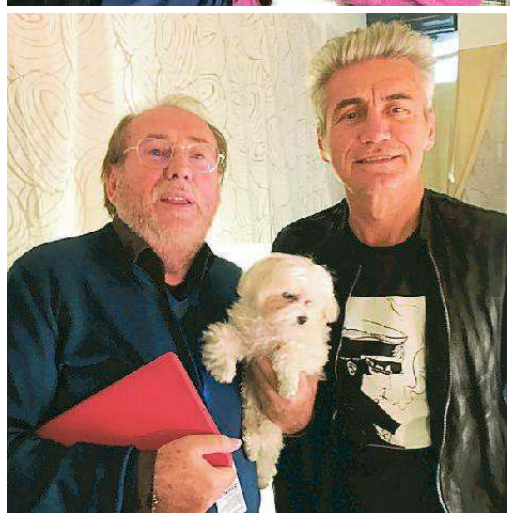
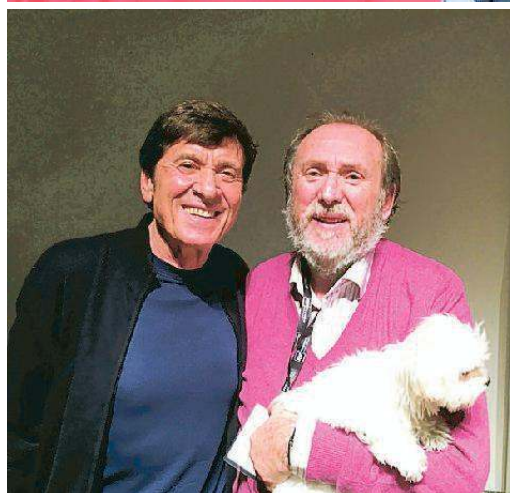
Il Friuli Venezia Giulia, nonostante tutto, è molto meglio di tante altre regioni. In sintesi è questo il Tramontin-pensiero rispetto ai grandi eventi estivi che animano il territorio. Un pensiero ribadito con forza dal patron di Azalea Promotion proprio ora che comincia la stagione dove il lavoro di un anno dà i suoi frutti più maturi. «La nostra è una piccola terra ai margini dello stato (questo è il "nonostante tutto", *ndr*) capace però di creare grandi eventi: da diversi anni, infatti, siamo in grado rispetto a quasi tutte le altre regioni italiane, di fare molto di più e molto meglio».

Loris Tramontin analizza il calendario degli spettacoli del Friuli Venezia Giulia sfregandosi le mani per la soddisfazione. Ma occhio a pensare che il godimento sia egoistico, perché la riflessione riguarda tutti i soggetti che da anni si impegnano per creare intrattenimento e ricaduta economica per il territorio. «Quando penso agli eventi estivi non mi riferisco al solo cartellone di Azalea, ma a tutti i concerti e gli spettacoli organizzati dagli altri e lo faccio con grande soddisfazione perché più eventi ci sono, più ne godiamo tutti non solo come spettatori ma anche come imprenditori e abitanti del Friuli Venezia Giulia».

Il discorso è di quelli intuitivi: bando alla concorrenza, più concerti ci sono, più la gente è invogliata a rimanere sul territorio e a godere delle altre proposte, più spende «più ci guadagniamo tutti!», conclude de appagato Tramontin. Se ti ritrovi ai margini di uno stato, in un territorio che per definirsi deve mettersi dopo Venezia e prima della Slovenia, sotto l'Austria e sopra l'Adriatico, o ti rassegni o ti inventi un ruolo preciso.

Da trent'anni Loris Tramontin ha capito che alzare la testa e sognare non è affare impossibile e così, un passo alla volta, ha portato in Friuli Venezia Giulia tanti grandi concerti. Intorno a lui anche altri hanno intrapreso la stessa via. Siamo ormai a luglio e di concerti importanti ce ne sono già stati molti. A partire da metà giugno contiamo le esibizioni di Mario Biondi, Cesare Cremonini, Negramaro, Francesco Gabbani, Caparezza, Simple Minds, Max Pezzali, Nek e Francesco Renga. Non possiamo però non citare Vasco Rossi con la sua data zero organizzata a maggio da Fvg Music Live.

> «Azalea in Fvg fa 200 mila spettatori l'anno, con una ricaduta di 20 milioni»

Ma il meglio, come si suol dire, deve ancora arrivare. A marchio Azalea, ad esempio, si esibiranno a Villa Manin anche Gianni Morandi (comani, 14 luglio), Il Volo (16 luglio) e Ermal Meta (23 luglio). Poi c'è Trieste, con gli Iron Maiden (17 lugliio), Steven Tyler (18 luglio), David Byrne (21 luglio); Cervignano con Fiorella Mannoia (15 luglio) e Fabrizio Moro (20 luglio); l'Arena Alpe Adria di Lignano con Francesco De Gregori (19 luglio) e Fabri Fibra (28 luglio) e il festival di Majano, Tarvisio e altri posti ancora. E proprio i luoghi sono una delle risorse principali della nostra regione, sempre secondo Tramontin: «Questa è una terra dalle grandi potenzialità e penso che con le altre associazioni che si occupano di eventi stiamo ottenendo quasi il massimo risultato. Siamo fortunati a fare questo lavoro in Friuli Venezia Giulia, ma penso che anche i nostri amministratori siano fortunati a interfacciarsi con chi opera in questo settore». Frecciatina non casuale a chi governa e decide nel comparto degli eventi, che strizza l'occhio a tutte le associazioni del mondo dello spettacolo e della cultura. Come dire «se investite su di noi, tutta la regione ci guadagna». I conti sono immediati. «In media sappiamo che ad ogni evento c'è un consumo di 100 euro più il costo del biglietto. Solo Azalea in un anno fa 200 mila spettatori paganti e questo significa che solo con i nostri eventi c'è una ricaduta sul territorio di 20 milioni. Se poi ci aggiungiamo gli spettatori degli altri eventi, probabilmente raddoppiamo le cifre». E gli altri eventi ne hanno parecchie da dire. Se di Azalea si è detto, tanti altri porteranno grande musica in regione: Marcus Miller (24 luglio) per Udin&Jazz, Brunori Sas, Goran Bregovic e Ben Harper al No Borders Festival, Joan Baez per Folkest, Gipsy King al Rivellino di Osoppo… e la lista è lunga e densa di appuntamenti anche più piccoli. A buon intenditor… —

Loris Tramontin con l'inseparabile cagnolina "Mela" e alcuni dei big della canzone portati in Friuli Venezia Giulia dal patron di Azalea. Dall'alto, Jovanotti, Gianni Morandi, Elio, Ligabue e Francesco Renga

JESOLO

Il conto alla rovescia è finito stasera Laura Pausini live

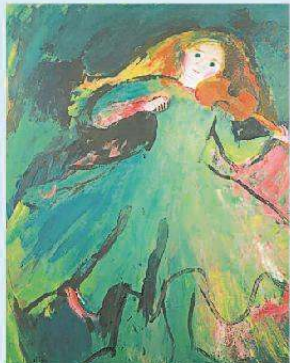
Un'altra grande star della musica sceglie Jesolo per dare il via al suo prossimo tour mondiale. A essere protagonista nel centro balneare sarà questa volta Laura Pausini, con oltre 70 milioni di dischi venduti in carriera, ora pronta a salire sul palco del Palazzo del Turismo oggi, venerdì, per la grande prova generale del suo "Fatti Sentire - World Wide Tour 2018". L'evento è organizzato da F&P Group e Zenit srl, in collaborazione con il Comune di Jesolo e Jesolo Turismo. Biglietteria aperta dalle 17, apertura porte alle 19, inizio dello show alle 21. Info su www.azalea.it e www.fepgroup.it. Tornerà live in Italia il 21 e 22 luglio 2018 con due anteprime evento al Circo Massimo, a Roma.

Laura Pausini a Jesolo
"Fatti sentire - World Wide Tour '18"
oggi, venerdì, 13 luglio, alle 21
Palazzo del Turismo - p.zza Brescia 11
Biglietteria aperta alle 17

Laura Pausini

GLI APPUNTAMENTI

GORIZIA

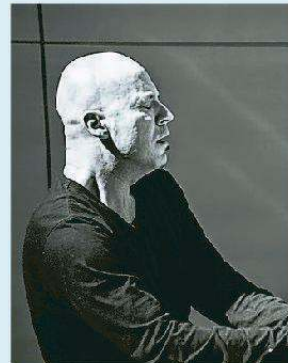
Una mostra e 4 concerti dedicati a Sergio Altieri

Quattro concerti, una lettura e un video ispirati alle opere e al mondo creativo di Sergio Altieri. S'intitola "Come una musica distante" il calendario di eventi collaterali messi a punto in occasione della mostra "Sergio Altieri. Il colore appassionato. Opere 1949 - 2018", ospitata nel Palazzo Attems Petzenstein di Gorizia e organizzata dall'Erpac in collaborazione con la Cassa Rurale Fvg. La mostra si visita ogni giorno ed è stata protratta fino al 19 agosto. Venerdì 20 alle 20.30, "Come una musica distante", concerto della Nuova Orchestra Ferruccio Busoni, diretta da Massimo Belli e con Lucio Degani al violino e Francesco Ferrarini al violoncello.

PASSIONI VINTAGE

Lezioni di swing e charleston al garden del Visionario

Il ritmo è inconfondibile: è quello veloce, informale e spensierato dello swing. Rispettando la sua formula classica saltellante e "dondolante", lo swing del Visio Summer Garden include anche il Lindy Hop, il Balboa, il West Coast Swinge, lo shag e si trasforma in una modernissima social dance tutta vintage. Due gli appuntamenti in programma oggi al garden del Visionario: dalle 19 alle 20.30 Introducing Charleston, una lezione a cura di Federica Marchesich, aperta a tutti. Per info scrivere a promozione@cecudine.org. Dalle 20.30 spazio al Vintage Djset a cura di Yeronimus Kaplan (ingresso libero). Per info www.visionario.movie.

BLUE NOTTE FESTIVAL

Battaglia in trio al castello di Kromberk a Nova Gorica

Ancora un'anteprima di jazz di altissimo livello per Blue Notte Gorizia Festival che approda per la prima volta in una location storica di Nova Gorica: il castello di Kromberk. Stasera (alle 21.30) arriva un altro "big" del jazz internazionale come il pianista Stefano Battaglia, con Salvatore Maiore al contrabbasso e Roberto Dani alla batteria. Autorevole firma della musica contemporanea e della ricerca musicale, Battaglia propone il suo recente progetto "Songways – Devotional Songs".

Biglietto a 10 euro (13 euro con la visita guidata del castello, a partire dalle 19). Info su www.bluenottegorizia.com (338.4543975).

MONTAGNA GRANDE AMORE

Escursioni, guide e cucina con Arrampicarnia

La passione per la montagna si fonde con quella per le scalate grazie ad Arrampicarnia. Sarà presentata oggi (alle 18), al campo base sul piazzale del passo Monte Croce Carnico, la cartoguida delle falesie. Dalle 19 tutti a tavola: c'è la cena con i piatti tipici a cura della Pro loco di Timau. Alle 20 "Ale e Sky: due generazioni a confronto verso un nuovo mattino": una videoproiezione con Riccardo Scarian e Alessandro Zeni. Domani alle 5.30 la partenza per la salita alla Creta da Cjanevate per la storica Via Grohmann (difficoltà III). Info al 347.7759361), alle 6.30 quella per la Via Normale (difficoltà I, 347.7759361)

IL LIBRO DI TITO MANIACCO

Le storie millenarie del Friuli viste con gli occhi "popolari" dei contadini e dei braccianti

Sarà la Fattoria Sociale Volpares in via Casali Volpares a Palazzolo dello Stella, a fare da cornice questa sera (alle 20.45), all'interno della rassegna Resistenze 2018, alla presentazione del libro di Tito Maniacco "I Senzastoria. Il Friuli dalle origini a noi", nella nuova edizione di Biblioteca dell'Immagine. Interverranno il curatore Massimiliano Santarossa con Lorenzo Fabbro e Carlo Puppo, con l'accompagnamento musicale di Jacopo Casadio e Davide Sciacchitano.

Immersi nella campagna estiva di un luogo "resistente", saranno ripercorse le vicende millenarie del Friuli, viste dalla prospettiva di chi è sempre rimasto in secondo piano: contadini, braccianti, sotans, semplici abitanti sempre ai margini delle cronache, i "senza storia". Con il patrocinio dei Comuni di Palazzolo dello Stella, Precenicco, Pocenia, Muzzana del Turgnano e Latisana, l'evento è organizzato dalla sezione Anpi Duilio Fabbro "Premoli" in collaborazione con l'Auser "Stella&Tagliamento" e l'associazione culturale Artetica e alla Spi-Cgil Latisana-San Giorgio. Per informazioni: 338.7726615, catevigna@gmail.com.

MUSICA IN RIFUGIO

Gogna al Gilberti e la chitarra di Del Sal suona sul Matajur

Due grandi protagonisti dell'alpinismo e della musica nel weekend di "Parole e note in rifugio tra le Alpi e le Prealpi Giulie" di Assorifugi. Si parte domani (alle 15.30) al rifugio Gilberti Soravito, nella conca sotto il massiccio del Canin, con l'incontro di Parole in rifugio con Alessandro Gogna, che dialogherà con Luciano Santin e racconterà i riflessi del 1968 nel mondo alpinistico. Domenica sarà invece ospite del rifugio Pelizzo, sotto la cima del Monte Matajur, il chitarrista friulano Adriano Del Sal (nella foto). Al termine degustazione di prodotti di malga in collaborazione con Ersa Fvg. Per info: ufficiostampa@assorifugi.it.

TRAMONTI DI SOTTO

L'arte dei cestai nel weekend a braccetto col mosaico

A Tramonti di sotto - Tramonti di mezzo da oggi a domenica "ArtinVal, festival dell'arte e dell'artigianato" cui sono abbinati "Filo di mosaico" (workshop residenziale) e il secondo simposio nazionale dei cestai italiani. Il tutto in concomitanza con la Sagra del Carmine. Protagonisti del weekend in Val Tramontina l'arte, l'artigianato, la musica e il teatro. Il workshop residenziale ospita 4 artiste friulane (Carolina Zanelli, Gabriella Buzzi, Laura Carraro e Dagmar Friedrich) affiancate da alcune stagiste della scuola di mosaico di Spilimbergo. È finalizzato alla decorazione della case del paese.

ZOPPOLA

Scacchisti in gara: a Cusano il torneo open

Al via oggi pomeriggio il primo Torneo Open organizzato dall'Asd Scacchistica pordenonese nei locali dell'albergo da Tuan a Cusano di Zoppola. Previsti cinque turni di gioco: a ciascun giocatore sarà assegnato un tempo massimo (con incremento di 30 secondi a mossa). Si tratta di una tipologia di gioco definita a tempo lungo, la quale consente ai partecipanti di riflettere in maniera ponderata sulle mosse da fare. Alla manifestazione, inserita nel calendario regionale della Federazione scacchi, sono iscritti oltre 60 giocatori provenienti da diverse regioni italiane ed anche dall'estero. Informazioni nel sito www.mattocalcolato.it.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Calcio

Mercato Udinese: partono gli assalti a Favilli e Gomez

Due i nomi sul taccuino di Pozzo per l'attacco e la difesa
Arriva Pussetto, Machis in bilico e così si corteggia Verde

Pietro Oleotto / UDINE

Due altre pedine e l'Udinese di **Julio Velazquez** potrebbe davvero assumere una fisionomia definita. E per riempire le caselle libera ci sono già segnati i nomi sul taccuino di **Gino Pozzo**. Il difensore **Gustavo Gomez** del Milan e il centravanti della Juventus (ex Ascoli) **Andrea Favilli**. Si tratta di idee ben precise, di affari da definire, di trattative non ancora chiuse, a differenza di quella per **Ignacio Pussetto** che sta per atterrare in Friuli per arricchire la colonia argentina che conterà ancora su **Rodrigo De Paul** e che ha appena aggiunto il portiere ex Racing, **Juan Musso**. L'attaccante esterno dell'Huracan è stato pagato 10 milioni di dollari (8,5 in euro), 8 per *Los Quemeros* del presidente **Alejandro Nadur**, 2 per l'Atletico Rafaela, la squadra che ha fatto esordire Pussetto.

Come accennato, invece, bisogna lavorare sia sul fronte Gomez, sia su quello che porta a Favilli. Per il difensore paraguaiano del Milan, classe 93, ci sono da superare alcuni scogli: il primo legato alla formula del possibile trasferimento, visto che l'Udinese ha proposto di pagare prima il prestito e quindi saldare obbligatoriamente il club rossonero nel 2019, quando per esempio riceverà sicuramente i 15 milioni della Samp per **Jakub Jankto**. Un'operazione da 5 milioni che il Diavolo, alle prese con il passaggio di consegne tra i cinesi e il fondo Elliott, preferirebbe incassare subito. Per questo l'Udinese sta valutando anche delle alternative nel ruolo di centrale difensivo, anche se il romanista **Leandro Castan** pare essersi allontanato dal quadro delle ipotesi. Il brasiliano è corteggiato dal Frosinone, club neopromosso in A che ha chiesto **Stipe Perica** a Pozzo. Il croato alla fine

Ufficiale

Widmer ha lasciato il Friuli per il Basilea: in cambio 6 milioni più eventuali bonus

cambierà maglia, per questo il responsabile dell'area tecnica **Daniele Pradè** sta cercando di trovare delle alternative là davanti, dove il brasiliano **Felipe Vizeu** deve dimostrare di saper farsi fare.

Come attaccante di sicuro affidamento c'è il solo **Kevin Lasagna**, perciò sono stati riallacciati i contatti con la Juventus per Favilli, classe '97, reduce da due stagioni in B con l'Ascoli, l'ultima segnata da un infortunio al ginocchio con intervento chirurgico e stop: prima aveva raccolto 5 gol in 12 partite. Ora è guarito, tanto che la Juventus, dove ha svolto l'attività nella squadra Primavera, l'ha riportato a casa per circa 9 milioni più bonus. Ora potrebbe cederlo per 12 e un diritto di *recompra* a 15/16 tra due anni. La stessa formula che è stata utilizzata per **Rolando Mandragora**, il centrocampista della Under 21 azzurra non ancora ufficializzato. Forse si pensa a un pacchetto unico?

Di sicuro l'Udinese sta valutando con attenzione anche i tesseramenti degli extracomunitari, due al massimo a stagione. Solo uno tra il venezuelano **Darwin Machis** e il ghanese **Nicholas Opoku** può essere inserito in rosa per il prossimo campionato. Forse per questo, dopo aver trattato il torinista **Vittorio Parigini**, classe 96, il club bianconero ha bussato in casa Roma per il coetaneo **Daniele Verde**, reduce da un'esperienza ad alti e bassi al Verona. È un giocatore da piazzare alle spalle della punta unica in un 4-2-3-1. Come De Paul, come Pussetto, come **Antonin Barak**, come Lasagna se si opterà per un centravanti di "stazza", Vizeu o un Favilli. Ma l'agente sta offrendo Verde al Porto in modo piuttosto insistente. Si vedrà.

Tutto fatto invece per il trasferimento di **Silvan Widmer** al Basilea: torna in patria per 6 milioni più bonus.

LA PREPARAZIONE

Allenamento

Doppia seduta ieri per i bianconeri che hanno lavorato a gruppi al Bruseschi sempre con la palla e sull'intensità. Mallè e Coulibaly, invece, hanno effettuato esercizi di tecnica individuale. Ancora in mostra la personalità di Velazquez. Oggi in campo alle 10 e alle 17.30.

In recupero

Sono due in questi giorni i bianconeri che stanno lavorando a parte: Antonin Barak e Hidde ter Avest. Per il primo si tratta di un'attività personalizzata e programmata, mentre per l'olandese è necessario ancora un periodo per il recupero completo di una frattura al perone.

Le amichevoli

Sono tre al momento i test ufficializzati dall'Udinese. L'ultima del preritiro a Udine vedrà i bianconeri in trasferta a Nova Gorica martedì 17 contro la squadra locale (alle 18), mentre il 24 saranno a Lavanttal alle 19 contro il WAC. Il 28, invece, a Klagenfurt alle 15 sarà di scena il Leicester.

Il primo test

Galoppo per l'Udinese domani alle 18 a Manzano con il Fvg campione d'Italia Juniores. Maurizio Zanutel ha convocato 20 elementi: Facca, Nadalini, Tomat, Venturini, Trusgnach, Quattrone, Turchetti, Bulfon, Vuerich, Del Fabbro, Spollero, Battiston, Serra, Coslovich, Cottiga, Venaruzzo, Clarini, Pertoldi, Condolo, Kanapari.

L'INFORTUNIO DELL'EX

Che iella Meret a Napoli: è stato operato al braccio starà fuori circa due mesi

UDINE

Pare proprio che la dea bendata non sorrida ad Alex Meret deve fare i conti con una frattura all'ulna sinistra e con il primo stop alla sua avventura nel Napoli. Praticamente il portiere friulano è rimasto solamente un giorno (due allenamenti) nel ritiro di Dimaro prima di farsi male in uno scontro di gioco con il giovane Mezzoni.

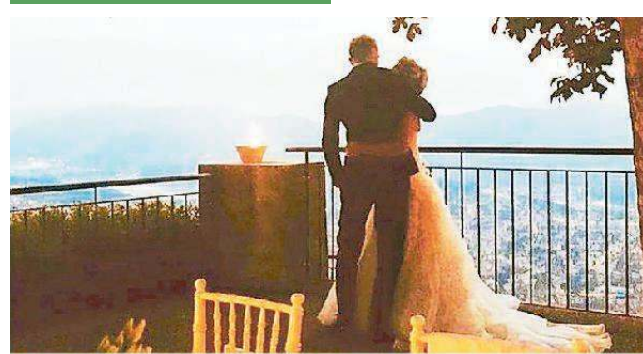
Meret dolorante dopo lo scontro

Ieri Meret è stato sottoposto a un intervento chirurgico di riduzione della frattura nella clinica Pineta Grande a due passi dal centro sportivo di Castel Volturno. Ad occuparsi del neo portiere napoletano è stato il professor Falco, che ha ridotto la frattura (composta) applicando una placca in quello che è stato definito un intervento di routine, ma pur sempre molto delicato perché stiamo parlando dell'arto di uno dei portieri con maggiore prospettiva in tutta Italia. Questo tipo di procedura dovrebbe ridurre di fatto i tempi di recupero. Il giovane di Flambruzzo dovrà restare con il braccio immobilizzato per circa un mese per permettere la formazione del callo osseo, e solamente dopo la fine di questo periodo e un controllo minuzioso, inizierà la vera e propria fase riabilitativa che dovrebbe durare una trentina di giorni.

Insomma, Meret potrebbe tornare a disposizione del tecnico Ancelotti dopo la prima sosta del campionato (il 10 settembre). Nel frattempo, comunque, il portiere potrà allenarsi anche se non col pallone. I primi a consolarlo sono stati i suoi nuovi compagni e lo stesso Ancelotti, che subito dopo l'infortunio gli avrebbe detto: «Meglio ora che dopo, stai tranquillo». La squadra, invece, ieri ha postato un tweet sull'account ufficiale: «Ciao Alex! È solo un piccolo intervento. In poche settimane tornerai con il gruppo. Ti aspettiamo!». — S.D'E.

COLPO DI SCENA

Behrami e Lara Gut sposi

Colpo di scena a pochi mesi dall'annuncio della love story: Valon Behrami ha sposato a Lugano la connazionale Lara Gut, campionessa di sci: «Tu e io, le nostre famiglie e i nostri amici più stretti, a casa. Non avrei potuto immaginare un modo migliore per dire sì», ha postato su Instagram la sposa.

PILLOLE DI PALLONE

Il Milan a Scaroni?

Potrebbe essere Paolo Scaroni il presidente n°27 del Milan, appena passato al fondo Elliott. L'investitura è prevista per il 21 luglio, dopo il rinnovo del cda.

Chelsea, via Conte

Ieri l'allenamento, poi la comunicazione del divorzio. Antonio Conte non è più il tecnico del Chelsea: incasserà una penale di 10 milioni e farà spazio a Sarri.

Che invidia per Balo

Balotelli deve ancora arrivare a Marsiglia ma è già un problema. Il suo ingaggio ha provocato malumore in spogliatoio, tanto che Payet ha chiesto la cessione.

ATTESA FINITA

Finalmente la campagna abbonamenti: prezzi bloccati

Simonetta D'Este / UDINE

Ma che fine ha fatto la campagna abbonamenti dell'Udinese? Negli anni scorsi la corsa alle tessere aveva caratterizzato l'inizio dell'estate. Il deprimente finale di stagione e la ventata di novità portata dal ds Daniele Pradè, con acquisti in linea con il vecchio spirito bianconero, hanno indotto il dg Franco Collavino e il suo staff a prendere un po' di tempo. Insomma, i nuovi arrivi dovrebbero "attenuare" il presumibile scetticismo dei tifosi. Ed ecco che lunedì la campagna abbonamenti inizierà. Dalle 15 i botteghini apriranno, prima alle 11.30 allo stadio ci sarà la presentazione.

Mai come quest'anno – nemmeno quando lo stadio era un cantiere – i tifosi hanno dovuto attendere tanto per poter rinnovare o accordare la propria fiducia all'Udinese. La società bianconera ha preferito attendere di mettere a segno qualche colpo in chiave mercato (Musso, Mandragora, Ter Avest su tutti) e di mostrare ai sostenitori friulani che la mano sconosciuta del tecnico Velazquez sta già iniziando a plasmare la nuova squadra. Poi, probabilmente, ci sono ancora alcune proposte e offerte da mettere a punto, perché qualche bonus i tifosi bianconeri dopo la stagione scorsa se lo aspettano e se lo meritano. Niente sconti sulla tessera, però, questo è già stato detto chiaramente, ma prezzi sostanzialmente bloccati rispetto a un anno fa. —

Andrea Favilli, classe 1997, ha giocato nell'Ascoli lo scorso anno: per lui 12 presenze e 5 gol, complice un infortunio al ginocchio

TOUR DE FRANCE

Una fiammata di Daniel Martin E Nibali è in forma maglia gialla

Sul Mur de Bretagne finale thrilling, scatto imperioso dello specialista dell'Uae Lo Squalo resta con i primi e guadagna 5'' su Froome

MUR DE BRETAGNE

Lo splendido stato di forma di Vincenzo Nibali si è visto a poco più di un chilometro dalla fine, quando le pendenze del Mur di Bretagne, uno stappo di due chilometri che in Francia chiamano (a sproposito) l'Alpe d'Huez del nord, erano più cattive. Daniel Martin (Uae) era da poco scattato involandosi verso l'arrivo. Si era creato un "buco" tra i big. Nibali, che nel 2015, quando era salito in Francia per difendere "il titolo" conquistato l'anno prima, su quelle rampe si era staccato, ha aperto il gas portando il vagoncino ad agganciare quello davanti. Dietro di lui il campione del mondo Peter Sagan, non Chris Froome (Sky), che alla fine ha pagato con 5" di distacco dallo Squalo. Ergo: tappa all'irlandese Martin, il nipote di Stephe Roche, 4" di abbuono ad Alejandro Valverde (Movistar, terzo), e tre big che hanno pagato dazio nel finale. Detto di Froome, leggermente staccatosi, ma l'arrivo non era adatto al dominatore del Giro (così come a Nibali), anche Uran (Ef) ha perso 11". Peggio, per sfortuna, è andata ad altri due favoriti, il francese Romain Bardet (Ag2r) e l'olandese Tom Dumoulin (Sunweb), che tra i campioni fino a ieri mattina, grazie alla cronosquadre, era quello messo meglio in classifica a una manciata di secondi dal leader Greg Van Avermaet (Bmc), ancora in giallo. Il secondo al Giro a 5 km dall'arrivo ha forato, a Bardet è accaduto poco dopo. Tom s'è buttato all'inseguimento in scia all'ammiraglia.

Alla fine Bardet ha perso 30", l'olandesone 52" cui però si devono aggiungere 20" inflittigli dalla giuria che lo ha pizzicato sulla scia dell'ammiraglia. Oggi si riparte verso Chartres e la sua splendida cattedrale. La classifica tra i big è questa: Uran ha 45" da Van Avermaet, Uran a 51", Froome 1'02"; Nibali è 16° a 1'06", Dumoulin a 1'23", Bardet a 1'45" e Quintana a 2'10". Insomma, l'italiano può sognare eccome un "giallo bis". —

A.S.

Ritardo
Uran perde 11 secondi va peggio a Dumoulin e Bardet: per forature lasciano 1'.13" e 30"

GIRO D'ITALIA DONNE

La Rai chiama: la tappa dello Zoncolan parte prima

DIGA DI CAMPO MORO

Il "ciclone" Annemiek Van Vleuten si è abbattuto sull'edizione numero 29 del "Giro Rosa. La campionessa del mondo in carica contro il tempo, favorita numero uno alla vigilia della corsa di patron Giuseppe Rivolta, ha letteralmente dominato la cronoscalata individuale di 15 km da Lanzada fino alle Dighe di Campo Moro in Valtellina.

La fuoriclasse olandese della Mitchelton Scott ha relegato a distacchi abissali tutte le rivali, partendo dalla sudafricana Ashleigh Moolman-Pasio (Cervelo-Bigla Pro Cycling), staccata di 2'29". Il podio è stato completato dalla rappresentante del Team Sunweb Lucinda Brand, che ha pagato un ritardo di 2'54". Ottime prestazioni delle azzurre Elisa Longo Borghini (Wiggle High5) e Alice Maria Arzuffi (Bizkaia Durango Euskadi), che hanno chiuso la loro prova rispettivamente al sesto e al nono posto, staccata (33ª) la friulana Elena Cecchini, che da settimane ha messo nel mirino l'ultima tappa della corsa rosa, domenica a Cividale.

Prima, però, le ragazze dovranno affrontare, oggi, l'ottava e terzultima tappa da San Giorgio di Perlena (Fara Vicentino) a Breganze, frazione interlocutoria alla tappa regina di domani, l'attesissima Tricesimo-Monte Zoncolan di 104 km. Sono già oltre 40 le testate accreditate dal tutto il mondo per il primo assalto delle ragazze alla salita più dura d'Europa.

Tanta è l'attesa che la Rai ha chiesto all'organizzazione di anticipare di venti minuti la partenza da Tricesimo (ore 11.50 anziché le 12.10) così da poter garantire la trasmissione dell'arrivo in quota prevista tra le 14.30 e le 15 prima delle fasi finali della tappa del Tour. Potenza del Kaiser. —

LE TRATTATIVE

Il Liverpool bussa in Italia per avere Pjaca e Alisson

Definita la questione **Cristiano Ronaldo** (lunedì la presentazione), la Juventus pensa a **Marcelo**, colpo che potrebbe concretizzarsi solo se la Juve dovesse vendere bene **Alex Sandro**. Ovvero se lo United fosse disposto a pagarlo 60 milioni. **Marko Pjaca** invece potrebbe lasciare la Juve, visto che piace molto alla Fiorentina. Ma anche il Liverpool avrebbe manifestato l'interesse per il croato. Liverpool che sta per rifarsi sotto con la Roma per **Alisson**, offrendo 60 milioni più altri 5 di bonus, proposta che potrebbe far vacillare il ds **Monchi**. Se l'affare andasse in porto, la Roma proverebbe a reinvestire buona parte della cifra su **Chiesa**. Il piano B dei giallorossi è **Berardi**. Ma la Roma deve anche cedere, e per questo sta definendo il discorso con la Samp per **Defrel**. Il Napoli lavora per fare un colpo e i nomi che girano sono quelli di **Benzema** e **Di Maria**: uno dei due potrebbe arrivare, ma solo se si riduce l'ingaggio. La Lazio ha ceduto **Felipe Anderson** al West Ham per 38 milioni e ora medita di sostituirlo con **Luan** del Gremio. Il Parma sta per prendere **Tonelli** e **Grassi** dal Napoli e ha ufficializzato **Bruno Alves** dai Glasgow Rangers. —

Il portiere della Roma, Alisson

IN BREVE

Moto Gp

Un grandissimo e lascia Pedrosa annuncia il ritiro

Diciotto stagioni nel Motomondiale, sempre con la Honda, tre titoli iridati (uno in 125, due in 250), 54 vittorie (31 in MotoGp), 49 pole, 153 podi (dietro solo ad Agostini e Rossi). Sono alcuni dei numeri di Daniel Pedrosa, spagnolo 32 anni. La gara di Valencia, a novembre, sarà la sua ultima. Un addio che era nell'aria, ma ha lasciato attoniti i giornalisti al Sachenring, dove domenica si corre. «Mi sono liberato un peso», ha detto ieri commosso.

Wimbledon

Serena ritorna in finale sfiderà la tedesca Kerber

Il ritorno della "pantera". L'ex numero 1 Serena Williams torna in finale a Wimbledon e in un torneo del Grande Slam dopo la gravidanza. La campionessa statunitense ha eliminato la tedesca Goerges in due set (6-2, 6-4) dopo un'ora e 12'. Serena si troverà di fronte Angelique Kerber per quello che potrebbe diventare il suo ottavo titolo sull'erba dell'All England Club: la tedesca ha sconfitto la lettone Ostapenko con il punteggio di 6-3, 6-3.

Universiadi

Malagò su Napoli 2019: il problema è il villaggio

«Il problema ruota tutto attorno al villaggio, è evidente». Parole del preseidente del Coni, Giovanni Malagò, dove si è tenuta la cabina di regia sulle Universiadi di Napoli2019. «Un rinvio della manifestazione? Il segretario generale della Fisu ha inviato una lettera nella quale ha ribadito la ferma convinzione di rispettare gli impegni sottoscritti dalla regione Campania e dal Cusi. Da parte sua il Governo ha confermato gli stanziamenti».

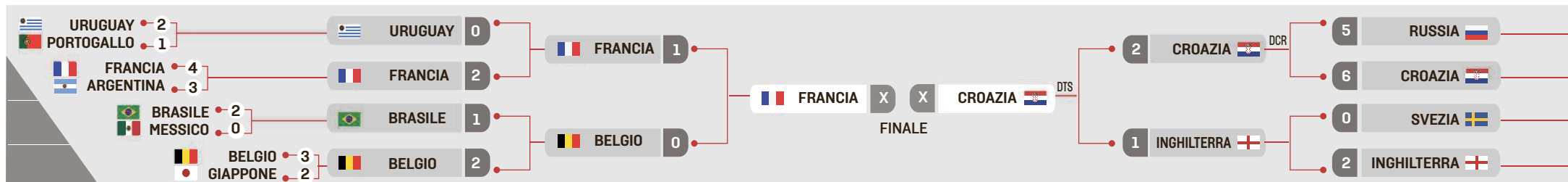
URUGUAY 2 – PORTOGALLO 1
FRANCIA 4 – ARGENTINA 3
BRASILE 2 – MESSICO 0
BELGIO 3 – GIAPPONE 2

URUGUAY 0 – FRANCIA 2
BRASILE 1 – BELGIO 2

FRANCIA 1 – BELGIO 0

FRANCIA X – X CROAZIA
FINALE

CROAZIA 2 – INGHILTERRA 1 DTS

RUSSIA 5 – CROAZIA 6 DCR
SVEZIA 0 – INGHILTERRA 2

Verso la finale: la sorpresa del torneo

REPORTAGE

Croazia pazza di gioia
È voglia di Mondiale

4 milioni di abitanti sognano. Coi francesi rivincita del 1998
Festa in tutte le città, venduti 9 milioni di salsicce grigliate

Giovanni Vale / ZAGABRIA

«Con Macron ci vedremo domenica a Mosca e faremo il tifo per le nostre squadre... ma alla fine vinceremo noi». La presidente della Repubblica Kolinda Grabar-Kitarović ha commentato così, al suo arrivo al vertice Nato ieri a Bruxelles, la vittoria contro l'Inghilterra (2–1) che ha regalato alla Croazia la qualificazione alla finale dei Mondiali, proprio contro la Francia. Una battuta forse poco diplomatica, ma che descrive bene il clima di euforia che si respira in Croazia e che ha contagiato tutti, persino i vertici delle istituzioni.

All'indomani della vittoria con l'Inghilterra, tutti i ministri e il premier stesso si sono riuniti ieri in Consiglio indossando la maglietta a scacchi bianca e rossa. «Penso che la nazionale se lo meriti», ha commentato Plenković.

LA FESTA

L'exploit calcistico della Croazia, l'altra sera, ha trascinato tutto il paese in una festa lunghissima. A Zagabria, la centralissima piazza Ban Jelačić ha accolto oltre 50 mila persone fino a tarda notte. Tra fumogeni, petardi e fuochi d'artificio, la capitale croata è stata scossa per ore dall'entusiasmo dei suoi abitanti, che si sono lasciati andare ai gesti più insoliti. Il tifoso Veljko ha modificato la sua macchina per infilarci all'interno due enormi spiedi e uno strato di carboni ardenti. Parcheggiato a due passi dal maxi-schermo allestito per la partita, ha cotto durante il match un maialino e un agnello che ha poi distribuito gratuitamente ai passanti. Meno ingegnosi, ma comunque coraggiosi, alcuni ragazzi si sono invece arrampicati, al fischio finale, sugli alti lampioni che illuminano la piazza, per portare in alto i fumogeni che poi hanno avvolto tutto il centro storico. Ma la festa non si è concentrata soltanto a Zagabria. Migliaia di persone sono scese in strada a Spalato, Fiume, Ragusa e in tutto il paese.

BOOM ECONOMICO

E con delle conseguenze concrete per l'economia. La banca austriaca Erste Bank, ad esempio, ha registrato un aumento del 30% dei prelievi dai bancomat nei giorni in cui gioca la nazionale croata. «Si spende come se non ci fosse un domani», ha commentato il quotidiano locale Jutarnji List. Il salumificio "Pik Vrnovec" ha fatto sapere che dall'inizio dei mondiali i croati hanno grigliato 9 milioni di ćevapčići, le celebri salsicce speziate dei Balcani. Ci sono poi i parrucchieri che per la modica cifra di 25 kune (tre euro e mezzo circa) si cimentano in un taglio "a scacchiera", con tanto di quadratini colorati di rosso e bianco.

NELLA STORIA

Queste le cifre della mania dei mondiali che sta colpendo l'ex repubblica jugoslava, un paese di appena 4 milioni di abitanti – ultimo a essere entrato nell'Unione europea – che per la prima volta si qualifica a una finale dei Mondiali. Del resto, dal punto di vista sportivo la piccola Croazia si avvicina a questa finale con un'assetata voglia di rivincita. Nel 1998, la nazionale croata aveva realizzato il suo miglior risultato di sempre: era arrivata terza, dopo aver perso la semifinale proprio contro la Francia. Questa volta «non sarà così», assicurano combattivi i tifosi. La Croazia

> **Premier e ministri con la maglia a scacchi: «Macron? Seduti vicini ma vinciamo noi»**

realizza periodicamente ottimi risultati in molti sport, dalla pallamano al tennis (ben 10, le medaglie conquistate alle ultime Olimpiadi a Rio) e vanta di una consolidata tradizione sportiva. Ora, però, il paese tenta il colpo grosso nella disciplina più amata: il calcio. «Non ci fermiamo certo qui, ora vogliamo la coppa», ha dichiarato il difensore Domagoj Vida. La Francia è avvertita. —

L'esultanza irrefenabile dei giocatori della Croazia al gol decisivo contro l'Inghilterra segnato da Mandzukic nei supplementari

DCR	4 SPAGNA	5 RUSSIA
DCR	4 CROAZIA	3 DANIMARCA
	1 SVEZIA	0 SVIZZERA
DCR	4 COLOMBIA	5 INGHILTERRA

FINALE 3°-4° POSTO 14/07 - 16:00
BELGIO X
INGHILTERRA X

FINALE 1°-2° POSTO 15/07 - 17:00
FRANCIA X
CROAZIA X

IL PODIO
4ª classificata
3ª classificata
2ª classificata
CAMPIONE DEL MONDO 2018

Verso la finale: in casa Udinese

TIFO IN SPOGLIATOIO

L'appello di Perica e Balic: «Mister, sposti l'allenamento dobbiamo vedere la partita!»

Simonetta D'Este / UDINE

La Croazia in finale ai Mondiali in Russia per la prima volta nella sua storia è un evento che sta coinvolgendo anche l'Italia. È una appuntamento atteso anche in Friuli, a Udine, in particolare ai Rizzi, dove l'Udinese ha ricominciato a sudare in vista della prossima stagione.

Tra i giocatori croati che affronteranno la Francia domenica pomeriggio c'è, infatti, un bel po' di campionato italiano con Strinic, Badelj, Brozovic, Mandzukic, Perisic, Kalinic e Pjaca a fare da portacolori della serie A. Ma anche nello spogliatoio bianconero c'è un "cuore a scacchi" che batte, anzi due, quelli di Stipe Perica e Andrija Balic, che ancora non credono di poter vivere l'emozione di una gara così importante per il calcio del proprio Paese. E per di più, avendo a pochi passi Thomas Heurtaux e Seko Fofana (che ha optato per la maglia della Costa d'Avorio, la patria dei genitori, pur essendo un "galletto" di nascita, *ndr*), che invece faranno il tifo per la Francia, nazionale però decisamente più abituata a giocarsi titoli mondiali. Insomma, un vero derby in casa bianconera, con i francesi a tifare per Mbappè (idolo di Fofana) e compagni, e i croati a fare un "circo" esagerato per Modric e gli altri.

«Nessuno poteva immaginare che le cose andassero così bene – confessa Perica -, nemmeno i giocatori che hanno raggiunto la finale. Sono andati avanti passo dopo passo e sono molto felice di questo, come lo è tutto il mio Paese. Ho visto la semifinale assieme a Balic in albergo e penso che sia stato uno dei giorni più belli dello sport, non solo del calcio, della storia della Croazia. Il migliore? Modric. È il cervello della squadra e senza di lui non c'è nazionale».

Tifo sui social via Instagram per il bianconero croato Stipe Perica

> Per i "galletti" ci sono Heurtaux e Fofana franco-ivoriano che stravede per Mbappè

«Siamo davvero molto forti – aggiunge Balic –, è un gruppo quello croato che gioca compatto, da squadra vera. Ho visto tutte le partite finora e spero veramente di vincere il Mondiale». Il problema ora è se Velazquez permetterà ai suoi giocatori di vedere la finale di domenica o se li chiamerà tutti in campo per l'allenamento. «Speriamo che ci lascino vederla – dicono tutti in coro –, non si può perdere una gara così. Noi siamo pronti a tifare». E il messaggio al nuovo allenatore spagnolo dell'Udinese è sicuramente arrivato.

IL COMMENTO — STEFANO TAMBURINI

Bello e brutto di un Paese emergente

PICCOLO È BELLO MA QUELLA CROATA NON È UNA FAVOLA

Non sarà Davide contro Golia, perché Davide anche se è piccolo non è proprio a digiuno di allori e poi, vedremo più avanti, non è che incarni tutta questa poesia. La Francia è favorita ma intriga non poco il rito del quasi impossibile: un Paese di 4 milioni di abitanti, poco più di quelli della Toscana, che scrive la leggenda è qualcosa di immenso. Ma la Croazia, va detto, non è una Cenerentola: esiste da 27 anni, dopo la disgregazione della Jugoslavia. E dal 1992 in poi, da quando ha avuto proprie nazionali, non ha vinto poco, anzi. Per cominciare una Davis nel tennis nel 2005 (con una finale persa nel 2016), una sequenza di ori nella pallanuoto (uno olimpico nel 2012, due mondiali nel 2007 e 2017), un argento olimpico nel basket al debutto nel 1992 a Barcellona, trascinata da un'icona come Drazen Petrović. Nel calcio ha mancato la qualificazione solo a Euro 2000 e ai Mondiali 2010, nel 1998 ha chiuso al terzo posto.

Dunque, non è una scoperta questa nazionale piena di talenti. La tentazione di prenderli a modello verrà a tanti e certo il loro modo di sviluppare l'attività giovanile, al pari della vicina Slovenia campione d'Europa del basket, è fatta di ampia cura dell'attività scolastica, di impianti e tecnici all'avanguardia. Ma c'è anche un non troppo edificante rovescio della medaglia ed è bene tenerne conto per una valutazione seria, al netto dell'euforia. Innanzitutto il dato più evidente: fra i 23 convocati dal ct Zlatko Dalić solo due giocano in patria. Tutti gli altri si dividono fra Spagna, Germania e Italia e un giocatore lo si trova anche in Inghilterra, Belgio, Francia, Turchia, Ucraina, Austria e Russia. Il campionato croato è un fiorire di società sull'orlo del fallimento, molti giocatori non vengono pagati e i contratti spesso sono carta straccia. A Zagabria ci sono due squadre che giocano nella prima serie e che fanno riferimento a un'unica proprietà, uno scandalo mai risolto che semina dubbi sull'attendibilità dei risultati. Di fatto il pallone croato è in piena Calciopoli con un pericoloso intreccio fra la proprietà della squadra più titolata, i vertici federali, alcuni personaggi di primo piano della politica e anche con giri di tangenti sui trasferimenti dei principali calciatori, anche all'estero. Qualcosa che ricorda quel che accadde in Italia nel 2006, solo un po' peggio. Al pari di ciò che si trova sugli spalti, dove la densità di teste vuote per metro quadro è molto più alta. Durante le qualificazioni a Euro 2016, la nazionale croata pagò carissima una svastica disegnata con il diserbante sul prato dello stadio di Spalato che ospitava una sfida con gli azzurri. Era una partita a porte chiuse per via di precedenti esibizioni filo-naziste e in stile Ku Klux Klan degli ultrà della Dinamo Zagabria e dell'Hajduk Spalato, acerrimi nemici in patria e fraterni alleati in idiozie legate alla nazionale. Si fecero notare anche a Livorno nel 2006, in occasione della prima sfida amichevole degli azzurri freschi campioni del mondo proprio contro la Croazia, disegnando una gigantesca svastica umana sulla curva dello stadio intitolato ad Armando Picchi.

Insomma, il piccolo che vince è bello ma le favole sono tutta un'altra cosa. —

BASKET

Euforia Spanghero «Udine è già una piazza da serie A Ora arriviamoci»

Il nuovo play della Gsa ha sostenuto le visite mediche «Io di Trieste? È vero, ma ho la residenza a Trento...»

Giuseppe Pisano / UDINE

Primo assaggio di Apu Gsa per Marco Spanghero. Il nuovo playmaker bianconero si è presentato a Udine per sostenere le visite mediche di rito: ad accoglierlo il general manager Davide Micalich e il preparatore atletico Giacomo Braida. L'occasione è stata buona per fare una chiacchierata con Spanghero, che insieme all'altro play Lorenzo Penna si vedrà affidare le chiavi della cabina di regia da coach Demis Cavina.

Spanghero, lei è triestino, cosa l'ha spinta a scegliere di approdare a Udine?

«Sicuramente per le ambizioni della società, che si sposano con le mie. Vogliamo entrambi fare qualcosa d'importante. La trattativa è andata in porto in tempi piuttosto rapidi, e questa è un'ulteriore testimonianza che qui ci sono le idee chiare, quindi non ho avuto dubbi nel momento di accettare l'offerta della Gsa. Per quanto riguarda i campanilismi, scherziamoci su: ormai da qualche anno ho la residenza a Trento».

Ha già parlato con il nuovo coach Demis Cavina?

«Certo, la prima chiamata è stata la sua. Mi ha fatto una bella impressione e mi ha detto che ci sarà da correre: ben venga la pressione, per uno come me che ha voglia di far bene è uno stimolo in più. Non vedo l'ora di iniziare a lavorare in palestra con lui».

In cabina di regia dividerà i compiti con Lorenzo Penna. Previsioni su questa convivenza?

«So che abbiamo caratteristiche diverse, quindi siamo compatibili, non dei doppioni. Cavina ha detto che giocheremo spesso assieme, anche perché posso giocare sia da playmaker che da guardia».

Del resto della squadra che idea si è fatto?

«Per il momento vedo un quintetto molto buono, così come la panchina. Siamo ben coperti in tutti i ruoli. Ci sono giocatori esperti, ma anche giovani con voglia di emergere, decisamente un bel mix. Nel roster ci sono tanti tiratori, giocoforza dovremo rinunciare tutti a qualche conclusione per metterci al servizio della squadra».

Lei ha giocato a Trento con Dada Pascolo. Pensa che Udine abbia le carte in regola per ripetere la scalata della società trentina?

«Da quello che so, le ambizioni sono quelle. Tutto è fattibile, considero Udine già superiore ad alcune società attualmente in serie A, per tradizione, budget e seguito di pubblico. Il campionato di quest'anno, con le tre promozioni verso la massima categoria, può essere un trampolino di lancio per le ambizioni di grandezza dell'Apu Gsa».

Come trascorrerà il periodo da qui al raduno?

«Mi concederò una settimana di vacanza al mare in Croazia assieme alla mia fidanzata. Per il resto starò a lungo a Trento ad allenarmi al fresco, così mi presenterò in perfetta forma al raduno del 19 agosto». —

PILLOLE DI APU

Sprint di mercato

Mercato alle ultime battute per la Gsa, che si accinge a ultimare il roster con gli arrivi di Stefan Nikolic e Salvatore Genovese, che si aggiungeranno a Marco Spanghero, Lorenzo Penna, Trevis Simpson, Mauro Pinton, Riccardo Cortese, Marshawn Powell, Francesco Pellegrino e Chris Mortellaro.

Arriva la Nike

Domani alle 12 il Tenda Bar di Lignano ospita la presentazione del nuovo partner tecnico Nike e delle nuove divise da gioco Apu Gsa. Presenti il presidente Fip Gianni Petrucci, il presidente Gsa Alessandro Pedone e il giemme Davide Micalich. La località balneare ospita nel weekend il "Challenger 3vx3 Fiba".

Abbonamenti

Prosegue a pieno ritmo la campagna abbonamenti. Al momento le tessere sottoscritte superano quota 1.600, si avvicina quindi la soglia dei duemila abbonamenti, che rispetto a un anno fa sarà superata molto prima dell'inizio del campionato.

Il dg della Gsa Davide Micalich con Marco Spanghero e il preparatore atletico Giacomo Braida FOTO PETRUSSI

SRIE A2 DONNE

La Delser guarda a Est È ufficiale l'arrivo della slovena Ljubenovic

UDINE

La nuova Delser guarda ancora all'Est Europa per la stagione 2018/19 di serie A2 femminile e sostituisce la croata Ivana Blazevic con la slovena Ana Ljubenovic. La notizia era nell'aria da giorni ed è stata ufficializzata dalla società udinese nella giornata di ieri. Nata a Lubiana nel 1988, Ana Ljubenovic è un'ala-centro di 188 centimetri molto esperta del campionato italiano. Dopo le prime esperienze cestistiche in Slovenia (Ilirija, Odeja e Triglav), nel 2012/2013 la Ljubenovic inizia l'avventura in Italia in A2 con l'Interclub Muggia. A seguire altre cinque stagioni nella seconda categoria cestistica italiana: quattro anni in Sardegna, con le divise di Virtus Cagliari, Astro Cagliari e San Salvatore Selargius, poi nel 2017/18 il trasferimento all'Eco Program Castelnuovo Scrivia. Con la compagine piemontese ha disputato 31 partite, fatturando in media 11.7 punti, 6.3 rimbalzi e 1.4 assist.

Grande soddisfazione nelle prime parole di Ana Ljubenovic da giocatrice della Delser: «Sono molto contenta di poter giocare a Udine: quando ho ricevuto questa proposta sono rimasta fin da subito entusiasta. Mi sono trovata molto bene a Castelnuovo Scrivia nella scorsa stagione, ma adesso è ora di iniziare un nuovo capitolo e il progetto della Libertas è interessante. Inoltre giocherò a sole due ore da casa». Oltre ad avvicinare casa, Ana Ljubenovic ha ben chiaro un altro obiettivo: avvicinare con la Delser i piani alti della classifica. «Non vedo l'ora di arrivare in città e iniziare il campionato. Come obiettivo, vorrei potessimo giocarcela tra le prime quattro del nostro girone». —

G.P.

CICLISMO

Maila Andreotti ok ad Ascoli Giuriato bene al Val d'Aosta

ASCOLI PICENO

Maila Andreotti e gli altri "pistard"" del Cycling Team Friuli sono protagonisti al velodromo di Ascoli Piceno, casa di Davide Ceci, uno degli specialisti del team del presidente Roberto Bressan, alla seconda edizione dell'International Piceno Sprint Cup, che prosegue fino a stasera, con l'inserimento nel programma delle gare del 1° Gran Prix Città di Ascoli, in una tre giorni molto impegnativa. Mercoledì, la Andreotti si è classificata terza tra le donne élite nella velocità, vinta dall'azzurra Miriam Vece, della Valcar. Tra gli uomini, identico risultato per lo stesso Davide Ceci. Nella classifica generale dell'Omnium dominio bianconero con Jacopo Cavicchioli, Mattia Donegà e Filippo Ferronato ai primi tre posti, a conferma della bontà del lavoro svolto dal Team Friuli, anche in pista. Nel frattempo, su strada al Giro della Valle d'Aosta, il pordenonese Alberto Giuriato (9° in classifica dopo la tappa di ieri) e Giovanni Aleotti vogliono primeggiare nella corsa che termina domenica, con partecipanti di assoluto valore e dove Matteo Fabbro nel 2017 vinse il prologo. —

F.T.

Maila Andreotti in azione col papà

A REMANZACCO

La Caserma Lesa apre le porte alla grande boxe

REMANZACCO

La caserma Lesa di Remanzacco apre stasera le proprie porte al mondo del pugilato per una affascinante riunione che vedrà salire sul ring, allestito dal Reggimento Pozzuolo, padrone di casa, una ventina di pugili, di estrazione militare, in una sfida tra Italia e Croazia, nel 1° Trofeo Città di Remanzacco. Il primo gong sarà dato alle 19, con ingresso libero per gli appassionati. La selezione azzurra è composta da Francesco Maietta e Giovanni Sarchiotto, appartenenti al gruppo sportivo dell'Esercito, Tommaso Rossano e Mirko Carbotti, delle Fiamme Azzurre, Vincenzo Arecchia, Giuseppe Perugino e Simone Fiore, tutti delle Fiamme Oro. La boxe, disciplina che richiede rigore fisico e disciplina, riscuote sempre consensi in àmbito militare e proprio la caserma Lesa, che di recente ha legato il proprio impegno anche alle manifestazioni legate al Cicloturismo e organizzate dal Team Granzon, confermano il legame solido tra l'Esercito e il territorio remanzacchese.

La riunione di stasera inizierà con gli incontri dei pesi leggeri, per concludersi con i pesi cruizer: tutti i pugili, in quanto militari, combattono in regime di boxe olimpica, non professionistica. Insomma, nel giorno dell'inizio della storica Sagra dei Gamberi anche in caserma si fa festa. Con lo sport —

Francesco Tonizzo

ATLETICA

Record e super prestazioni il Meeting di Lignano fa centro

Il keniano Koris vola sui 400 metri, Galvan strappa il pass per gli Europei Nei 100, complice il vento, trionfa il giamaicano Tracey, Tyson Gay dà forfeit

Vincenzo Mazzei / LIGNANO

Ancora record di risultati e di pubblico al 29° meeting internazionale "Sport solidarietà". Due ore di spettacolo con avvincenti sfide e applausi anche per i portacolori del Melograno Onlus che nella 50 special hanno sprintato assieme alle stelle della Giamaica, Shelly-Ann Fraser ed Elaine Thompson. Il crono più veloce della serata è stato il 44"52 (5° al mondo) che il keniano Emmanuel Korir ha sfoderato sul "giro della morte" dei 400, ritoccando di 32/100 il primato del 1997. Miglior azzurro Matteo Galvan 5° in 45"75 e pass per gli Europei di Berlino. Complice il vento, l'atteso sprint dei 100 uomini si è chiuso con il trionfo del giamaicano Tyquendo Tracey in 10"23 (-1.0) sul connazionale Nesta Carter (10"28), finale in cui non ha preso parte il redivivo Tyson Gay (3° in batteria con 10"46). Salto super di 2,32 metri del giapponese Naoto Tobe (8° al mondo) che ha ritoccato di tre centimetri il primato del 1991 e di due quello nazionale. Niente trofeo Missoni per l'italiano Lorenzo Vergani, 5° in 49"76 sui 400 hs che il russo Chaliyy Timofey ha corso in 49"27. Vittoria giamaicana anche nello sprint rosa con Jonielle Smith (11"36). Due quelle inglesi con Neil Gourley sui 1.500 e Alexsandra Bell sugli 800, gara in cui l'azzurra Yusneysi Santiusti è stata terza con il miglior tempo stagionale di 2'01"80. Per l'Australia hanno vinto Brooks Stratton nel lungo (6,67/5ª misura mondiale 2018) e Joshua Ralph sugli 800 (1'46"68). Invece tris Usa di Erica Bougard (100 hs/12"95), Elinor Purrier (1.500/4'07"79) e Sam Mattis (disco/62,01). Lancio di 45,50 del discobolo non vedente Oney Tapja. Nuovo primato regionale di 1'19"12 dell'udinese Agostino Nicosia (Malignani). —

Spettacolare la gara di salto in alto a Lignano, a destra una delle protagoniste più attese, Shally Ann-Fraser icona dell'atletica mondiale, sopra l'arrivo dei velocissimi 400 metri FOTO PETRUSSI

L'EROE DEL REGIONI

Luca Nicoloso spicca il volo

È arrivata la chance professionistica per Luca Nicoloso della Gemonese, classe 1999 capocannoniere dell'ultimo Torneo delle regioni, che nella prossima stagione giocherà in serie D con l'Adriese. Insomma, il nostro calcio giovanile continua a produrre talenti.

MERCATO DILETANTI

È un Brian extralusso Si regala il bomber Tano

Azian Innocent Tano. È l'attaccante ghanese classe 1990, ex Udinese e Granada già visto un paio di stagioni fa in Eccellenza con il Lumignacco (22 presenze con 7 reti all'attivo) la bomba di mercato che sta per essere sganciata dal sempre più ambizioso Brian. Tano, reduce da una esperienza nel campionato maltese di serie A, è infatti un giocatore in grado di spostare gli equilibri nella massima categoria dilettantistica, e il suo arrivo impone l'accostamento della truppa che sarà ancora guidata da Gianluca Birtig a Lumignacco e Torviscosa come favorite per la salita in serie D nella prossima primavera. Il Brian ufficializzerà il colpo solo lunedì, e intanto ha confermato il ritorno in biancazzurro dell'altro attaccante Alessandro Ietri (1988), tra i massimi artefici due anni fa dalla trionfale cavalcata dei portacolori di Precenicco verso l'Eccellenza, a segno per 42 volte nell'ultimo campionato di Seconda categoria con la Sangiorgina.

Claudio Rinaldi

COPPA CARNIA

E' l'ora delle semifinali: il primo round è andato a Ovarese e Cavazzo

Renato Damiani

Nel Carnico settimana dedicata alle semifinali di andata della Coppa Carnia. Nella prima sfida l'Ovarese in trasferta ha superato di misura la Nuovo Osoppo, unica formazione di Seconda categoria nel lotto delle quattro partecipanti: 2-1 il punteggio finale frutto delle reti di Josef Gloder allo scadere del primo tempo in gol dopo aver raccolto un lancio proveniente dalle retrovie ed aver infilato in tutta libertà l'incolpevole estremo Dominici. Al 14' della ripresa il raddoppio firmato da Felice ottimamente imbeccato da un inspirato Josef Gloder ed eastremo di casa battuto con un perfetto diagonale. Ovarese poco fortunata nel colpire un palo ed una traversa, mentre la Nuova Osoppo può recriminare per la clamorosa palla gol fallita da Granzotti. Nel finale osovani a riaprire il match con l'inzuccata di Stella su angolo di Gressani (miglior giocatore in campo).

Nella seconda sfida il Cavazzo ha la meglio sul Real Ic (3-0). Dopo una fase di sostanziale equilibrio, il Cavazzo passa in vantaggio con Dionisio reattivo nel ricevere palla da Andrea De Barba e poi superare De Giudici con un rasoterra da distanza ravvicinata. Primo tempo poi contrassegnato dalla traversa di Dionisio e dalla provvidenziale parata a terra di De Giudici su sassata di Andrea De Barba. Il raddoppio del Cavazzo al 14' della ripresa: fallo in area di Brollo su Andrea De Barba e dal dischetto è perfetta la trasformazione di Ortobelli con palla alla dx di De Giudici. La terza rete viola al 33' porta la firma di Cescutti abile nello sfruttare una disattenzione difensiva dei biancorossi e trovare lo spiraglio giusto per battere l'estremo ospite.

Ovarese: ballo di Coppa FOTOCELLA

CARNICO

Verzegnis, via Concina doppio ruolo per Di Lena

A una giornata dal termine dell'andata nel Carnico altro cambio di allenatore: in Seconda categoria il Verzegnis esonera Fabio Concina chiedendo a Paolo Di Lena di fare l'allenatore-giocatore. Sull'esonero ha pesato la difficile posizione di classifica: terzultimo posto, tre vittorie, 8 ko.

IL GIUDICE SPORTIVO. Undici giocatori squalificati per una giornata: Luca Pietropolli (Val del Lago), Massimiliano Arcan e Manuel Guariniello (Villa), Andrea De Barba (Cavazzo), Omar Farinati (Arta Terme), Ramon Da Pozzo (Ravascletto), Giovanni Agostinis e Paolo Cattarinussi (Ancora), Mattia Squecco (Moggese), Massimiliano Solero (Sappada), Daniele Fruch (Lauco).

ANTICIPI. La Delizia-Paluzza si giocherà domani alle 17.30. —

R.D.

Scelti per voi

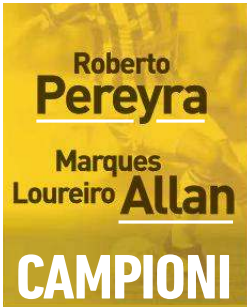
aggiornamenti su www.tvzap.it

Velvet Collection
RAI 1, ORE 21.25
La direttrice dei grandi magazzini Velvet, Anna (**Paula Echevarría**), decide di rientrare a New York dopo la scomparsa dello zio. Intanto, il fattorino Pedro non riesce a elaborare il lutto per la perdita della sua amata Rita.

Due casi per Helen Dorn
RAI 2, ORE 21.05
Un ragazzo in libertà vigilata fugge alla polizia. Helen Dorn (**Anna Loos**) teme che il giovane si sia messo sulle tracce del giudice che lo ha condannato.

Le verità nascoste
CANALE 5, ORE 21.25
La distanza di Eguía e la freddezza di Lidia (**Lydia Bosc**) rischiano di compromettere la permanenza di Paula in famiglia. Ma la vera minaccia arriverà presto dal passato.

Chicago Med
ITALIA 1, ORE 21.15
Choi incontra qualche difficoltà nel suo nuovo ruolo di capo, mentre il dottor Charles (**Oliver Platt**) offre a Sarah un'interessante opportunità. Maggie porta Will a una festa.

Un giorno di ordinaria follia
LA7, ORE 21.15
Stressato dal divorzio e dal licenziamento, Bill (**Michael Douglas**) resta bloccato in auto in una torrida giornata d'estate. Inizia così la sua follia.

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.55 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate
10.05 Quelle brave ragazze... Real Tv
11.25 Tg1
11.30 Don Matteo 6 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Velvet Collection Serie Tv
15.25 La vita in diretta Estate
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica
16.50 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Velvet Collection Serie Tv
23.20 Tg1 - 60 Secondi
23.25 Non disturbare Show
0.20 Tg1 - Notte
0.55 Cinematografo Estate
1.50 Sottovoce Attualità
2.20 RaiNews24

RAI 2
6.00 Il nostro amico Charly
7.25 Il nostro amico Kalle
8.50 Summer Voyager Rubrica
9.40 Gli imperdibili Rubrica
9.45 Tg2 Lavori in corso estate
10.30 Tg2 Flash
10.35 Un ciclone in convento Serie Tv
11.20 La nave dei sogni Mari del Sud Film Tv sentimentale ('03)
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Squadra omicidi Istanbul Il prezzo della vita Film Tv crime ('11)
15.40 Marie Brand e l'eterna gara (1ª Tv) Film Tv crime ('17)
17.15 Gli specialisti Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Tg
18.10 Tg2
18.30 Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Due casi per Helen Dorn (1ª Tv) Film Tv crime ('17)
0.30 Calcio&Mercato
1.40 Sex List - Omicidio a tre Film thriller ('08)

RAI 3
6.00 RaiNews24 / Meteo Traffico
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
8.00 Agorà estate Attualità
10.00 Tutta salute Rubrica
11.05 Provincia capitale Rubrica
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione
14.20 Tg3
15.00 Gli imperdibili Rubrica
15.05 Ciclismo: 7a tappa: Fougeres - Chartres Tour de France 2018
16.15 Tour all'arrivo
17.30 Processo al Tour
18.10 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole
21.15 La grande storia Documenti
23.25 Tg Regione
23.30 Tg3 Linea notte estate
0.05 Code Black Serie Tv

RETE 4
6.40 Tg4 Night News
7.30 Close to Home Serie Tv
9.40 Carabinieri Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde Rubrica
13.00 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.20 Assassinio sull'Eiger Film thriller ('75)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Donnavventura Summer Beach Reportage
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Il terzo indizio Attualità
24.00 Donnavventura Summer Beach Reportage
1.00 Tg4 Night News
1.20 Modamania Rubrica
2.20 L'avvertimento Film poliziesco ('80)
4.05 Zanzibar Sitcom
4.20 Viva Napoli 1994 Show

CANALE 5
8.00 Tg5 Mattina
8.45 I grandi oceani selvaggi Doc.
9.50 Tutti insieme all'improvviso Miniserie
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
15.15 Il segreto Telenovela
16.15 Insegnami a volare Film Tv sentimentale ('12)
18.45 Caduta libera Game Show
19.05 Calcio: Mondiali Mediaset Live
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Le verità nascoste Serie Tv
23.30 Return to sender Restituire al mittente Film thriller ('15)
1.30 Tg5 Notte
2.05 Paperissima Sprint Estate Show
2.30 Il bello delle donne 2 Serie Tv

ITALIA 1
7.40 Speedy Gonzales e Daffy Duck Cartoni
7.45 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
8.40 Dragon Ball Super Cartoni
9.10 The Flash Serie Tv
11.10 Mondiali Mediaset Casa Russia Rubrica di sport
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset
14.05 I Simpson Cartoni
14.55 I Griffin Cartoni
15.20 2 Broke Girls Sitcom
15.50 Anger Management
16.40 L'uomo di casa Sitcom
17.35 Friends Sitcom
18.05 Tom & Jerry Cartoni
18.25 #Estatepiuvicini Musicale
18.30 Studio Aperto
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.20 Chicago Med Serie Tv
24.00 Stalker Serie Tv
1.40 Dexter Serie Tv
2.25 Studio Aperto La giornata
2.40 Sport Mediaset Mondiali
3.45 Power Rangers Samurai

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.15 Un giorno di ordinaria follia Film drammatico ('93)
23.30 La moglie di un uomo ricco Film thriller ('96)
1.20 In Onda Attualità
2.00 Star Trek Serie Tv
3.00 L'aria che tira estate Attualità
5.15 Coffee Break Attualità

TV8
14.15 Speranza mortale Film Tv thriller ('12)
16.00 Chi vince prende tutto Film Tv commedia ('12)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Cucine da incubo Real Tv
19.45 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Italia's Got Talent - Best Of
23.15 Hell's Kitchen Italia
0.45 Bad Teacher - Una cattiva maestra Film comm. ('11)

NOVE
10.00 Torbidi delitti Real Crime
13.45 Segreti fatali Real Crime
16.00 Airport Security
17.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Unti e bisunti DocuReality
20.30 Boom! Game Show
21.20 Razzi vostri Attualità
21.25 Fratelli di Crozza Best of Summer Show
23.00 Razzi vostri Attualità
23.30 Il mondo dei Narcos Doc.
0.50 Undressed Dating Show

20 (20)
12.15 Rizzoli & Isles Serie Tv
14.00 Dr. House - Medical Division Serie Tv
15.55 The Mentalist Serie Tv
17.35 Blindspot Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.00 La matassa Film commedia ('09)
23.00 Constantine Serie Tv
23.55 Belly of the Beast Film azione ('03)
1.45 Hannibal Serie Tv
2.25 Do No Harm Serie Tv
3.20 Parenthood Serie Tv

RAI 4 (21)
10.00 Desperate Housewives
11.25 UnREAL Serie Tv
12.55 Criminal Minds Serie Tv
14.25 Falling Skies Serie Tv
15.55 Beauty and the Beast
17.25 Age Of The Dragons Film fantastico ('11)
19.00 Desperate Housewives
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 The Lone Ranger Film western ('13)
23.45 La leggenda del cacciatore di vampiri Film ('12)
1.30 Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
13.35 La poliziotta della squadra del buon costume Film comico ('79)
15.25 La settimana della sfinge Film commedia ('90)
17.25 Lo chiamavano Verità Film western ('72)
19.15 Supercar Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 Hero Film azione ('02)
23.10 Jackie Chan's First Strike Film azione ('96)
1.00 Valentina Serie Tv
2.35 Sette baschi rossi Film

RAI 5 (23)
15.40 Prossima fermata, America Rubrica di cultura
16.40 The Doors - When You're Strange Film doc. ('09)
18.05 Rai News - Giorno
18.10 The story of Film Doc.
20.15 Prossima fermata, America Rubrica di cultura
21.15 Art Investigation Doc.
22.15 Art of... Australia Doc.
23.15 Terza pagina Attualità
23.55 Live@home: Lumineers
0.20 Vinylmania - Quando la vita corre a 33 giri Doc.

RAI MOVIE (24)
8.45 I 4 monaci Film ('62)
10.25 Z-Men Film azione ('82)
12.00 I professionisti Film ('66)
14.05 L'eletto Film ('06)
15.45 Mani di fata Film ('83)
17.25 Gli imperdibili Rubrica
17.30 Duello a El Diablo Film western ('66)
19.20 La grande vallata Serie Tv
21.10 Una famiglia all'improvviso Film ('12)
23.05 Bar Sport Film ('11)
0.45 Comportamenti molto... cattivi Film ('14)

RAI PREMIUM (25)
6.40 Un posto al sole
8.40 Le sorelle McLeod Serie Tv
10.10 Il commissario Rex
11.55 Gli imperdibili Rubrica
12.00 Amanti e segreti Miniserie
13.50 La squadra Serie Tv
15.45 È arrivata la felicità
17.40 Un medico in famiglia 10
19.35 Il capitano Miniserie
21.20 Il capitano Maria Miniserie
23.15 Blu Notte - Misteri italiani
1.25 Non uccidere Serie Tv
3.00 Le sorelle McLeod Serie Tv
5.00 Medicina Generale 2

CIELO (26)
13.45 MasterChef Italia 6
16.15 Brother vs. Brother
17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.15 Marito e moglie in affari
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 La fine dell'innocenza (1ª Tv) Film comm. ('76)
23.15 Lorna Film drammatico ('64)
0.45 Escort Film comm. ('15)
2.45 Whores' Glory Film documentario ('11)

PARAMOUNT (27)
8.10 La tata Sitcom
9.40 La casa nella prateria
13.40 Un'estate da ricordare Film Tv sentimentale ('12)
15.40 Miss Marple Serie Tv
17.40 La casa nella prateria
19.40 La tata Sitcom
21.10 Maigret Serie Tv
23.00 Miss Marple Serie Tv
1.00 Venerdì 13 Film horror ('80)
3.00 L'avvocato del diavolo Film drammatico ('97)
5.00 E.R. - Medici in prima linea

TV2000 (28)
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000 / Speciale TgTg
21.15 Il mondo insieme Rubrica
23.40 Effetto notte Rubrica
1.05 Rosario da Pompei
0.50 Effetto notte Rubrica

LA7 D (29)
11.00 I menù di Benedetta
12.05 Joséphine, ange gardien
13.50 Coming Soon Rubrica
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Coming Soon Rubrica
18.25 Cuochi e fiamme
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Joséphine, ange gardien
1.00 Coming Soon Rubrica
1.05 La Mala EducaXXXion
2.30 The Dr. Oz Show
3.20 I menù di Benedetta

LA 5 (30)
11.20 Una vita Telenovela
12.40 Il segreto Telenovela
13.50 Colpo di tacchi Rubrica
14.05 The Vampire Diaries
15.55 Una mamma per amica
17.45 Hart of Dixie Serie Tv
19.40 Uomini e donne
21.10 Wind Summer Festival Musicale
0.25 Colpo di tacchi Rubrica
0.40 Cambio casa, cambio vita!
1.40 The Vampire Diaries
4.05 Beautiful - L'album dei ricordi Soap Opera

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.50 Spie al ristorante Real Tv
10.45 House Hunters International Real Tv
12.45 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
15.25 Abito da sposa cercasi Real Tv
20.10 Il boss delle torte Real Tv
22.10 Restaurant Impossible Cooking Show
0.05 Malattie imbarazzanti
1.55 ER: storie incredibili
5.30 Alta infedeltà DocuReality

GIALLO (38)
7.55 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
10.45 L'ispettore Barnaby
12.35 Law & Order Serie Tv
16.25 L'ispettore Barnaby
18.20 Law & Order Serie Tv
22.05 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime
24.00 Law & Order Serie Tv
1.55 Nightmare Next Door
3.45 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv
4.45 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv

TOP CRIME (39)
6.20 Motive Serie Tv
8.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
9.45 Monk Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Closer Serie Tv
16.20 Monk Serie Tv
18.15 The Closer Serie Tv
21.10 Bones Serie Tv
22.50 The Mentalist Serie Tv
0.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
2.15 Motive Serie Tv

DMAX (52)
6.00 Marchio di fabbrica Doc.
7.20 Te l'avevo detto Real Tv
9.10 Dual Survival Real Tv
12.45 Banco dei pugni
14.10 Affare fatto! DocuReality
15.05 Colpo di fulmini Real Tv
16.55 Mostri dagli abissi
18.45 Tesori tra i ghiacci Doc.
20.30 Nudi e crudi Real Tv
21.25 Ultima frontiera: Australia
22.20 Giga strutture DocuReality
23.15 Ingegneria dello spazio
0.10 1000 modi per uccidere
1.05 Cops Real Tv

RAI SPORT HD (57)
15.05 Atletica leggera: 4a giornata- sessione mattutina Campionati Mondiali Under 20
19.20 Back: lo sport raccontato dietro le quinte
19.25 Atletica leggera: 4a giornata- sessione serale Camp. Mondiali Under 20
23.00 Calcio&Mercato
24.00 Tg Sport
0.15 Back: lo sport raccontato dietro le quinte Rubrica di sport

RADIO

RADIO 1
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio 1
20.55 Ascolta, si fa sera
21.05 Russia 2018
23.05 Non sono obiettivo
23.30 Tra poco in edicola

DEEJAY
18.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 One Two One Two
22.00 Deejay Summertime Weekend
24.00 I racconti di G. Prezioso

RADIO 2
17.35 I Cittadini
18.30 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Me Anziano You TuberS
24.00 Rock and Roll Circus

CAPITAL
12.00 Doris Daily
14.00 Master Mixo
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Rock the Night
24.00 Capital Gold

RADIO 3
19.50 Radio3 Suite - Festival dei Festival - Panorama
20.30 Fazioli Concert Hall
21.15 Diretta dalla Royal Albert Hall: Prom 1
24.00 Battiti

M20
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 KUnique

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Flatliners - Linea mortale Film Sky Cinema Uno
21.15 Goal! - Il film Film sportivo Sky Cinema Hits
21.15 Life of Crime Film commedia Sky Cinema Comedy
21.00 Vita da camper Film commedia Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 Vacanze ai Caraibi Film commedia Cinema
21.15 I mostri oggi Film Cinema Comedy
21.15 Harry Potter e il principe mezzosangue Film Cinema Energy
21.15 Step Up Film musicale Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG alla fine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.08 Vuê o fevelin di: a Grau, par promovi un rapuart sostignibil cu la citât
11.18 Un tranquillo weekend da paura estate: a Cervignano del Friuli per Onde Mediterranee Festival. A Faedis per gli incontri con la natura. A Cividale per un lungo collegamento dal Mittlefest
12.30 Gr FVG
14.00 Il pomeriggio di Radio Rai FVG.
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: Doro Gjat.
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
06.45 Un nuovo giorno
07.00 Ore 7
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 L'uomo delle stelle
11.15 Tg Italpress
12.15 Agrisapori
12.45 Beker on tour
13.00 Telegiornale Fvg
13.15 Tg Italpress
13.45 Telegiornale Fvg
14.00 Tg Italpress
14.15 Beker Bbq
15.00 Community Fvg
15.30 Telefruts, c.a.
17.45 Maman!
18.45 Beker on tour
19.00 Telegiornale Fvg
19.30 Tg Italpress
19.45 Meteoweekend
20.00 Sentieri natura
20.30 Focus Pordenone
20.45 Telegiornale Pn
21.00 Telefriuli Estate
22.15 Sentieri natura
23.30 Telegiornale Pn
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
07.00 Buongiorno Friuli (D)
08.05 Videonews Tg
08.30 Buongiorno Friuli
09.35 Videonews Tg
10.35 Buongiorno Friuli
11.30 Tmw news
13.30 Tg Udinews pranzo (D)
13.50 Oltremare
14.50 Tg Udinews pranzo
15.10 Emozioni in b/n
15.40 Acsi Time
17.00 Speciale ritiro 2018
17.30 Serie A show
18.30 The Boat show
19.00 Tg Udinews sera (D)
19.35 Tmw news
20.00 Salute e benessere
20.25 Tg Udinews sera
21.00 Campioni provincia
21.30 A tutto quiz
22.30 Tg Udinews ultima ora (D)

TELEPN
07.05 Tg del Nord Est
09.15 Nuovi Orizzonti
10.00 Fuori onda de Il Popolo
12.35 Cartoni animati
13.00 Musica e spettacolo
14.05 Rubrica
16.00 Documentario
19.00 Tg del Nord Est
21.00 Nuovi orizzonti
21.20 Doc. Cercivento
23.00 Tg del Nord Est

IL 13TV
07.30 IL13 News
09.00 Gea Informa
09.30 Musa Tv
10.00 Zanna Bianca, telefilm
12.00 Reporter Notiziario
15.00 Seven Shopping
19.00 IL13 News
20.05 Pordenone a canestro
20.30 L'enogastronomia
21.00 La bellezza
22.00 Tg Veneto Orientale
22.30 IL13 in pillole

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Nella notte tra giovedì e venerdì possibili rovesci e temporali sparsi. Venerdì in giornata, su pianura e costa, cielo sereno o poco nuvoloso, sui monti in mattinata bel tempo, in seguito nuvolosità variabile con qualche rovescio o temporale; più bassa la probabilità in pianura. Temperature in aumento.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	20/22
massima	28/30	26/28
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	10	

DOMANI IN FVG

Sulla costa prevalenza di cielo sereno e venti di brezza, in pianura cielo poco nuvoloso e caldo nel pomeriggio. Sui monti bel tempo al mattino mentre, dal pomeriggio, saranno probabili locali rovesci e isolati temporali.

Tendenza per domenica: cielo in genere poco nuvoloso in pianura, variabile sui monti dove sarà probabile qualche rovescio o temporale dal pomeriggio; sulla costa prevalenza di sereno e venti di brezza. Caldo in pianura di pomeriggio. Verso sera non si esclude qualche rovescio o temporale anche sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/19	20/22
massima	30/32	26/28
media a 1000 m	11	
media a 2000 m	18	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	20,7	24,9	68%	48 km/h
Monfalcone	20,2	27,3	64%	30 km/h
Gorizia	17,7	28	73%	26 km/h
Udine	19,3	27,3	64%	27 km/h
Grado	20,8	24,5	NP	34 km/h
Cervignano	18,2	29,1	68%	23 km/h
Pordenone	18,9	28,3	69%	22 km/h
Tarvisio	11,3	23	74%	23 km/h
Lignano	20,6	25,2	73%	32 km/h
Gemona	17,9	27,4	67%	29 km/h
Tolmezzo	14	26	65%	8 km/h
Forni di Sopra	12,7	20,9	79%	20 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	22,6	0,20m
Monfalcone	quasi calmo	25,1	0,10 m
Grado	quasi calmo	25,1	0,10 m
Pirano	quasi calmo	26	0,10 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	15	26
Atene	22	34
Barcellona	25	27
Belgrado	18	28
Berlino	16	19
Bruxelles	13	26
Budapest	19	27
Copenaghen	17	24
Francoforte	14	28
Ginevra	14	28
Helsinki	13	24
Klagenfurt	15	24
Lisbona	17	24
Londra	18	27
Lubiana	13	22
Madrid	21	35
Malta	25	26
P. di Monaco	23	26
Mosca	18	27
Oslo	14	27
Parigi	15	27
Praga	11	20
Salisburgo	13	24
Stoccolma	11	24
Varsavia	17	26
Vienna	12	24
Zagabria	15	28
Zurigo	10	27

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	17	33
Ancona	21	28
Aosta	18	27
Bari	24	29
Bergamo	20	27
Bologna	19	28
Bolzano	18	30
Brescia	20	28
Cagliari	22	32
Campobasso	18	29
Catania	18	32
Firenze	19	31
Genova	24	27
L'Aquila	15	29
Messina	23	29
Milano	21	27
Napoli	23	27
Palermo	23	30
Perugia	19	28
Pescara	22	28
Pisa	18	30
R. Calabria	22	31
Roma	22	31
Taranto	24	31
Torino	20	27
Treviso	19	28
Venezia	20	25
Verona	19	28

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI

Nord: incerto su Alpi, Nordest ed Emilia Romagna con qualche piovasco. Più soleggiato altrove.
Centro: alta pressione e tempo in prevalenza soleggiato, qualche isolato piovasco diurno sulla dorsale Tosco-Emiliana.
Sud: bella giornata di sole su tutte le regioni.

DOMANI

Nord: alta pressione e bel tempo prevalente seppur con la formazione di qualche isolato temporale di calore sulle Alpi.
Centro: un campo di alta pressione di matrice afro mediterranea rinnova generali condizioni di tempo stabile e soleggiato.
Sud: alta pressione africana ben salda, garanzia di una giornata soleggiata e molto calda su tutti i settori.

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Il lavoro della giornata procederà con un ritmo quasi frenetico, per cui non avrete neppure il modo di accorgervi della stanchezza, ma la sentirete solo in serata.

TORO 21/4 - 20/5
Un improvviso impegno di lavoro costringerà la persona amata ad assentarsi da casa. Ne approfitterete per contattare vecchi amici che da tempo non frequentate.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Non sono previste novità particolari. La vostra preoccupazione maggiore deve essere quella di evitare accavallamenti pericolosi. Un incontro inaspettato in serata.

CANCRO 22/6 - 22/7
Dovrete essere più attenti nelle spese altrimenti rischiate delle brutte sorprese. La vostra attuale situazione finanziaria non è delle migliori e bisogna essere molto vigili.

LEONE 23/7 - 23/8
Piccole difficoltà e qualche incomprensione potrebbero essere la causa di nervosismo e di litigi nel lavoro o in famiglia. Non riuscirete ad essere obiettivi.

VERGINE 24/8 - 22/9
Forse vi sentite eccessivamente intraprendenti, ma ciò nonostante certe situazioni non si possono forzare. Piuttosto movimentata la vita sentimentale. Malinconia.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Nella professione cercate di evitare scelte troppo schierate, che inevitabilmente vi creerebbero molte inimicizie. La giornata non è facile, ma ve la caverete ugualmente bene.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Cercate di vedere le cose e di rivivere gli avvenimenti con maggiore distacco, se non volete trovarvi nei guai. Siate sempre voi stessi nei rapporti con il prossimo. Sincerità.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Vi sarà offerta un'occasione per migliorare vistosamente i rapporti con i colleghi di lavoro. Non la dovete perdere e darà risultati positivi. Un invito serale.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Imparate a mettere da parte l'orgoglio di fronte alla necessità di chiedere un consiglio a un esperto o l'appoggio di un amico. Il vostro interesse deve essere in primo piano.

PESCI 20/2 - 20/3
Non contate per oggi su risultati di qualche rilievo anche se le prospettive per il futuro rimangono buone. Siate pazienti con chi amate. Uno scatto di nervi vi costerebbe caro.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa: **GEDI Printing S.p.A.**
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 12 luglio 2018 è stata di 45.957 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

FIEG

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Sistema anti bloccaggio delle ruote (sigla) - **4.** I più anziani sul lavoro - **9.** Passatempo ludico - **11.** La capitale storica del Friuli - **13.** Calunniare, screditare - **15.** La fine del gaglioffo - **16.** Caduta di masse di terra lungo terreni in pendio - **17.** La cosa di Cicerone - **18.** Cavità imbutiforme del vulcano - **19.** È usato come esplosivo - **20.** Il nome dell'attore Gibson - **22.** Scritto che mette in ridicolo comportamenti o concezioni altrui - **23.** Il frutto di Adamo ed Eva - **24.** Maschio della capra - **26.** Iniziali dello scrittore Calvino - **27.** Piccole orchestrine - **30.** La Repubblica d'Irlanda - **32.** Nel caso in cui - **33.** Il centro di Genova - **35.** Relativa allo scheletro - **37.** Libero, autonomo.

VERTICALI **1.** Benessere, comodità - **2.** Banca di Interesse Nazionale - **3.** Basi per sughi - **4.** Addestrano animali feroci - **5.** Veleno con effetti paralizzanti - **6.** Il regno dei morti - **7.** Simbolo del nichel - **8.** Adulteri, fedifraghi - **10.** Quote di proprietà di una nave mercantile - **12.** Dea greca dell'aurora - **14.** Aspirare, agognare - **18.** Verso della cornacchia - **19.** Una mosca che trasmette malattie - **20.** Metà della metà - **21.** Fissante per acconciature femminili - **23.** Attrezzo per bloccare un pezzo durante la lavorazione a mano - **25.** Uno scoiattolino striato della Disney - **28.** Una fase del sonno - **29.** Confluisce nel Danubio - **31.** S'illumina all'alba - **34.** Sbocca in centro - **36.** Le vocali che stanno in mezzo.

www.imagoclick.com